

Allegato alla proposta di deliberazione di G.M. n. 62 del 29.07.2021

Protocollo n. 2021/56936 del 29.07.2021

COMUNE DI JESOLO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024



**COMUNE DI
JESOLO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Linee programmatiche 2017 - 2022	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Mappatura attività economiche insediate nel comune di Jesolo	16
Sinergie e forme di programmazione negoziata	18
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	20
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	21
Partecipazioni	23
Indirizzi generali per organismi, enti strumentali e società	25
Obiettivi generali delle società partecipate	27
Opere pubbliche in corso di realizzazione	29
Tariffe e politica tariffaria	32
Tributi e politica tributaria	34
Tributi e politica fiscale	36
Spesa corrente per missione	37
Necessità finanziarie per missioni e programmi	38
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	39
Disponibilità di risorse straordinarie	40
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	41
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	42
Programmazione ed equilibri finanziari	43
Finanziamento del bilancio corrente	44
Finanziamento del bilancio investimenti	45
Disponibilità e gestione delle risorse umane	46
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	48
Entrate tributarie - valutazione e andamento	49
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	50
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	51
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	52
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	53
Accensione prestiti - valutazione e andamento	54
Seo - definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	55
Fabbisogno dei programmi per singola missione	56
Servizi generali e istituzionali	57
Missione 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione	59
Giustizia	80
Missione 02 - giustizia	82
Ordine pubblico e sicurezza	83
Missione 03 - ordine pubblico e sicurezza	85
Istruzione e diritto allo studio	88
Missione 04 - istruzione e diritto allo studio	90
Valorizzazione beni e attiv. culturali	92
Missione 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	94
Politica giovanile, sport e tempo libero	97
Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero	99
Turismo	101
Missione 07 - turismo	103
Assetto territorio, edilizia abitativa	105
Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	107
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	115
Missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	117
Trasporti e diritto alla mobilità	122
Missione 10 - trasporti e diritto alla mobilita'	124
Soccorso civile	126
Missione 11 - soccorso civile	128
Politica sociale e famiglia	129
Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	131
Tutela della salute	135
Sviluppo economico e competitività	137
Missione 14 - sviluppo economico e competitivita'	139
Lavoro e formazione professionale	143
Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale	145
Agricoltura e pesca	146
Missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	148
Energia e fonti energetiche	149
Missione 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche	151
Relazioni con autonomie locali	152
Relazioni internazionali	154
Fondi e accantonamenti	156
Missione 20 - fondi e accantonamenti	158
Debito pubblico	159
Missione 50 - debito pubblico	161
Anticipazioni finanziarie	162
Missione 99 - servizi per conto di terzi	164
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	165



Programmazione e fabbisogno di personale	166
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	168
Programmazione acquisti di beni e servizi	169
Permessi a costruire	170
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	171

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



LINEE PROGRAMMATICHE 2017 - 2022

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

L'Amministrazione comunale programma i propri obiettivi e le proprie attività sulla base del programma politico amministrativo del sindaco declinato nelle linee programmatiche 2017-2022 presentate al consiglio comunale in data 13 luglio 2017, deliberazione n. 56.

Il programma individua gli obiettivi generali da perseguire nel periodo 2017-2022. La pianificazione strategica è parte integrante del sistema integrato di programmazione e controllo dell'ente.

LINEA PROGRAMMATICA "TURISMO, ECONOMIA, ATTIVITA' PRODUTTIVE"

Obiettivi dell'Amministrazione

Turismo ed Economia. Il binomio di termini, con la loro permeabilità ed intreccio scambievole rappresenta, di per sé, una verità accertata per ogni latitudine, realtà geografica e comunitaria. Per Jesolo, ancora di più, la capacità di fare economia attraverso la risorsa turistica, costituisce il presupposto essenziale per la creazione di lavoro e quindi per la sostenibilità reddituale di famiglie e residenti. Un buon "turismo" è in grado di produrre ricchezza diretta e indiretta, attraverso quella redistribuzione a cascata che le buone economie sono in grado di alimentare.

Negli ultimi cinque anni, grazie alle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea si sono sviluppati progetti quali il ripristino del sistema di canali navigabili da Venezia a Bibione passando per la nostra Jesolo (la "Litoranea Veneta") e la realizzazione delle piste ciclabili "Giralagune". A completamento di quel percorso verranno realizzati degli approdi fluviali per house boat e natanti nel fiume Sile tra i due ponti della Vittoria e San Giovanni, con un punto scambiatore biciclette-barca nelle immediate vicinanze (già finanziato con fondi europei). Finalmente i turisti che navigano potranno fermarsi in centro storico, scendere a terra e visitare la città. Stiamo parlando in definitiva di quel turismo slow, capace di coinvolgere gli amanti di walking, bike, navigazione fluviale e lagunare. Un turismo "lento", compatibile con il territorio e accessibile a tutti, senza ostacoli, capace di promuovere una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale che permetterà di migliorare qualitativamente l'attuale modo di visitare e comprendere il patrimonio locale.

Dentro questa logica di valorizzazione della città, grazie al recente Pat (Piano di Assetto del Territorio) l'Amministrazione incentiverà la trasformazione delle strutture agricole in bed & breakfast e agriturismo, promuovendo quindi l'ambiente rurale, l'enogastronomia e i prodotti tipici locali a cui si darà risalto anche attraverso fiere ed eventi. Sempre grazie al Pat verrà data la possibilità alle strutture ricettive del territorio comunale (hotel, r.t.a. ecc) di ampliare gli spazi dedicati a camere e servizi senza particolari limiti; in tal modo gli imprenditori potranno rinnovare gli stabili ricercando uno standard qualitativo concorrenziale rispetto ai competitor internazionali. Coinvolti nel piano anche i piccoli commercianti che potranno allo stesso modo migliorare la loro offerta ampliando i propri esercizi. È stato dato uno stop all'approvazione di nuovi centri commerciali per dare impulso a progetti di riqualificazione delle vie dello shopping sia dal punto di vista urbanistico (anche attraverso lo studio della copertura di alcune zone della passeggiata nel periodo invernale, da realizzare raccogliendo investimenti di privati e fondi europei) che commerciale con la proposta di formazione di strutture associative di gestione.

La costituzione dell'OGD Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, Noventa di Piave (Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica) e la Consulta dell'Economia saranno strumenti utili a migliorare la sinergia tra pubblico e privato, indispensabile per la creazione di un'economia capace di andare oltre i percorsi già conosciuti e rodati.

In accordo con la Città Metropolitana sarà avviata la linea diretta di navigazione che collegherà Jesolo a Venezia mentre, in sinergia con il capoluogo e Verona, si svilupperanno forme di turismo legate alle storiche città, ai molteplici appuntamenti culturali che in esse si svolgono e a quelli musicali ambientati all'Arena.

Tutti gli interventi pensati quindi, ben lungi dal rappresentare iniziative spot, sono da intendersi come tasselli di un quadro più complessivo ed organico che intende fare di Jesolo una "città aperta" tutto l'anno con un sistema turistico più ampio e strutturato, teso ad allungare la stagione, moltiplicando quindi l'offerta per gli ospiti italiani e stranieri. Rientrano in questa dinamica gli sforzi che ci vedranno impegnati per la realizzazione di eventi anche nel periodo invernale come ad esempio lo Jesolo Christmas Village che offrirà uno stimolo particolarmente rilevante per il rilancio delle attività commerciali "fuori stagione", l'intero indotto e quindi l'occupazione. Dello stesso segno l'impegno volto a incentivare e promuovere più forme di turismo tematico (i cosiddetti club di prodotto) quali quello dedicato alle famiglie, ambientale, sportivo, storico-culturale, enogastronomico e pet friendly. Una buona Amministrazione Comunale però non deve semplicemente "aggiungere" nuovi percorsi e possibilità, bensì aiutare ad integrare l'esistente con le novità, la tradizione con l'innovazione, stimolando la sinergia tra le varie realtà produttive e ogni strumento offerto dall'innovazione tecnologica. Termini e concetti come turismo integrato, di nicchia, tematico, devono amalgamarsi ai nostri elementi cardine attorno ai quali da sempre ruota la vita della città, ossia il mare, la spiaggia e la vicinanza con una città d'arte come Venezia. Fondamentale dunque sarà dare ancora maggior risalto all'immagine di Jesolo in Italia, nei nostri mercati europei ma anche in quelli più recenti con altissime potenzialità come quelli dell'Europa dell'Est o dell'Asia, attraverso la partecipazione a fiere internazionali e alla promozione delle nostre peculiarità tramite i canali della rete e del web.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati oltre 700 eventi, molti dei quali in collaborazione con comitati cittadini e Pro Loco. Questa cifra, unita ai dati sulle presenze, dimostra che canalizzare l'imposta di soggiorno in questa direzione crea un forte richiamo sia per quanto riguarda il pubblico, sia nei termini di un ritorno promozionale e commerciale. Proprio per questo motivo, la medesima continuerà ad essere utilizzata per tali fini ed ovviamente per tutti quei servizi atti a favorire l'accoglienza turistica. Nostro intento rimane pertanto quello di continuare a organizzare e patrocinare piccoli e grandi eventi che possano coinvolgere non solo il Lido ma anche il centro storico e le frazioni.

Al netto di tutte le iniziative che si potranno mettere in campo nei prossimi anni, il *core business* della nostra città

rimane comunque sempre la spiaggia. Dovere dell'Amministrazione sarà dunque quello di tutelarla e proteggerla. A tal fine sarà finalmente data attuazione alla realizzazione delle opere strutturali per la salvaguardia dell'arenile da villaggio Marzotto alla foce del Piave, con la redazione del progetto esecutivo per la ricarica dei pennelli di rocce e il completamento dei pennelli che hanno consentito di salvare il nostro arenile. Si valuterà inoltre la sperimentazione di altre tecnologie per consolidare l'apporto di sabbia durante il periodo invernale.

Il nostro obiettivo è quello di garantire una spiaggia fruibile da tutti, anche alle persone con disabilità o con mobilità ridotta, con servizi adeguati. Ecco perché non verrà mai meno il supporto nei confronti di tutti gli operatori impegnati negli stabilimenti balneari e nei chioschi, nei confronti del commercio ambulante, in linea con le innovazioni del settore, e per tutti coloro che operano nell'ambito del noleggio natanti. Contemporaneamente supporteremo, vista l'importante richiesta, l'utilizzo della spiaggia da parte degli animali da compagnia accompagnati. Oltre alla Nemo Beach che ospita un'area attrezzata, ci sono altre due aree libere dedicate, una nella zona del faro e l'altra nella zona di Cortellazzo, da sviluppare, in futuro, con nuovi servizi.

Turismo ed economia non sono solo promozione e servizi ma anche infrastrutture. Nostro impegno sarà quello di sollecitare la decisione della Regione rispetto al progetto di realizzazione della Via del mare (quanto mai indispensabile per snellire il traffico in entrata e uscita da Jesolo), il completamento della circonvallazione sino a Cortellazzo, unita alla volontà di ottenere una linea ferroviaria a basso impatto ambientale che unisca la città alla rete aeroportuale. Verrà approntato infine un nuovo piano del traffico cittadino che comprenderà anche lo studio dell'eliminazione dei semafori a monte e a valle del canale Cavetta e fronte Casablanca.

Sarà rafforzato l'Ufficio comunale che si occupa dei Fondi Europei per non perdere occasioni di sviluppo di beni pubblici e per favorire e supportare nelle complicate pratiche amministrative gli investimenti di privati sul territorio.

Meta di questi molteplici sforzi è l'aumento delle presenze turistiche a Jesolo del 20% nei prossimi 5 anni, portandole così a 7 milioni annue.

Nell'azione complessiva di sostegno all'economia jesolana, il nostro obiettivo è quello di non tralasciare alcuno. Ecco perché rientreranno pienamente nell'agenda di governo l'aiuto ed il sostegno al mondo agricolo, a quello dei pescatori e a tutta la galassia dell'artigianato. Proprio in riferimento a costoro verrà data la possibilità alle zone P.I.P. di trasformare il diritto di superficie in proprietà, rateizzando gli oneri in 18 mesi.

Referenti Politici

Sindaco Valerio Zoggia, Assessori Roberto Rugolotto (lavori pubblici), Flavia Pastò (Edilizia Privata), Alessandro Perazzolo (commercio e attività produttive, viabilità e trasporti) – Giovanni Battista Scaroni (Urbanistica e Politiche Agricole) – Esterina Idra (demanio marittimo e politiche comunitarie)

Stakeholder

Famiglia + Bambini e Ragazzi + Giovani + Diversamente Abili + Anziani + Associazioni

Soggetti coinvolti

Imprenditori e professionisti – Turismo – Consumatori – società partecipate

LINEA PROGRAMMATICA “SICUREZZA”

Obiettivi dell'Amministrazione

Molte città italiane vivono sempre più il problema di una sicurezza minata da delinquenza comune ed organizzata. Negli ultimi 5 anni Jesolo ha visto diminuire costantemente i reati contro il patrimonio, la prostituzione sulle vie pubbliche e l'abusivismo commerciale, contrastato anche con il progetto “Spiagge Sicure” avviato nel 2016. Nostro obiettivo è quello di mantenere elevato il livello della sicurezza su tutto il territorio, sulle strade e lungo l'arenile, attivando servizi interforze e una rete di interventi contro la microcriminalità in modo da rendere Jesolo sempre più una “città serena”. La sicurezza è uno dei punti chiave alla base della crescita di Jesolo, sarà pertanto fondamentale garantire un adeguato standard di vita ai cittadini e a tutti coloro che sceglieranno la nostra città come meta per le vacanze.

La videosorveglianza, già presente nei varchi d'accesso della città e nel territorio del Lido, verrà ivi aumentata e portata nel centro storico, nelle frazioni e in alcuni punti strategici lungo l'arenile. Tale sistema, oltre ad avere forza dissuasiva nei confronti dei malintenzionati, aiuterà le Forze di Polizia a sventare fatti illeciti. La videosorveglianza, unitamente al controllo interforze del territorio e all'impiego dell'unità cinofila di cui il Comune si è recentemente munito, contribuirà a debellare lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Sarà aumentata l'attenzione in alcune zone, rivelatesi a rischio, lungo la spiaggia con il potenziamento dell'illuminazione e la dotazione di nuovi mezzi alle forze dell'ordine. La Protezione Civile, grazie anche alla nuova sede presso lo Stadio Picchi, sarà in grado di potenziare la prevenzione e il soccorso in caso di calamità e di accrescere il numero di volontari.

Sempre in tema di prevenzione, molto impegno si continuerà a dedicare alle campagne di formazione anche all'interno delle scuole, in materia di sicurezza (anche stradale) per prevenire e reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto in ambito scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile.

Referenti Politici

Sindaco Valerio Zoggia

Stakeholder

Sicurezza – Bambini e Ragazzi – Giovani - Famiglie - Turismo

Soggetti coinvolti

Prefettura – Altre forze di Polizia del territorio – Comitati Civici

LINEA PROGRAMMATICA “SOCIALE”

Obiettivi dell'Amministrazione
<p>“Prima le persone. A Jesolo” non è uno slogan, ma azione di governo. La centralità della persona rappresenta un obiettivo cui volgere sguardo e priorità.</p> <p>Crisi economica e contrazione del mercato del lavoro continueranno anche nel prossimo futuro a richiedere un impegno dell'Amministrazione nei confronti dei disoccupati, degli inoccupati e di tutte le persone anche momentaneamente in difficoltà. Allo scopo saranno fondamentali interventi come quelli promossi con Il Fondo per Sostegno e Azioni di Rilancio (1.900.000,00 mila euro impegnati in 5 anni) che permettano di ritrovare un lavoro o che comunque consentano alle persone di individuare forme di impiego, anche per periodi limitati come nel caso del progetto di custodia dei parchi cittadini (che nell'ultima amministrazione ha dato lavoro a oltre 100 persone).</p> <p>Sulla falsariga delle azioni poste in essere negli ultimi cinque anni, intendiamo proseguire nell'oculata organizzazione dei servizi rivolti principalmente ai cittadini bisognosi ma usufruibili dall'intera popolazione del comune. Incrementare la tutela sociale significa, per chi amministra, assicurare a tutti la possibilità di lavorare, trovare casa, studiare, muoversi e avere assistenza in caso di bisogno, coordinando ogni risorsa utile nella prevenzione e superando ogni genere di disagio, emarginazione e solitudine.</p> <p>Verrà implementata la politica di aiuto e sostegno alla ricerca dell'abitazione attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, il supporto nel pagamento degli affitti per le persone in difficoltà e la sottoscrizione di un accordo con i proprietari di seconde case per affitti a prezzi calmierati a fronte di una diminuzione delle imposte sull'abitazione.</p> <p>Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie, nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con i mezzi pubblici una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.</p> <p>Il Centro Diurno “Sandro Pertini” sarà, anche in futuro, un punto di riferimento per mantenere relazioni sociali, arricchendo ulteriormente la già vasta offerta. A vantaggio degli anziani e delle loro famiglie, vedrà finalmente luce nel territorio una casa di riposo che offrirà i servizi per cui fino ad oggi i cittadini erano costretti, con disagi e difficoltà, a spostarsi in altre città.</p> <p>Grande attenzione verrà data alle azioni di contrasto al fenomeno della ludopatia, grazie all'approvazione del nuovo regolamento per disciplinare le modalità e i luoghi di apertura delle sale gioco e attraverso la prevenzione a tutela dei soggetti deboli.</p> <p>Per quanto riguarda i più piccoli, quindi all'interno di quelli che possiamo chiamare “servizi all'infanzia”, è nostro impegno realizzazione un asilo nido comunale nel Centro Storico. Un bene pubblico che possa coniugare il lavoro dei genitori con la crescita dei figli. L'asilo nido avrà caratteristiche tali da andare incontro alle particolari esigenze lavorative dei nostri concittadini. Continuerà, inoltre, il sostegno alle strutture private, che già operano nel territorio.</p> <p>Cultura ed educazioni scolastica, più in generale, rappresentano i presupposti affinché le nuove generazioni possano guardare al futuro con fiducia e serenità. Proprio per questo è nostra intenzione continuare e dove possibile aumentare gli investimenti nei confronti della scuola, rafforzando i rapporti con gli Istituti Scolastici e finanziando progetti condivisi (In & Out; Eco school; Consiglio Comunale dei ragazzi; ecc.). Per garantire una scuola sicura e accogliente ai nostri figli, proseguirà il lavoro già intrapreso di messa a norma di tutti gli edifici scolastici, cui seguiranno gli interventi per accrescere il risparmio energetico, nonché individuare una nuova e più adeguata sede all'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo.</p> <p>Nostro obiettivo, assegnare il contributo per l'acquisto dei libri per la scuola secondaria ed implementare le borse di studio al termine della stessa. Di fondamentale importanza altresì il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e di mensa e l'aiuto, per le famiglie più in difficoltà, al pagamento dell'abbonamento ai trasporti pubblici per uso scolastico. Sosterremo infine, in linea con il passato, le iniziative private che oltre alla Giocolonia, offrono un servizio di supporto ai genitori impegnati nelle attività lavorative e costituiscono un momento importante di socializzazione.</p>
Referenti Politici
Assessori Roberto Rugolotto (politiche sociali, istruzione, sanità e lavori pubblici) – Alessandro Perazzolo (politiche per la casa, ERP e associazionismo)
Stakeholder
Famiglia + Bambini e Ragazzi + Giovani + Diversamente Abili + Anziani + Associazioni
Soggetti coinvolti
Regione – Aulss - Associazioni di volontariato - Centro per l'impiego - Istituti scolastici – Società partecipate

LINEA PROGRAMMATICA “POLITICHE GIOVANILI”

Obiettivi dell'Amministrazione
<p>Punto qualificante del programma è la promozione e la realizzazione di un coordinamento fra le realtà giovanili e l'attività dell'Amministrazione Comunale, in uno spirito di coinvolgimento attivo nelle scelte, nella progettazione e nella organizzazione delle proposte. Aumenteremo pertanto le iniziative per i giovani, anche in età preadolescenziale, potenziando i progetti “Off limits” e “Vacanze sicure”, la Festa dei 18 anni e il B.Y.C. come punto di riferimento per tutte le attività musicali, sportive e culturali.</p>

Referenti Politici
Assessore Flavia Pastò (politiche giovanili e servizi demografici)
Stakeholder
Giovani
Soggetti coinvolti
Istituti scolastici – Associazioni giovanili - Aulss

LINEA PROGRAMMATICA “AMBIENTE”

Obiettivi dell'Amministrazione
<p>Ambiente e sostenibilità, un po' come economia e turismo, rappresentano una coppia di termini che non possono scindersi o prescindere l'uno dall'altro. Da molti anni Jesolo si fregia della bandiera blu e della bandiera verde. La tutela del territorio rappresenta per la nostra città la prima fonte di salvaguardia economica. Per questo motivo spiaggia, mare, territorio, campagna, valli, laguna, fiumi e canali sono beni da tutelare e valorizzare. L'ambiente, non a caso, è stato posto a fondamento del PAT (Piano di Assetto del Territorio) come ricchezza e risorsa per la comunità.</p> <p>Obiettivi dell'Amministrazione nei prossimi anni saranno dunque: il consumo zero di suolo e il cosiddetto “metro cubo zero”, valorizzando gli edifici esistenti senza erodere ulteriore superficie verde; la riscoperta e la tutela del territorio agricolo e della laguna anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione delle piccole realtà agricole e del turismo ittico.</p> <p>Al fine di migliorare la qualità di aria e acqua, proseguirà la politica di risparmio energetico nell'illuminazione e negli uffici pubblici, la sensibilizzazione e l'incentivazione all'utilizzo di energie rinnovabili e al trasporto attraverso mezzi elettrici o pubblici non inquinanti. Anche a tal fine si cercheranno collaborazioni e sinergie con produttori di veicoli e fornitori di elettricità per garantire a cittadini e turisti la possibilità nell'uso di ogni tipo di mezzo elettrico. Nel corso del prossimo mandato si darà corso al programma di efficientamento energetico dell'intera città con la sostituzione di tutti i corpi luminanti tradizionali con nuovi a tecnologia led. L'intervento interesserà sia l'illuminazione pubblica sia i principali edifici pubblici. In questo modo verranno sfruttati incentivi e agevolazioni rappresentate dal “Conto Termico” nazionale ed i fondi europei per la progettazione ed il finanziamento del progetto “Elena”. Verranno inoltre installati nuovi impianti fotovoltaici, il primo dei quali presso il cimitero comunale. Oltre al notevole risparmio per le casse comunali, tali opere porteranno a una riduzione delle emissioni inquinanti con evidente beneficio per la salute dei cittadini e salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Centrale sarà l'implementazione e la valorizzazione dei percorsi ciclabili nel territorio. Verrà dunque completata la rete dei percorsi ciclabili unendo Jesolo Paese alle frazioni e le varie zone del Lido tra di loro e con Cavallino, (ad esempio via Tirreno, via Martin Luther King, via Ca' Gamba, il tratto tra Jesolo e Torre Caligo a completare la “Treviso – Jesolo”, via Cristo Re, via Levantina, viale Oriente) creando così i presupposti per una viabilità alternativa collegata anche con le città dell'entroterra.</p> <p>L'amministrazione affronterà il tema dei pini marittimi all'interno del più ampio programma del verde pubblico. Come già fatto negli ultimi 5 anni (via Pindemonte, villaggio Ciano a Cortellazzo) verrà considerata la sostituzione con altre essenze arboree laddove i pini siano diventati un problema per la sicurezza dei cittadini e per i beni privati e pubblici. La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti inizierà dalle scuole per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la videosorveglianza, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe. La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 50%, una percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi 5 anni almeno al 60% attraverso l'ampliamento del “porta a porta” e la sperimentazione di nuovi metodi di raccolta, diminuendo così il peso delle tariffe su cittadini e imprenditori.</p> <p>Attenzione puntata anche al verde pubblico che, negli ultimi anni, è aumentato del 150% e che richiede la continua cura di parchi e aiuole e lo studio di nuove zone dedicate ai più piccoli, al benessere delle famiglie e degli animali.</p>
Referenti Politici
Assessori Esterina Idra (ambiente), Giovanni Battista Scaroni (urbanistica e sistema qualità), Roberto Rugolotto (lavori pubblici)
Stakeholder
Ambiente naturale – bambini e ragazzi – famiglie - turismo
Soggetti coinvolti
Società partecipate – comitati e associazioni locali

LINEA PROGRAMMATICA “INNOVAZIONE, CULTURA E SPORT”

Obiettivi dell'Amministrazione
<p>L'innovazione tecnologica è fattore centrale nello sviluppo sociale ed economico della nostra città. Essa favorisce la crescita di produttività e al contempo l'occupazione. Insieme all'incremento di reddito un'altra conseguenza dell'innovazione è l'aumento del tempo libero a disposizione dei cittadini per accrescere la propria cultura, praticare attività sportiva, nutrendo così mente e corpo. Jesolo dovrà diventare una città “smart”, fornendo servizi in modo semplice ed immediato a cittadini e turisti tramite web e applicazioni.</p> <p>Per favorire la velocità delle comunicazioni e delle imprese l'Amministrazione intende potenziare e rendere più</p>

efficiente la rete wifi presente nelle piazze del Lido ed estenderla al Centro Storico e alle frazioni, in modo da diventare un servizio per turisti e residenti.

È già iniziata inoltre, con la possibilità di presentazione elettronica della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di inizio attività), e con gli oltre 2.000 adempimenti telematici attivabili nel portale SUAP di impresainungiorno, la digitalizzazione di tutti i servizi offerti dal Comune per fare in modo che, nell'immediato futuro, cittadini e imprese possano accedervi direttamente dal proprio computer, tablet e smartphone.

In tema di digitale, assumerà sempre maggiore importanza la valorizzazione di Jesolo e delle sue offerte attraverso il web. Per questa ragione, l'Amministrazione darà impulso anche tramite il proprio sito internet, agli eventi e alle attività presenti nel territorio, in collaborazione con le associazioni, i consorzi, i privati e gli altri Enti, creando e promuovendo nuove app (come la nuova applicazione "daAaB") che consentano ai nostri ospiti di programmare e rendere unica con pochi clic la propria esperienza a Jesolo. In tema di Cultura, l'amministrazione punta a rendere Jesolo più sensibile a ogni sua espressione. Lo ha fatto promuovendo la lettura fin dalla tenera età, incrementando i prestiti librari, promuovendo gli abbonamenti alle stagioni teatrali, attraverso presentazioni di libri, con manifestazioni ed eventi dedicati ad adulti e bambini tanto da aver ottenuto il riconoscimento "Jesolo città che legge". Un lavoro attento che non si fermerà agli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo mandato ma punterà ad ottenere ancora maggiori successi grazie all'esperienza accumulata.

Sforzo di questa Amministrazione sarà promuovere la cultura non solo con eventi e servizi ma anche attraverso nuove strutture. Entro il 2018, infatti, il Museo Civico di Storia Naturale avrà una nuova sede dotata di ambienti nuovi e moderni che offriranno un servizio migliore agli oltre 100.000 visitatori annuali, permettendone un sensibile aumento. La struttura accoglierà anche uno spazio dedicato permanentemente alle esposizioni e ci sarà la possibilità di organizzare, anche in sinergia con privati, enti e altri musei, delle rassegne che amplieranno la nostra offerta culturale.

Verrà creato un nuovo museo di arte moderna nel Centro Storico di Jesolo, studiando anche il recupero della ex ragioneria comunale, e un museo diffuso nel parco fluviale attorno al municipio, così da creare un unico polo culturale con l'attigua biblioteca.

Dopo l'acquisizione avvenuta nel 2016 dell'area archeologica "Antiche Mura" l'Amministrazione avrà il compito di tutelare, conservare e valorizzare tale sito attraverso la collaborazione con importanti Istituti Universitari anche non italiani.

Tali interventi, uniti a quelli previsti negli altri punti del programma, porteranno nuova linfa alla città, compreso il centro storico.

Altro progetto ambizioso consiste nel portare a Jesolo la sede di alcuni corsi universitari, in modo da offrire nuove offerte formative ai giovani residenti e far quindi confluire un numero crescente di studenti così da divenire una città viva e vivace durante l'intero anno.

Anniversario di spicco, il centenario della Grande Guerra, sarà occasione di importanti eventi come il progetto "Acque di battaglia".

Nel corso del quinquennio, obiettivo di questa coalizione sarà anche quello di offrire alla città di Jesolo la possibilità di diventare luogo riconosciuto e "idealmente" eletto per la divulgazione culturale e la promozione dell'Arte Moderna. Allo scopo, si incentiveranno progetti finalizzati alla realizzazione di opere stabili, sculture in primis, di importanti artisti nazionali ed internazionali, che diventeranno "manufatti" d'attrazione.

Cultura in senso proprio, ma anche cultura dello sport. Nello scorso mandato abbiamo sostenuto le numerose associazioni sportive locali aumentando del 34,56% i contributi erogati e mettendo a disposizione le strutture comunali che saranno migliorate attraverso la costruzione, entro il 2019, di una nuova palestra con tribuna da 500 posti annessa alle scuole Rodari e lo studio di una nuova piscina comunale, non in sostituzione ma in aggiunta all'esistente e con attenzione alle zone del territorio oggi più distanti dal servizio. Sport e cultura si muovono sullo stesso binario e questa coalizione ambisce a dare l'opportunità a un sempre maggior numero di giovani di continuare a studiare e praticare sport a Jesolo, anche oltre le scuole medie inferiori. In collaborazione con la Regione, abbiamo intenzione di fornire uno spazio per la creazione di un liceo sportivo che diventerà fulcro di attrazione anche per i giovani dei comuni vicini.

Referenti Politici

Assessori Esterina Idra (sport), Giovanni Battista Scaroni (cultura e innovazione tecnologica), Roberto Rugolotto (museo e lavori pubblici)

Stakeholder

Cultura – Imprenditori e professionisti - Famiglie - Giovani

Soggetti coinvolti

Regione – Città Metropolitana - Altri enti pubblici - Associazioni culturali e sportive – Comitati Civici

LINEA PROGRAMMATICA "PARI OPPORTUNITA'"

Obiettivi dell'Amministrazione

Su questo tema, ci sono alcuni imperativi categorici su cui abbiamo intenzione di investire risorse, tempo e abnegazione. In primis una grande campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, affiancata da un'importante promozione della cultura della parità che rappresenta il presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale. Ecco perché abbiamo intenzione di potenziare alcuni servizi come lo Sportello Donna, uno sportello di consulenza in materia di avvio di impresa, l'inserimento lavorativo, la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia ed il sostegno diretto in caso di violenza o stalking. Tutto questo in collaborazione con altre associazioni, attraverso il sostegno dell'occupazione femminile con corsi di formazione specifici e con l'organizzazione di eventi con professionisti qualificati dedicati alle famiglie.

Referenti Politici
Assessore Flavia Pastò (pari opportunità)
Stakeholder
Famiglie
Soggetti coinvolti
Istituti scolastici – Associazioni volontariato - Aulss

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

DEF 2021

La crisi pandemica condiziona la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali. Convinzione profonda è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.



Sostegno all'economia

La prima esigenza che il Governo ha avvertito è di continuare a sostenere l'economia compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di solidarietà e coesione sociale ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato. Il Governo ha inoltre chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore ricorso all'indebitamento per finanziare nuovi sostegni al Paese. Nello specifico, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie fragili, il nuovo provvedimento ha come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentra le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione.



Investimenti pubblici

Dopo il sostegno all'economia danneggiata dagli effetti della pandemia, la seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si basa su un forte e rinnovato impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del Next Generation EU (NGEU), il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo l'intervallo temporale che va dal 2021 al 2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno eccedenti rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e innovazione, senza precedenti nella storia recente. Si darà la priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.



Riforme strutturali

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte della necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza, oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è per questo motivo che il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma nazionale di riforma previsto sia dai regolamenti del semestre europeo che dalla normativa nazionale.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

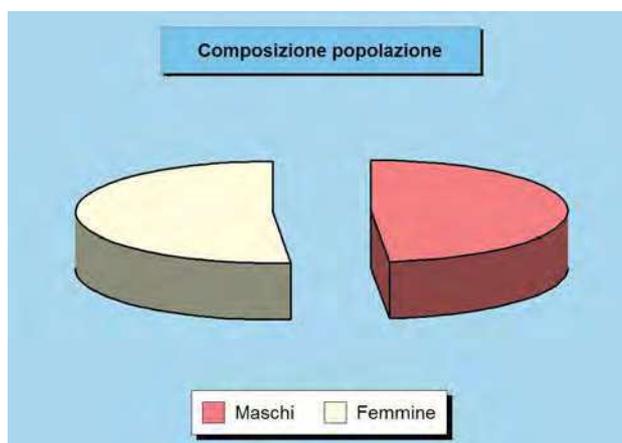
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

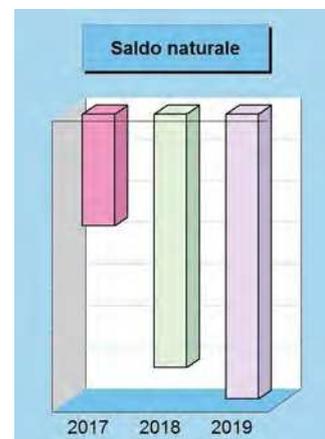
Dato numerico		2020
Maschi	(+)	12.679
Femmine	(+)	13.459
Totale		26.138

Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	48,51 %
Femmine	(+)	51,49 %
Totale		100,00 %



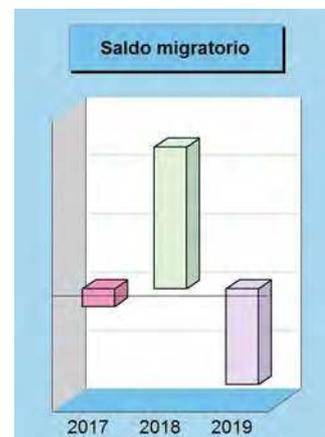
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 206	151	147
Deceduti nell'anno	(-) 260	273	284
Saldo naturale	-54	-122	-137
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,86	5,68	5,57
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	9,92	10,27	10,76



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 206	151	147
Deceduti nell'anno	(-) 260	273	284
Saldo naturale	-54	-122	-137
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 683	1.323	595
Emigrati nell'anno	(-) 744	837	925
Saldo migratorio	-61	486	-330



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	97
------------	---------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	14
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	40
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	277
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	20
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DGRV 1979 del 19/02/2002
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DGRV 1145 del 18/04/2003- PI art. 48 lr n.11/2004 dal 25/04/2020
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	DGRV 368 del 24/03/2020
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Comerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	264	248	248	248
Scuole elementari	(num.)	6	6	6	6
	(posti)	1.096	1.104	1.104	1.104
Scuole medie	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	747	753	753	753
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	51	52	55	55
- Nera	(Km.)	36	37	40	40
- Mista	(Km.)	120	120	120	120
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	314	314	316	316
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	17	18	18	18
	(hq.)	90	92	92	92
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	345.000	345.000	348.000	348.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	12.052	12.198	12.198	12.198
Rete gas	(Km.)	194	194	194	194
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	44	44	44	44
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	No	No
Personal computer	(num.)	260	260	260	260

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



MAPPATURA ATTIVITA' ECONOMICHE INSEDIATE NEL COMUNE DI JESOLO

ATTIVITÀ ECONOMICHE	N. UNITÀ LOCALI	PERCENTUALE
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	275	6%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	180	4%
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0%
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	19	0%
COSTRUZIONI	483	10%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	74	1%
COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	330	7%
COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	1059	21%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	111	2%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO così suddivise:	492	10%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	414	8,31%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, attività di alloggio connesse alle aziende agricole)</i>	62	1,24%
<i>Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte</i>	16	0,33%
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	697	14%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	69	1%
ATTIVITÀ FINANZIARIE ED ASSICURATIVE	90	2%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	418	8%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	126	3%
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	199	4%
ISTRUZIONE	10	0%
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	15	0%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	150	3%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	173	3%

Fonte: Elaborazioni Comune di Jesolo su dati del Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia e Rovigo aggiornati al 31/12/2020.

L'offerta commerciale e di servizi della Città di Jesolo garantisce un buon presidio sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, essendo diffusa sul territorio e coprendo in modo ampio tutti i servizi e le categorie merceologiche. In particolare, data la forte impronta turistica, è cospicua la presenza legata all'accoglienza ed ai servizi turistici: **strutture ricettive** (10% - **servizi di alloggio** 492 unità) ed **esercizi di somministrazione** (14%).

Si evidenzia al contempo una radicata presenza del commercio al dettaglio, che rappresenta il 21% del totale, ma che sommato con il commercio all'ingrosso raggiunge un significativo 29%.

All'interno delle attività dei **servizi di alloggio** è di particolare rilevanza per l'economia del territorio il numero di unità locali per alberghi e strutture simili, che rappresentano più dell'84% rispetto al totale dei servizi di alloggio. È comunque da evidenziare che dall'estrazione dei dati sono escluse tutte le strutture ricettive, come gli appartamenti ad uso turistico, il cui gestore non è soggetto all'iscrizione al registro imprese. Le Locazioni Turistiche attive al 31.12.2020 sono circa **3.650** (Fonte: Regione del Veneto).

Le unità locali per alberghi e strutture simili sono così suddivise:

Tipologia	Numero	%
Agriturismo	7	1,8%
Albergo	351	87,8%
Appartamenti vacanze	22	5,5%
B & B	1	0,3%
Bed and Breakfast	2	0,5%
Camere	2	0,5%
Campeggio	11	2,8%
Casa per ferie	1	0,3%
Locanda	1	0,3%
Residence	2	0,5%

Fonte: Elaborazioni Comune di Jesolo su dati del Regione del Veneto aggiornati al 31/12/2020.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



VILLAGGIO LAGHETTI SILE ai sensi art.15 L.R. N. 32/20

Soggetti partecipanti	NOROTTO S.R.L.
Impegni di mezzi finanziari	€1.300.000
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	17/07/2017

RAMBLA

Soggetti partecipanti	Eredi Schiavon; Sas Lido; Norsette Srl
Impegni di mezzi finanziari	€2.823.000,00
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	17/09/2014

GOLF

Soggetti partecipanti	Pesce Paolo, Massimo, Emmepi Sas
Impegni di mezzi finanziari	€1.400.000,00
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	16/01/2018

ALDABRA

Soggetti partecipanti	CO.GE.TREV.
Impegni di mezzi finanziari	€3.400.511,70
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/08/2019

TERRE MARE

Soggetti partecipanti	IRIDIUM e JESOLO PORTA EST
Impegni di mezzi finanziari	€6.501.890,55
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	11/02/2010

CA' FORNERA

Soggetti partecipanti	SECIS S.R.L.
Impegni di mezzi finanziari	€256.816,43
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	11/01/2013

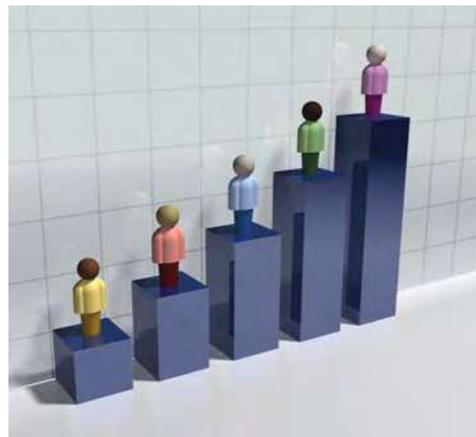
Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Soggetti partecipanti	Comune di Jesolo, Regione Veneto, Città Metropolitana
Impegni di mezzi finanziari	propri
Durata	Con deliberazione di C.C. n. 108 del 30.11.2016 è stato adottato il P.A.T. ed il rapporto ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvato in Conferenza dei Servizi del 4 marzo 2020, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 368 del 24 marzo 2020 pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 10 aprile 2020;
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	04/03/2020

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

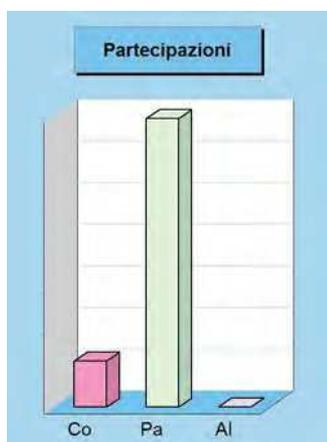
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità osservate per anni con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica hanno inciso pesantemente sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale che per molti anni sono state limitate al concetto di capacità assunzionale calcolata su una percentuale di turn-over (cioè un recupero parziale dei soggetti cessati) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa di personale hanno portato al sottodimensionamento dell'organico dell'Ente.

Uno spiraglio di ripresa oggi è rappresentato dai nuovi criteri di sostenibilità finanziaria introdotti dal nuovo sistema di calcolo degli spazi assunzionali presso i Comuni introdotto dall'art.33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con legge n. 58 del 28 giugno 2019, secondo cui il Comune può assumere nuovo personale fino ad *una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.* Tali criteri si sono rivelati più favorevoli per il Comune di Jesolo che risulta tra gli enti cosiddetti "virtuosi", cioè con una spesa di personale che gli consente di collocarsi di molto sotto il valore soglia.



Partecipazioni

Il comune di Jesolo ha privilegiato, negli anni, una gestione pubblica dei servizi locali scegliendo l'affidamento diretto a proprie aziende sulle quali poter esercitare un potere di indirizzo e di controllo. La finalità principale è quella di garantire servizi adeguati e costantemente efficienti, adeguandoli alle esigenze di un territorio a carattere prettamente turistico e che necessita di servizi adattabili alla stagionalità, alle mutevoli condizioni climatiche, ai flussi turistici e ad una comprensibile esigenza di elevata qualità. Oltre a ciò, è necessario considerare anche le caratteristiche ambientali del nostro territorio. Infatti, la città di Jesolo, con i suoi 12 km di spiagge, circondata dai fiumi Sile e Piave e percorsa da canali, in parte navigabili, è anche parte della laguna di Venezia, ambito inserito nel Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna", rendendo necessario adeguare i servizi ad un territorio vasto e da salvaguardare. Il quadro delle partecipazioni societarie è mutato progressivamente nel tempo, avendo l'ente attuato un processo di razionalizzazione, avviato nel 2015 e concluso nel 2018. Le regole che governano i rapporti tra comune e società partecipate, comprese le modalità di controllo sulle società stesse e sui servizi affidati sono contenute in un apposito regolamento che, approvato nel 2007, è stato revisionato e nuovamente approvato con delibera del Consiglio n. 57 del 13 luglio 2017, adeguandolo al mutato quadro normativo.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	3	1.110.000,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	6.937.002,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	6	8.047.002,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
JESOLO PATRIMONIO SRL	Controllata (AP_BIV.1a)	100.000,00	100,000000 %	100.000,00
JTACA SRL	Controllata (AP_BIV.1a)	500.000,00	100,000000 %	500.000,00
JESOLO TURISMO SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	1.000.000,00	51,000000 %	510.000,00
AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	8.974.600,00	4,080004 %	366.164,00
VERITAS S.P.A. VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO	Partecipata (AP_BIV.1b)	145.397.150,00	4,510000 %	6.557.411,00
SPA AUTOVIE VENETE	Partecipata (AP_BIV.1b)	157.965.738,58	0,008500 %	13.427,00

JESOLO PATRIMONIO SRL

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del comune di Jesolo

JTACA SRL

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione servizi di mobilità e sosta, servizi di infomobilità, accertamento e rimozione di veicoli, trasporto scolastico e alcuni servizi accessori di trasporto a carattere turistico

JESOLO TURISMO SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	51,000000 %
Attività e note	Realizza eventi in ambito di promozione turistica della città, svolge i servizi di salvataggio e primo soccorso sull'arenile e gestisce in concessione patrimonio comunale di rilevanza turistica

AZIENDA TRASPORTI VENETO ORIENTALE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,080004 %
Attività e note	Trasporto pubblico di persone su linee urbane ed extraurbane esercitate in concessione, servizi scolastici e atipici, servizi di noleggio

VERITAS S.P.A. VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,510000 %
Attività e note	Gestione del ciclo integrato delle acque, produzione di energia da fonti rinnovabili, gestione del ciclo integrale dei rifiuti

SPA AUTOVIE VENETE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,008500 %
Attività e note	Costruzione ed esercizio di infrastrutture autostradali

INDIRIZZI GENERALI PER ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA'

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Negli anni, la normativa sulle modalità di gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali, nonché sulla gestione delle partecipazioni societarie è più volte mutata richiedendo, in vari momenti, una attenta analisi da parte degli enti per la verifica dell'esistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni, e dell'affidamento dei servizi. Nel 2016 è stato pubblicato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, poi aggiornato con d.lgs. 16 giugno 2017 n. 100. Il testo unico, oltre a confermare i casi previsti dalla legge 23 dicembre 2014, n.190 (finanziaria 2015) in cui non era possibile mantenere le partecipazioni societarie e quindi si doveva procedere ad aggregazione oppure a dismissione delle partecipazioni, ha previsto un sistema unico di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche e regole specifiche da rispettare sia per la pubblica amministrazione, che per le società partecipate.

Il comune di Jesolo ha sempre operato nel rispetto delle scadenze previste dalle normative europee e nazionali, adeguando i propri strumenti programmatori e coinvolgendo le aziende partecipate nelle necessarie modifiche da apportare alle gestioni. I rapporti e il dialogo con le società gestrici dei servizi affidati in *house providing*, sono coordinati attraverso lo strumento regolamentare, adottato già dall'anno 2007 e rielaborato nel corso del 2017, al fine di consentire all'ente un ottimale esercizio dell'attività di indirizzo e di controllo analogo su tali società. All'interno dell'ente, opera un comitato intersettoriale di controllo, comprendente varie professionalità interne, la cui composizione è stata aggiornata nel 2021, con la finalità di supportare l'amministrazione comunale nelle valutazioni e nelle scelte in relazione ai servizi affidati e alla gestione delle società stesse.

Gli indirizzi generali agli organismi partecipati vengono erogati sulla base delle previsioni normative che di anno in anno hanno delineato, sin dal d.l. 78/2010, nuove regole a cui le società pubbliche devono attenersi nella gestione delle proprie attività. Oltre a questi, annualmente vengono erogati indirizzi sulla gestione dei servizi affidati. Gli indirizzi vengono erogati alle società principalmente attraverso specifici atti amministrativi.

Nei confronti delle società pubbliche partecipate da una pluralità di enti locali, gli indirizzi vengono determinati nell'ambito dei relativi comitati di coordinamento e controllo costituiti dai rappresentanti degli enti soci.

Nel mese di marzo 2015, il comune di Jesolo ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, effettuando una ricognizione delle proprie partecipazioni, verificando le condizioni per il mantenimento delle stesse, ai sensi dell'art. 1, commi 609-612 della legge 23 dicembre 2014, n.190, individuando, sulla base dei criteri di razionalizzazione determinati dalla normativa, gli interventi di razionalizzazione da apportare al proprio quadro delle partecipazioni. Il piano, corredato dalla relazione tecnica, è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 30 marzo 2015. Le strategie di razionalizzazione sono state attuate, con la realizzazione della complessa fase di integrazione/fusione delle società operanti nel settore del servizio di gestione integrata dei rifiuti e nel settore dell'idrico integrato nell'ambito dei relativi consigli di bacino, al fine dell'individuazione del gestore unico dei servizi.

Ogni anno l'Ente procede alla revisione ordinaria del quadro delle proprie partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, verificando che ciascuna società conservi tutti i requisiti per il mantenimento della partecipazione. Allo stato attuale, il quadro delle partecipazioni dell'Ente è stabile e non si prevedono ulteriori necessità di razionalizzazione.

Il quadro delle partecipazioni societarie:

COMUNE DI JESOLO

JESOLO PATRIMONIO s.r.l. partecipazione 100%	JTACA s.r.l. partecipazione 100%	JESOLO TURISMO S.p.A. partecipazione 51%	VERITAS S.p.A. partecipazione 4,51%	ATVO S.p.A. partecipazione 4,08%	AUTOVIE VENETE S.p.A. partecipazione 0,0085%
--	----------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------------	--

I servizi svolti dalle società partecipate:

Jesolo Patrimonio S.r.l. Partecipazione 100%	Gestione e manutenzione del patrimonio comunale, servizio illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione del cimitero comunale, realizzazione di opere pubbliche.
Jtaca S.r.l. Partecipazione 100%	Gestione della mobilità e della sosta (parcheggi e zone di sosta a pagamento), servizi di trasporto per il turismo, trasporto scolastico, Bike Sharing.

Jesolo Turismo S.p.a. Partecipazione 51%	Gestione di stabilimenti balneari, campeggio comunale, palazzo del turismo, produzione, promozione e commercializzazione di servizi per il turismo.
A.T.V.O S.p.a. Partecipazione 4,08%	Trasporto pubblico locale.
Veritas S.p.a. Partecipazione 4,51%	Gestione del ciclo integrato di igiene ambientale, della discarica e del servizio idrico integrato.

I bilanci delle principali società partecipate

Le società controllate dal comune di Jesolo sono sane e in utile. Di seguito vengono rappresentati alcuni dati significativi dei risultati economici raggiunti dalle principali società partecipate soggette a controllo da parte del comune di Jesolo.

Jesolo Patrimonio S.r.l.

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	risultato dell'esercizio
2016	6.278.968	6.024.100	5.900.466	715
2017	6.400.193	6.480.253	6.202.314	121.224
2018	6.406.202	6.734.882	6.601.682	6.019
2019	6.407.945	6.720.202	6.616.076	1.734
2020	6.430.677	6.529.697	6.420.976	22.733

Jtaca S.r.l.

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	risultato dell'esercizio
2016	815.651	3.176.569	3.047.808	81.946
2017	927.846	3.189.782	2.995.727	112.193
2018	1.095.474	3.300.364	3.032.177	167.629
2019	1.236.446	3.337.422	3.024.073	200.974
2020	1.264.355	2.415.766	2.340.143	27.908

Jesolo Turismo S.p.a.

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	risultato dell'esercizio
2016	2.406.314	10.346.551	9.535.901	341.573
2017	2.606.022	10.794.664	10.001.270	359.709
2018	3.206.523	10.506.483	9.417.777	600.498
2019	3.563.572	11.155.613	10.459.475	357.052
2020	3.673.786	6.963.991	6.710.346	110.237

Veritas S.p.a.

anno	patrimonio netto	valore della produzione	costi della produzione	risultato dell'esercizio
2016	157.583.890	302.694.415	288.733.119	6.221.143
2017	219.772.125	326.781.281	306.359.994	8.100.276
2018	247.650.308	346.689.173	325.643.965	18.304.418
2019	253.882.812	368.904.009	348.746.861	7.093.607
2020	258.100.198	369.403.327	351.233.580	4.748.857

Dal 2017 Veritas S.p.a., nella redazione del bilancio d'esercizio, applica i principi contabili internazionali las/Ifrs.

OBIETTIVI GENERALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali da affidare alle società controllate dal comune di Jesolo, sono principalmente individuati e declinati nei relativi contratti di servizio.

Ogni anno, l'amministrazione comunale individua ed eroga specifici indirizzi di dettaglio propedeutici alla formazione del budget dell'anno successivo, finalizzati sia ad un contenimento della spesa pubblica, che ad una maggiore efficienza ed efficacia dei servizi erogati alla collettività.

Le modalità di indirizzo e controllo strategico sulle società, in particolare per quelle affidatarie in *house providing*, sono declinate nel regolamento per il governo del gruppo pubblico locale, revisionato ed approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 57 del 13 luglio 2017.

Di seguito vengono individuati in linea generale gli obiettivi affidati con i contratti di servizio, mentre i principali obiettivi erogati annualmente, sono dettagliati nella sezione operativa.

JESOLO PATRIMONIO S.R.L.: progettazione, acquisto, costruzione, manutenzione, gestione e locazione dei beni mobili e immobili, reti impianti e macchinari, servizio di gestione del patrimonio del Comune come da conferimenti comunali e ulteriori acquisizioni, anche con mezzi propri, gestione del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune. In particolare:

- gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici comprendente i consumi di energia elettrica, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la sostituzione degli impianti esistenti; progettazione e realizzazione di nuovi impianti, potenziamento reti esistenti e progettazione piano regolatore dell'illuminazione pubblica;
- gestione delle infrastrutture di interesse turistico dell'arenile (manutenzione pennelli a mare e camminamenti, gestione dei servizi igienici, espurgo fosse e canalizzazioni di fognatura);
- costruzione e gestione dei loculi cimiteriali, compresi la manutenzione ordinaria, pulizia e custodia del cimitero e delle relative aree di pertinenza, oltre servizi affini;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piazze, strade comunali, vicinali di uso pubblico e loro pertinenze;
- gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde comunale e dell'irrigazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio disponibile e indisponibile;
- realizzazione e assistenza a tutte le manifestazioni ordinarie;
- attività di supporto al servizio elettorale;
- manutenzione ordinaria degli edifici di terzi in uso all'Amministrazione comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il parco autoveicoli di proprietà del Comune.

FINALITA' GESTIONE PATRIMONIO: valorizzare il patrimonio immobiliare utilizzandolo anche come leva strategica in grado di incidere sui costi dei servizi, incidere sulle entrate correnti aumentandole con i proventi conseguenti lo sfruttamento del patrimonio, individuare migliori forme di finanziamento a seconda delle caratteristiche dei singoli cespiti del patrimonio, razionalizzare e contenere i costi di gestione, gestire il patrimonio in modo più flessibile.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO ILLUMINAZIONE: garantire l'autonomia gestionale di Jesolo Patrimonio fissando obblighi reciproci e il perseguimento degli obiettivi di servizio dell'Amministrazione comunale a favore della cittadinanza e la programmazione e verifica della gestione operativa.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO PUBBLICO CIMITERO COMUNALE: unificare la gestione organizzativa del servizio, semplificare le procedure di concessione e costruzione dei nuovi loculi, beneficiare delle agevolazioni fiscali e contabili caratteristici delle gestioni privatistiche.

JTACA S.R.L.: esercizio del controllo delle soste degli autoveicoli nelle aree deputate e nei parcheggi in genere, gestione delle aree stesse e dei parcometri, sviluppo di tecnologie inerenti le modalità di pagamento della sosta; gestione dei servizi di rimozione degli autoveicoli, analisi e soluzione delle problematiche inerenti la mobilità finalizzati al decongestionamento del traffico; promozione e/o effettuazione di studi finalizzati ad individuare la migliore funzionalità della viabilità; servizio di trasporto scolastico. In particolare:

- gestione di tutti i parcheggi comunali *off street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;
- gestione di tutti i parcheggi comunali *on street* attualmente esistenti e di futura individuazione e/o realizzazione;
- accertamento con personale proprio (ausiliari del traffico) delle infrazioni al codice della strada in materia di sosta a pagamento, compresa la gestione amministrativa;

- rimozione, trasferimento e custodia dei veicoli lasciati in sosta vietata o abbandonati sul territorio comunale;
- servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne statali e private, primarie di primo e secondo grado del territorio comunale;
- trasporto scolastico per gite e uscite di istruzione effettuate nell'ambito della programmazione educative e didattica.

FINALITA' GESTIONE SOSTA/MOBILITÀ: miglioramento e mantenimento degli attuali standard di gestione del servizio di trasporto scolastico; miglioramento dei dispositivi di sicurezza e controllo sui mezzi adibiti al servizio, sul personale assegnato e sugli utenti; gestione unitaria di tutto il trasporto scolastico sul territorio comunale. Ottimizzazione delle risorse economiche, dei mezzi, delle strutture e del personale da destinare a tale servizio; uniformità dei criteri di accesso da parte degli utenti.

FINALITÀ TRASPORTO SCOLASTICO: controllare direttamente gli effetti sul territorio comunale del servizio pubblico locale di sosta, rimozione e mobilità, che assume un'importanza strategica durante il periodo estivo e nei fine settimana.

JESOLO TURISMO S.P.A.: gestione del campeggio comunale "Jesolo International" e di tutte le attrezzature e le strutture presenti e quelle che dovranno essere realizzate, sistemazione dell'intera area ubicata in "Zona Faro", gestione del complesso immobiliare polifunzionale, attualmente denominato "PalalInvent"; la direzione, la gestione e la promozione di iniziative e di attività economiche compresi uffici e relazioni stampa, connesse al e dipendenti dal turismo nonché la gestione di campagne pubblicitarie e relazioni stampa per conto di terzi, anche allo scopo della loro razionalizzazione; la costruzione, la produzione, la gestione e la manutenzione di opere, di beni e di servizi di interesse privato nonché di opere, di beni e di servizi pubblici e di interesse pubblico ed anche demaniali; la costruzione e la gestione di parcheggi, campeggi, stabilimenti balneari ed altre infrastrutture utili alla promozione del turismo; l'attività di gestione delle strutture ricettive e degli annessi servizi turistici di cui alle vigenti leggi statali e regionali in materia; la commercializzazione o l'intermediazione, nei limiti di legge, nel settore turistico/ricettivo nonché di ogni e qualsivoglia prodotto e/o servizio turistico.

FINALITA' GESTIONE "PALAINVENT": erogare al pubblico servizi nel settore dello sport e dello spettacolo, attività congressuale e convegnistica, fiere, mostre e promozioni, pubblicità sponsorizzazione e attività promozionali utilizzando la struttura per lo svolgimento degli eventi, delle manifestazioni ed iniziative promosse e organizzate direttamente dal Comune, nei settori sopra descritti, che richiedono le strutture e i locali di cui il centro polifunzionale è fornito.

FINALITA' GESTIONE CAMPEGGIO "JESOLO INTERNATIONAL" RIQUALIFICAZIONE AREA "ZONA FARO": riqualificare l'area "Zona Faro" attraverso una sistemazione ambientale-naturalistica dell'intera zona situata in prossimità della foce del fiume Sile, realizzazione e gestione di strutture ricettive di alto livello, che valorizzino e promuovano la città a livello internazionale.

VERITAS S.P.A.: gestione del servizio pubblico di igiene ambientale e del servizio pubblico idrico integrato. In particolare:

- raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero/riciclo dei rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;
- lavaggio strade e piazze;
- pulizia e spazzamento delle vie, delle piazze e degli spazi pubblici,
- svuotamento, manutenzione e fornitura dei cestini portarifiuti delle strade pubbliche e delle aree a verde attrezzate;
- innaffiamento aiuole e aree verdi;
- demuscazione presso impianti di trattamento rifiuti e depurazione acque e stalle;
- gestione della discarica comunale;
- captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione di acqua a qualsiasi uso;
- fognatura e depurazione di acque reflue;
- costruzione, manutenzione e gestione di opere di acquedotto, fognatura e depurazione di acque reflue;
- attività di coordinamento, controllo, eventuale direzione lavori e collaudo per le reti e gli impianti destinati ad essere utilizzati nella gestione dei servizi suddetti e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per l'adeguamento delle strutture esistenti.

FINALITA' GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: prestare il miglior servizio al minor costo attraverso la collaborazione tra Comune e società per l'espletamento di tutte le attività connesse.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficientamento energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Ristrutturazione ex caserma guardi adi finanza a Cortellazzo
Adeguamento sede municipale alle norme prevenzione incendi

Realizzazione palestra scuola Rodari

Ristrutturazioni uffici piano 1°Municipio: urbanistica-edilizia

Realizzazione pista ciclabile via Danimarca: da via Corer a via M.L.King

Asfaltatura traverse di via Fornasotto e via Miozzo

Ristrutturazione tubazioni impianto climatizzazione municipio

Realizzazione area per servizi pubblici di interesse collettivo adiacente municipio
Pista ciclabile viale Belgio

Trasformazione bocciodromo in struttura sportiva polivalente

Realizzazione impianto illuminazione: vie Marzaiola, Moriglione e Padova

Rifacimento marciapiedi via Zara, via Padova e via Treviso

Realizzazione pista ciclabile via Cà Gamba

Pista ciclabile via trinchet - zona Cà Fornera

Opere difesa litorale marittimo Jesolo-lido orientale-ripascimento

Lavori di ampliamento sistema di videosorveglianza zona piazza Mazzini

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Ristrutturazione ex caserma guardi adi finanza a Cortellazzo	2009	1.500.000,00	51.959,59
Adeguamento sede municipale alle norme prevenzione incendi	2012	2.035.000,00	65.033,03
Realizzazione palestra scuola Rodari	2015	2.710.000,00	2.039.661,08
Ristrutturazioni uffici piano 1°Municipio: urbanistica-edilizia	2018	350.000,00	211.338,36
Realizzazione pista ciclabile via Danimarca: da via Corer a via M.L.King	2018	400.000,00	292.419,14
Asfaltatura traverse di via Fornasotto e via Miozzo	2019	925.500,00	168.161,60
Ristrutturazione tubazioni impianto climatizzazione municipio	2019	180.962,00	134.893,80

Realizzazione area per servizi pubblici di interesse collettivo adiacente municipio	2019	170.000,00	36.718,57
Pista ciclabile viale Belgio	2020	1.030.000,00	439.881,84
Trasformazione bocciodromo in struttura sportiva polivalente	2020	140.000,00	86.191,56
Realizzazione impianto illuminazione: vie Marzaiola, Moriglione e Padova	2020	130.000,00	6.318,82
Rifacimento marciapiedi via Zara, via Padova e via Treviso	2021	1.000.000,00	15.000,00
Realizzazione pista ciclabile via Cà Gamba	2021	3.300.000,00	9.038,46

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Pista ciclabile via trinchet - zona Cà Fornera	2021	1.300.000,00	17.502,14
Opere difesa litorale marittimo Jesolo-lido orientale-ripascimento	2021	320.000,00	314.458,32
Lavori di ampliamento sistema di videosorveglianza zona piazza Mazzini	2021	165.000,00	42.272,82

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
 COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA'
 MENSA NON SCOLASTICA
 IMPIANTI SPORTIVI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	490.000,00	67,4 %	490.000,00	490.000,00
2 COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA'	105.500,00	14,5 %	105.500,00	105.500,00
3 MENSA NON SCOLASTICA	50.000,00	6,9 %	50.000,00	50.000,00
4 IMPIANTI SPORTIVI	81.572,00	11,2 %	81.572,00	81.572,00
Totale	727.072,00	100,0 %	727.072,00	727.072,00

Denominazione	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2022/2024). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.
Gettito stimato	2022: € 490.000,00 2023: € 490.000,00 2024: € 490.000,00

Denominazione	COLONIA DIURNA MARINA E SOGGIORNI CLIM.TERZA ETA'
Indirizzi	Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2022/2024). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.
Gettito stimato	2022: € 105.500,00 2023: € 105.500,00 2024: € 105.500,00

Denominazione	MENSA NON SCOLASTICA
Indirizzi	Le tariffe del servizio sono state confermate con l'indirizzo di mantenerle invariate nel triennio (2022/2024). Sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.
Gettito stimato	2022: € 50.000,00 2023: € 50.000,00 2024: € 50.000,00
Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	Le tariffe del servizio praticate sono state confermate anche per il triennio 2022/2024
Gettito stimato	2022: € 81.572,00 2023: € 81.572,00 2024: € 81.572,00

Tributi e politica tributaria

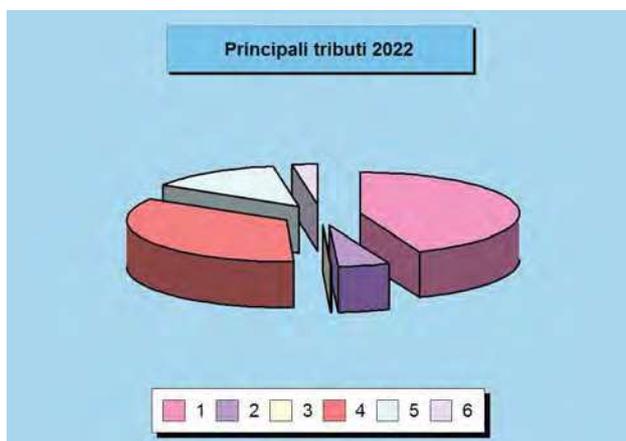
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento dei comuni deriva sia dai trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura prevalente, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili). Si aggiunge l'effetto derivato dalla pandemia che ha comportato il riconoscimento di somme a ristoro del gettito perso, soprattutto per i comuni che applicano l'imposta di soggiorno.



IMU TARI E IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con l'abolizione della IUC e della componente TASI assorbita dall'MU, si ha una semplificazione rilevante per i contribuenti; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che subirà gli effetti del sistema definito dall'autorità di regolazione ARERA. Di rilievo per i comuni a rilevanza turistica l'istituzione dell'imposta di scopo per eccellenza costituita dall'imposta di soggiorno, la cui importanza è strettamente correlata alle presenze turistiche.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	16.274.907,00	43,9 %	16.274.907,00	16.274.907,00
2 I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO	1.933.245,00	5,2 %	1.933.245,00	1.933.245,00
3 TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO	50.000,00	0,1 %	50.000,00	50.000,00
4 TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI	12.835.229,00	34,6 %	12.835.229,00	12.835.229,00
5 I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO	5.029.415,00	13,6 %	5.029.415,00	5.029.415,00
6 ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	957.000,00	2,6 %	957.000,00	957.000,00
Totale	37.079.796,00	100,0 %	37.079.796,00	37.079.796,00

Denominazione	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	CONTENIMENTO PRESSIONE FISCALE
Gettito stimato	2022: € 16.274.907,00 2023: € 16.274.907,00 2024: € 16.274.907,00

Denominazione	I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO
Indirizzi	ATTIVITA' ACCERTATIVA
Gettito stimato	2022: € 1.933.245,00 2023: € 1.933.245,00 2024: € 1.933.245,00

Denominazione	TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - RECUPERO
Indirizzi	ATTIVITA' ACCERTATIVA
Gettito stimato	2022: € 50.000,00 2023: € 50.000,00 2024: € 50.000,00
Denominazione	TA.RI. - TASSA SUI RIFIUTI
Indirizzi	RIDETERMINAZIONE TARIFFARE. IL SERVIZIO CONTINUERA' AD ESSERE GESTITO DA SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA
Gettito stimato	2022: € 12.835.229,00 2023: € 12.835.229,00 2024: € 12.835.229,00
Denominazione	I.S. - IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	SISTEMA TARIFFARIO INVARIATO
Gettito stimato	2022: € 5.029.415,00 2023: € 5.029.415,00 2024: € 5.029.415,00
Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE
Indirizzi	SISTEMA TARIFFARIO INVARIATO
Gettito stimato	2022: € 957.000,00 2023: € 957.000,00 2024: € 957.000,00

TRIBUTI E POLITICA FISCALE

UN SISTEMA TRIBUTARIO IN COSTANTE EVOLUZIONE

Il sistema di finanziamento del bilancio si appoggia principalmente sulla fiscalità immobiliare ed è fortemente influenzato dalle dinamiche del fondo di solidarietà che obbliga il Comune di Jesolo a decurtazioni sul gettito IMU così impedendo una ulteriore politica di riduzione della pressione fiscale complessiva. L'impegno resta quello di non incrementare le aliquote e individuare fattispecie meritevoli di riduzioni, in stretta relazione alla possibilità del comune di sostenere la perdita di gettito. L'avvento del Covid ha prodotto effetti negativi sul gettito dell'imposta di soggiorno, istituita nel 2013, avente un ruolo importante di sostegno al finanziamento di attività di promozione e servizi che, diversamente, non si potrebbero garantire. Benchè il 2021 sia stato caratterizzato da una importante riduzione di gettito dovuto a minori presenze turistiche nonché all'esenzione disposta per il mese di giugno, per il 2022 le proiezioni si assestano al 2020, in ragione delle aspettative di superamento dell'emergenza sanitaria. .

IMU TARI E IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il tributo per eccellenza è rappresentato dall'IMU che, dal 2020, assorbe il valore di gettito proveniente dalla TASI. Si applica sul patrimonio immobiliare ed è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. La TARI resta disciplinata dalla legge 147/2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del detentore del locale. L'impianto fiscale locale assume a riferimento l'immobile che rappresenta il vero cespite di interesse dell'ente. Interesse dell'amministrazione è il mantenimento delle agevolazioni approvate negli ultimi anni a favore dei terreni agricoli e delle forme di locazione agevolata compresi i comodati ai parenti.

La possibilità di applicare l'imposta di soggiorno assume un ruolo determinante per garantire l'equilibrio del bilancio, soprattutto con riferimento alle richieste ministeriali di finanziamento del Fondo di Solidarietà nazionale, penalizzante per il Comune di Jesolo, soprattutto dopo la definizione della capacità fiscale per abitante che ha comportato un incremento delle somme da garantire al sistema FSC.

Con la legge 30 dicembre 2019 n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 è stata approvata la legge di bilancio per l'assetto finanziario pubblico, comprensivo di norme che riguardano la fiscalità dei comuni. Tra gli interventi più attesi troviamo l'abolizione della TASI che viene assorbita nell'IMU e affidata alla disciplina da un nuovo gruppo di commi in regime di continuità con il sistema precedente. La manovra delle aliquote permette di mantenere il gettito raggiunto nell'anno precedente ma non concede incrementi di aliquote rispetto a quella massima ereditata dal sistema precedente.

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	15.936.162,00	30,7 %	15.792.662,00	15.792.662,00
02 Giustizia	Giu	55.000,00	0,1 %	55.000,00	55.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	3.457.994,00	6,6 %	3.457.994,00	3.457.994,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	2.665.301,00	5,1 %	2.665.301,00	2.665.301,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.073.681,00	2,1 %	1.073.681,00	1.073.681,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	948.875,00	1,8 %	948.875,00	948.875,00
07 Turismo	Tur	1.651.742,00	3,2 %	1.543.582,00	1.543.526,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	1.313.355,00	2,5 %	1.313.355,00	1.313.355,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	13.165.552,00	25,3 %	13.165.552,00	13.165.552,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.831.036,00	3,5 %	1.822.536,00	1.822.536,00
11 Soccorso civile	Civ	795.867,00	1,5 %	795.867,00	795.867,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	5.313.845,00	10,2 %	5.313.845,00	5.313.845,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	871.104,00	1,7 %	871.104,00	871.104,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	45.000,00	0,1 %	45.000,00	45.000,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	2.843.513,00	5,5 %	2.843.513,00	2.843.513,00
50 Debito pubblico	Deb	49.812,00	0,1 %	76.818,00	75.124,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		52.017.839,00	100,0 %	51.784.685,00	51.782.935,00



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2022-24 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
01 Servizi generali e istituzionali	44.402.095,00	44.622,00	0,00	1.000.000,00	0,00
02 Giustizia	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	9.155.283,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.553.103,00	298.800,00	144.000,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.413.043,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.846.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	4.738.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	3.940.065,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.001.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.976.108,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	134.601,00	2.253.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	12.971.919,00	241.200,00	2.728.416,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.613.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.364.301,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	746.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	49.685.896,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.842.750,00	2.867.622,00	4.372.416,00	1.000.000,00	0,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
01 Servizi generali e istituzionali	1.500.000,00	0,00	4.620.669,58	3.335.019,00	54.902.405,58
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	1.347.699,00	10.502.982,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	120.000,00	0,00	8.115.903,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.443.043,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.600,00	0,00	2.859.225,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	4.738.850,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	502.500,00	0,00	4.442.565,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	35.495.553,00	39.496.656,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	1.794.220,00	0,00	7.270.328,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	30.000,00	0,00	2.417.601,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	15.941.535,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	2.613.312,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	4.166.238,00	8.530.539,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	746.446,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	49.685.896,00
Totale	1.500.000,00	0,00	7.079.989,58	44.344.509,00	216.007.286,58

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.891.837,42
Immobilizzazioni materiali	136.886.918,93
Immobilizzazioni finanziarie	20.728.121,04
Rimanenze	109.139,87
Crediti	18.355.094,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.360.778,49
Ratei e risconti attivi	36.212,87
Totale	206.368.103,32



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	177.505.874,00
Fondo per rischi ed oneri	1.510.061,73
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	15.040.855,65
Ratei e risconti passivi	12.311.311,94
Totale	206.368.103,32



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

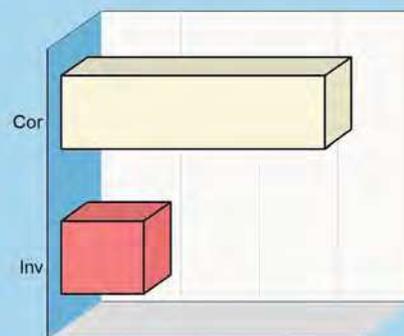
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.181.282,00	
Trasferimenti da famiglie	130.000,00	
Trasferimenti da imprese	34.880,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.049.933,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.346.162,00	1.049.933,00

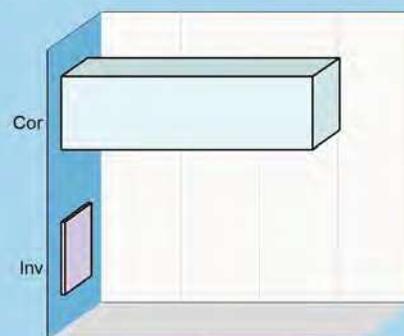
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.061.836,00	
Trasferimenti da famiglie	260.000,00	
Trasferimenti da imprese	69.760,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		99.866,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	6.391.596,00	99.866,00

Contributi e trasferimenti 2023-24



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	36.472.831,25	37.028.602,00	37.079.796,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	10.960.615,96	3.724.377,00	3.346.162,00
Tit.3 - Extratributarie	6.769.349,77	8.224.373,00	8.324.795,00
Somma	54.202.796,98	48.977.352,00	48.750.753,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	5.420.279,70	4.897.735,20	4.875.075,30

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	49.812,00	76.818,00	75.124,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	70.858,00	63.941,00	56.842,00
Interessi passivi	120.670,00	140.759,00	131.966,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	120.670,00	140.759,00	131.966,00

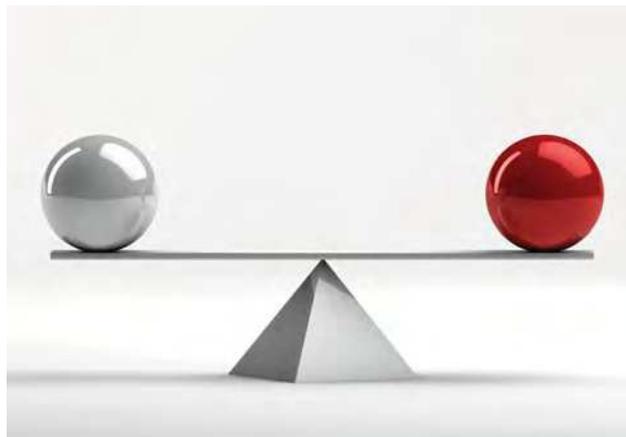
Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	5.420.279,70	4.897.735,20	4.875.075,30
Esposizione effettiva	120.670,00	140.759,00	131.966,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	5.299.609,70	4.756.976,20	4.743.109,30

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

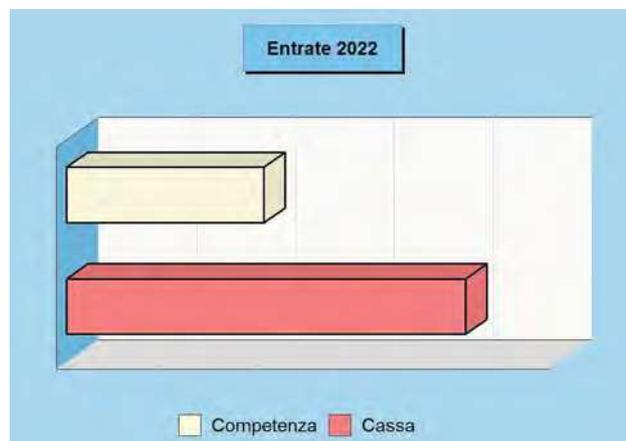
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



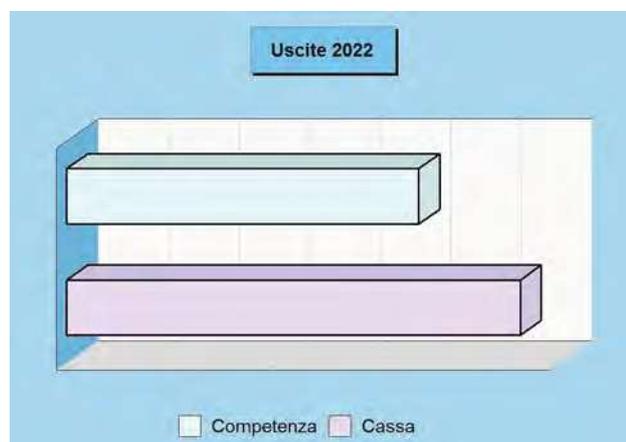
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	37.079.796,00	74.198.030,31
Trasferimenti	3.346.162,00	4.398.148,34
Extratributarie	8.324.795,00	21.295.695,52
Entrate C/capitale	5.912.814,00	8.597.704,78
Rid. att. finanziarie	1.500.000,00	2.629.396,84
Accensione prestiti	1.500.000,00	1.500.000,00
Anticipazioni	22.584.498,00	22.584.498,00
Entrate C/terzi	17.991.762,00	21.276.078,22
Fondo pluriennale	1.631.916,58	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	45.693.250,00
Totale	99.871.743,58	202.172.802,01



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	52.017.839,00	70.221.453,59
Spese C/capitale	5.718.357,58	11.413.579,87
Incr. att. finanziarie	1.500.000,00	1.507.611,10
Rimborso prestiti	59.287,00	117.303,62
Chiusura anticipaz.	22.584.498,00	22.584.498,00
Spese C/terzi	17.991.762,00	22.827.765,17
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	99.871.743,58	128.672.211,35



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	37.079.796,00	37.079.796,00
Trasferimenti	3.195.798,00	3.195.798,00
Extratributarie	8.324.574,00	8.324.517,00
Entrate C/capitale	4.912.814,00	4.912.814,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	13.550.699,00	13.550.699,00
Entrate C/terzi	17.991.762,00	17.991.762,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	85.055.443,00	85.055.386,00

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	51.784.685,00	51.782.935,00
Spese C/capitale	1.486.441,00	1.486.441,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	241.856,00	243.549,00
Chiusura anticipaz.	13.550.699,00	13.550.699,00
Spese C/terzi	17.991.762,00	17.991.762,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	85.055.443,00	85.055.386,00

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	37.079.796,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.346.162,00
Extratributarie	(+)	8.324.795,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	43.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	160.750,00
Risorse ordinarie		48.547.003,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	3.530.123,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		3.530.123,00
Totale		52.077.126,00

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	52.017.839,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	59.287,00
Impieghi ordinari		52.077.126,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		52.077.126,00

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	5.912.814,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	3.530.123,00
Risorse ordinarie		2.382.691,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.631.916,58
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	203.750,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.500.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	1.500.000,00
Accensione prestiti	(+)	1.500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		3.335.666,58
Totale		5.718.357,58

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	5.718.357,58
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		5.718.357,58
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	1.500.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	1.500.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.718.357,58

Riepilogo entrate 2022

Correnti	(+)	52.077.126,00
Investimenti	(+)	5.718.357,58
Movimenti di fondi	(+)	24.084.498,00
Entrate destinate alla programmazione		81.879.981,58
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	17.991.762,00
Altre entrate		17.991.762,00
Totale bilancio		99.871.743,58

Riepilogo uscite 2022

Correnti	(+)	52.077.126,00
Investimenti	(+)	5.718.357,58
Movimenti di fondi	(+)	24.084.498,00
Uscite impiegate nella programmazione		81.879.981,58
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	17.991.762,00
Altre uscite		17.991.762,00
Totale bilancio		99.871.743,58

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2022

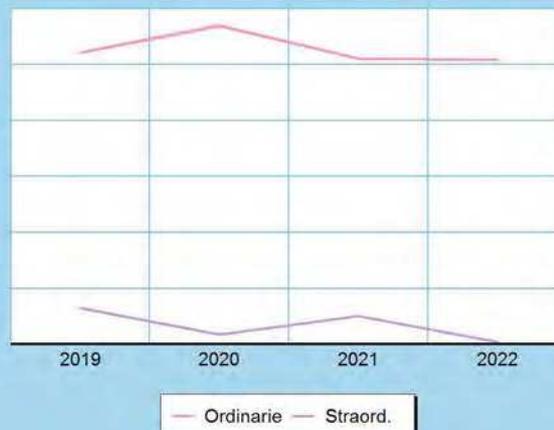
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	52.077.126,00	52.077.126,00
Investimenti	5.718.357,58	5.718.357,58
Movimento fondi	24.084.498,00	24.084.498,00
Servizi conto terzi	17.991.762,00	17.991.762,00
Totale	99.871.743,58	99.871.743,58



Finanziamento bilancio corrente 2022

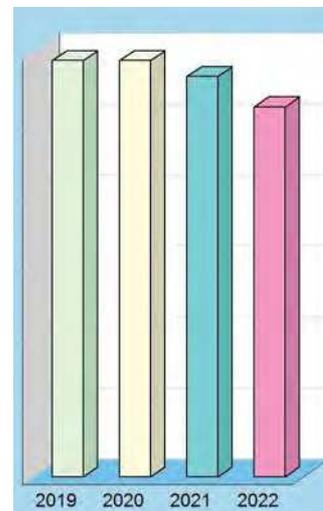
Entrate		2022
Tributi	(+)	37.079.796,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.346.162,00
Extratributarie	(+)	8.324.795,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	43.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	160.750,00
Risorse ordinarie		48.547.003,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	3.530.123,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		3.530.123,00
Totale		52.077.126,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	39.971.013,18	36.472.831,25	34.916.656,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.616.587,24	10.960.615,96	6.090.929,00
Extratributarie	(+)	7.412.598,57	6.769.349,77	8.145.533,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	38.000,00	24.349,63	43.000,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	290.059,69	219.729,24	409.664,00
Risorse ordinarie		49.672.139,30	53.958.718,11	48.700.454,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.213.925,37	1.130.500,83	1.106.777,34
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	3.044.242,00	70.000,00	3.095.725,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	4.714.523,39	3.477.742,00	3.464.342,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		8.972.690,76	4.678.242,83	7.666.844,34
Totale		58.644.830,06	58.636.960,94	56.367.298,34



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



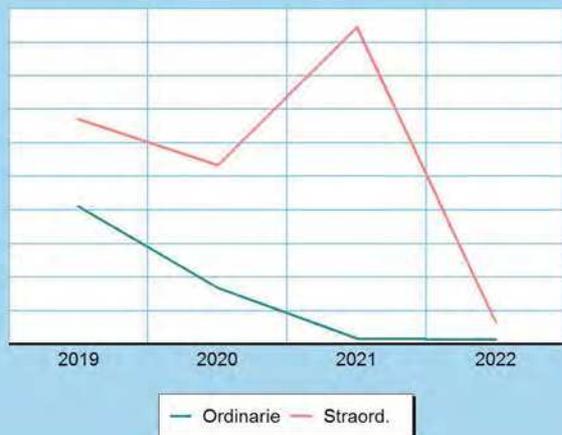
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2022

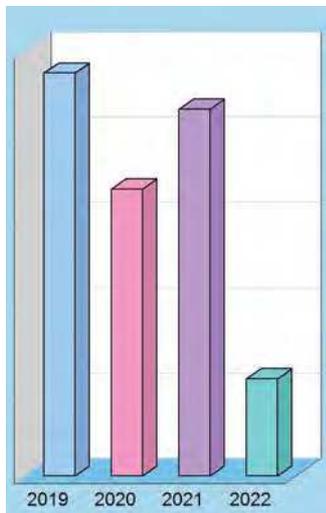
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	52.077.126,00	52.077.126,00
Investimenti	5.718.357,58	5.718.357,58
Movimento fondi	24.084.498,00	24.084.498,00
Servizi conto terzi	17.991.762,00	17.991.762,00
Totale	99.871.743,58	99.871.743,58

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate	2022
Entrate in C/capitale (+)	5.912.814,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	3.530.123,00
Risorse ordinarie	2.382.691,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	1.631.916,58
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	203.750,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	1.500.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	1.500.000,00
Accensione prestiti (+)	1.500.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	3.335.666,58
Totale	5.718.357,58



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2019	2020	2021
Entrate in C/capitale (+)	14.216.943,05	8.639.805,81	5.919.131,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	4.714.523,39	3.477.742,00	3.464.342,00
Risorse ordinarie	9.502.419,66	5.162.063,81	2.454.789,00
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	9.711.682,51	10.417.583,30	9.039.333,25
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	4.095.738,00	1.004.000,00	2.930.518,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	328.059,69	244.078,87	452.664,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	6.667.223,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	6.667.223,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	6.645.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	14.135.480,20	11.665.662,17	19.067.515,25
Totale	23.637.899,86	16.827.725,98	21.522.304,25

Disponibilità e gestione delle risorse umane

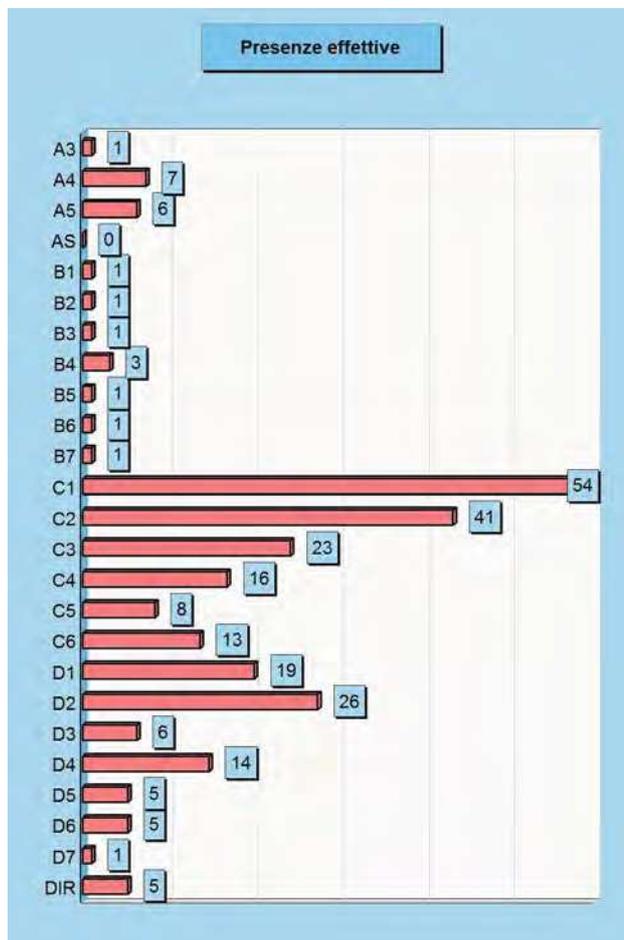
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano i posti previsti nella dotazione organica dell'Ente in materia di dotazione organica che coincide con la consistenza organica dell'Ente, secondo il nuovo concetto di dotazione ex art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001, come modificato ai sensi del d.lgs. 75/2017, il quale prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.



Personale complessivo

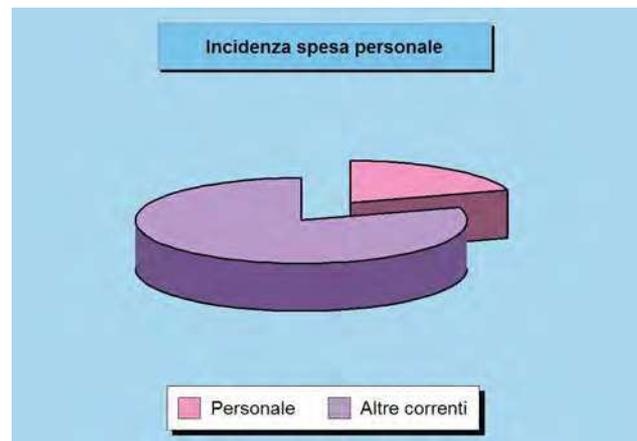
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A3		1	1
A4		7	7
A5		6	6
AS	Alte Specializzazioni	3	0
B1		1	1
B2		1	1
B3		1	1
B4		3	3
B5		1	1
B6		1	1
B7		1	1
C1		54	54
C2		41	41
C3		23	23
C4		16	16
C5		8	8
C6		13	13
D1		19	19
D2		26	26
D3		6	6
D4		14	14
D5		5	5
D6		5	5
D7		1	1
DIR	Dirigenti	5	5
Personale di ruolo		262	259
Personale fuori ruolo			2
Totale			261



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		262
Dipendenti in servizio: di ruolo		259
non di ruolo		2
Totale personale		261

Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		10.408.724,00
Altre spese correnti		41.609.115,00
Totale spesa corrente		52.017.839,00



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

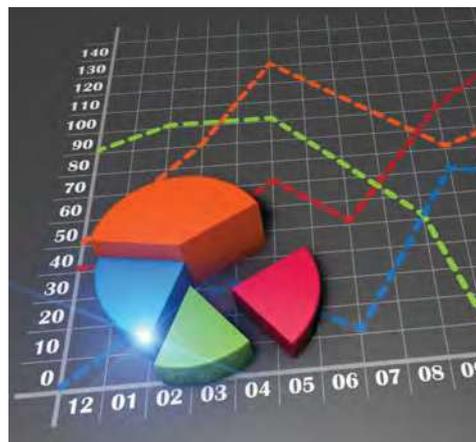
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

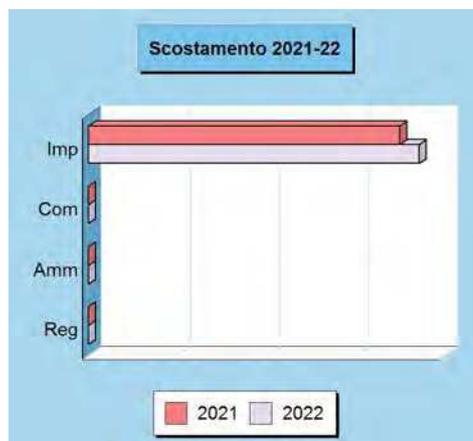
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

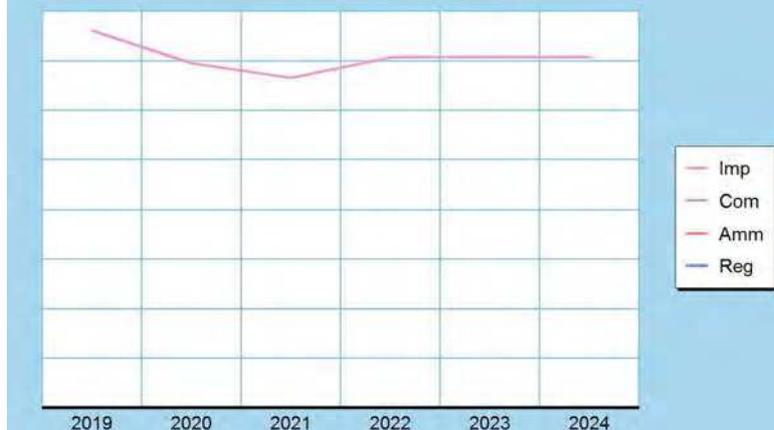


Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	2.163.140,00	34.916.656,00	37.079.796,00
Composizione		2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		34.916.656,00	37.079.796,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		34.916.656,00	37.079.796,00



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Imposte, tasse	39.971.013,18	36.472.831,25	34.916.656,00	37.079.796,00	37.079.796,00	37.079.796,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.971.013,18	36.472.831,25	34.916.656,00	37.079.796,00	37.079.796,00	37.079.796,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

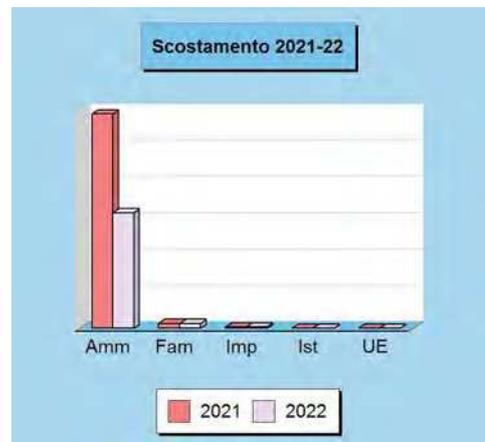
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-2.744.767,00	6.090.929,00	3.346.162,00
Composizione		2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		5.926.049,00	3.181.282,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		130.000,00	130.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		34.880,00	34.880,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		6.090.929,00	3.346.162,00



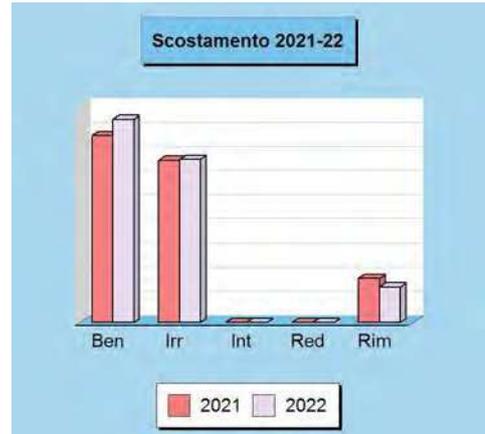
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.421.159,77	10.815.419,35	5.926.049,00	3.181.282,00	3.030.918,00	3.030.918,00
Trasf. Famiglie	175.232,77	143.275,11	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Trasf. Imprese	20.194,70	1.921,50	34.880,00	34.880,00	34.880,00	34.880,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.616.587,24	10.960.615,96	6.090.929,00	3.346.162,00	3.195.798,00	3.195.798,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	179.262,00	8.145.533,00	8.324.795,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		3.872.988,00	4.209.098,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		3.356.554,00	3.376.554,00
Interessi (Tip.300)		1.042,00	778,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		914.949,00	738.365,00
Totale		8.145.533,00	8.324.795,00



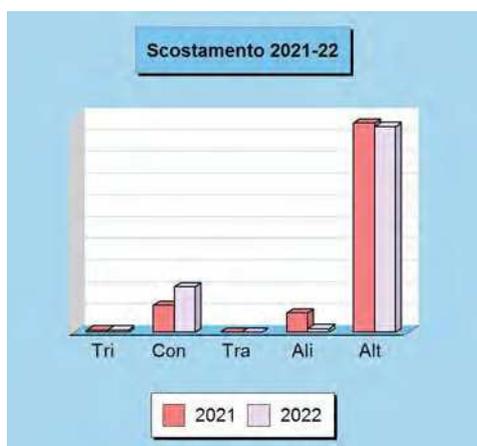
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	2.808.289,36	2.659.095,33	3.872.988,00	4.209.098,00	4.209.098,00	4.209.098,00
Irregolarità e illeciti	3.976.942,01	3.359.120,35	3.356.554,00	3.376.554,00	3.376.554,00	3.376.554,00
Interessi	1.091,01	842,98	1.042,00	778,00	557,00	500,00
Redditi da capitale	56,69	60.048,56	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	626.219,50	690.242,55	914.949,00	738.365,00	738.365,00	738.365,00
Totale	7.412.598,57	6.769.349,77	8.145.533,00	8.324.795,00	8.324.574,00	8.324.517,00

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-6.317,00	5.919.131,00	5.912.814,00
Composizione		2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)		50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		617.185,00	1.049.933,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		440.346,00	80.500,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		4.811.600,00	4.732.381,00
Totale		5.919.131,00	5.912.814,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	37.087,88	44.432,68	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi investimenti	1.918.966,03	1.830.937,71	617.185,00	1.049.933,00	49.933,00	49.933,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	6.459.415,92	753.438,86	440.346,00	80.500,00	80.500,00	80.500,00
Altre entrate in C/cap.	5.801.473,22	6.010.996,56	4.811.600,00	4.732.381,00	4.732.381,00	4.732.381,00
Totale	14.216.943,05	8.639.805,81	5.919.131,00	5.912.814,00	4.912.814,00	4.912.814,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

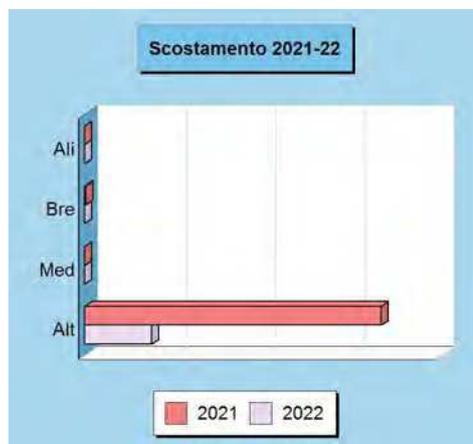
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	-5.167.223,00	6.667.223,00	1.500.000,00
Composizione		2021	2022
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		22.223,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		6.645.000,00	1.500.000,00
Totale		6.667.223,00	1.500.000,00



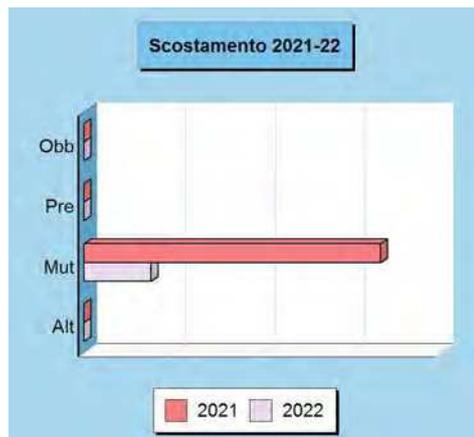
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	22.223,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	6.645.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.667.223,00	1.500.000,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	-5.145.000,00	6.645.000,00	1.500.000,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		6.645.000,00	1.500.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		6.645.000,00	1.500.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	6.645.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.645.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	22.151.079,58	16.375.663,00	16.375.663,00
02 Giustizia	55.000,00	55.000,00	55.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.500.994,00	3.500.994,00	3.500.994,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.705.301,00	2.705.301,00	2.705.301,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.147.681,00	1.147.681,00	1.147.681,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	953.075,00	953.075,00	953.075,00
07 Turismo	1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.480.855,00	1.480.855,00	1.480.855,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.495.776,00	2.387.276,00	2.387.276,00
11 Soccorso civile	805.867,00	805.867,00	805.867,00
12 Politica sociale e famiglia	5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	871.104,00	871.104,00	871.104,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	45.000,00	45.000,00	45.000,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00
50 Debito pubblico	109.099,00	318.674,00	318.673,00
60 Anticipazioni finanziarie	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
Programmazione effettiva	81.879.981,58	67.063.681,00	67.063.624,00



Servizi generali e istituzionali

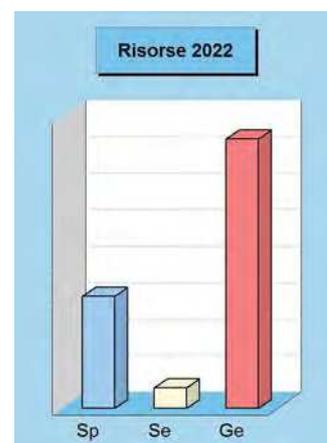
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	14.874,00	14.874,00	14.874,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	3.628.167,58	496.251,00	496.251,00
Entrate specifiche		6.143.041,58	511.125,00	511.125,00
Proventi dei servizi	(+)	1.111.673,00	1.111.673,00	1.111.673,00
Quote di risorse generali	(+)	14.896.365,00	14.752.865,00	14.752.865,00
Totale		22.151.079,58	16.375.663,00	16.375.663,00



Proventi dei servizi (analisi)

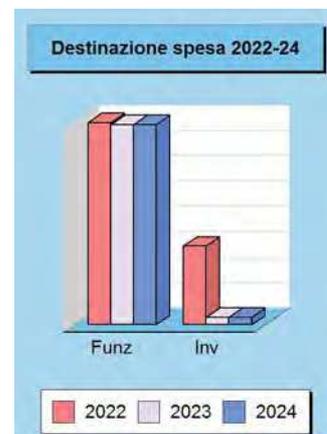
Origine finanziamento		2022	2023	2024
TARI - Tassa asporto rifiuti		130.953,00	130.953,00	130.953,00
Sanzioni da codice della strada		980.720,00	980.720,00	980.720,00

Totale	2022	2023	2024
	1.111.673,00	1.111.673,00	1.111.673,00



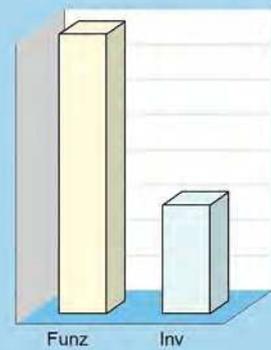
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.936.162,00	15.792.662,00	15.792.662,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.936.162,00	15.792.662,00	15.792.662,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.714.917,58	583.001,00	583.001,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.214.917,58	583.001,00	583.001,00
Totale		22.151.079,58	16.375.663,00	16.375.663,00

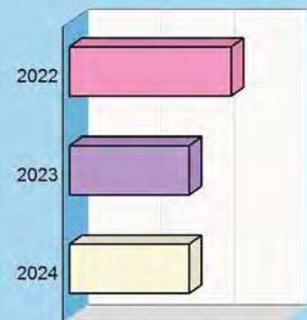


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	574.431,00	0,00	574.431,00
102 Segreteria generale	1.062.820,00	0,00	1.062.820,00
103 Gestione finanziaria	1.762.978,00	1.630.000,00	3.392.978,00
104 Tributi e servizi fiscali	2.253.963,00	0,00	2.253.963,00
105 Demanio e patrimonio	5.687.258,00	4.462.392,58	10.149.650,58
106 Ufficio tecnico	476.702,00	122.525,00	599.227,00
107 Anagrafe e stato civile	524.205,00	0,00	524.205,00
108 Sistemi informativi	676.600,00	0,00	676.600,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	268.504,00	0,00	268.504,00
111 Altri servizi generali	2.648.701,00	0,00	2.648.701,00
Totale	15.936.162,00	6.214.917,58	22.151.079,58

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
101 Organi istituzionali	574.431,00	574.431,00	574.431,00
102 Segreteria generale	1.062.820,00	1.062.820,00	1.062.820,00
103 Gestione finanziaria	3.392.978,00	1.892.978,00	1.892.978,00
104 Tributi e servizi fiscali	2.253.963,00	2.253.963,00	2.253.963,00
105 Demanio e patrimonio	10.149.650,58	5.976.234,00	5.976.234,00
106 Ufficio tecnico	599.227,00	599.227,00	599.227,00
107 Anagrafe e stato civile	524.205,00	447.205,00	447.205,00
108 Sistemi informativi	676.600,00	676.600,00	676.600,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	268.504,00	268.504,00	268.504,00
111 Altri servizi generali	2.648.701,00	2.623.701,00	2.623.701,00
Totale	22.151.079,58	16.375.663,00	16.375.663,00

Impieghi 2022-24

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Organi Istituzionali

L'attività legata agli organi istituzionali si evidenzia in particolare nella gestione dei rapporti con i cittadini e gli attori sociali che si relazionano con gli amministratori per motivi legati ad interessi personali o di gruppo. Vi sono inoltre molteplici attività finalizzate alla cura dell'aspetto istituzionale e della partecipazione degli organi istituzionali alle cerimonie e manifestazioni cittadine e nazionali al fine di assicurare, nel rispetto di normative e regolamenti in vigore, il corretto espletamento delle funzioni di rappresentanza. La vocazione turistica della città pone in rilievo la necessità di coordinare e curare le relazioni esterne di particolare rilievo, quali quelle che intercorrono con rappresentanti degli stati esteri e delle organizzazioni internazionali, alte cariche dello Stato, autorità di governo, politiche, religiose, militari ed amministrative della regione e della città metropolitana.

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

In particolare l'ufficio si occupa di: assistenza e supporto al sindaco e alla giunta per il perseguimento dei fini istituzionali e degli obiettivi dell'amministrazione; del coordinamento delle attività di relazione del sindaco nei rapporti con gli organi comunali, le istituzioni pubbliche e i cittadini; dei rapporti con enti e organismi regionali, provinciali, nazionali ed internazionali supportando il sindaco nello svolgimento delle attività di rappresentanza verso l'esterno; della gestione delle agende elettroniche e cartacee del sindaco e degli assessori; della corrispondenza; degli inviti e delle missioni oltre che delle richieste dei cittadini rivolte al sindaco e agli assessori.

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha reso necessario rimodulare o sospendere le attività di rappresentanza in presenza. Nell'adeguarsi alle limitazioni imposte, gli incontri dei vari organi istituzionali si svolgono per la maggior parte attraverso teleconferenze sulle diverse piattaforme disponibili. L'attuale scenario di miglioramento dell'epidemia evidenzia, al momento, una significativa diminuzione dello stato di emergenza, tale da permettere una parziale rimodulazione delle attività istituzionali. L'impegno degli organi istituzionali, nel rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali in vigore, rimane tuttavia volto ad assicurare la piena operatività dell'ente in risposta ai bisogni dei cittadini.

La Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto

Il comune di Jesolo ha approvato con delibera di consiglio comunale lo statuto e l'atto costitutivo dell'associazione "Conferenza dei sindaci del litorale veneto", organismo riconosciuto dalla Regione Veneto. Componenti della conferenza sono i comuni di: Jesolo, Caorle, Eraclea, San Michele al Tagliamento, Cavallino-Treporti, Chioggia, Rosolina, Porto Tolle e Porto Viro. L'associazione tratterà i temi più specifici per le località balneari: promozione, ripascimento, turismo, attività produttive, sicurezza, etc. I comuni si riuniscono mediamente una volta al mese a turno presso le varie sedi municipali, salvo incontri d'urgenza. Per ogni convocazione il comune di volta in volta interessato come sede di incontro, provvede all'allestimento della sala destinata a sede della conferenza, alla fornitura del materiale necessario per i lavori e all'assistenza operativa (fotocopie, stesura documenti, redazione verbale assemblea etc.) L'ufficio inoltre provvede annualmente a predisporre gli atti relativi alle spese di funzionamento della conferenza stessa. A seguito della situazione epidemiologica, da marzo 2020, la Conferenza dei Sindaci ha portato avanti il proprio lavoro con riunioni in videoconferenza, spesso riunendosi anche settimanalmente per trattare e discutere temi di interesse comune legati alle problematiche derivanti dallo stato di emergenza causato dal Covid-19. Dal mese di giugno 2021 le riunioni si alternano in presenza e/o in video conferenza.

Cerimonie ed eventi pubblici

Oltre alla gestione delle cerimonie annuali ricorrenti di carattere nazionale l'ufficio, in collaborazione con le associazioni combattentistiche e d'arma presenti sul territorio, organizza ogni anno delle cerimonie commemorative alle quali partecipano membri dell'amministrazione, autorità civili, militari e religiose, familiari dei caduti e cittadini. Per tali eventi, oltre alla predisposizione dei vari servizi necessari, viene applicato il protocollo del cerimoniale.

Tra le competenze dell'ufficio rientra inoltre l'organizzazione e la cura del protocollo del cerimoniale in manifestazioni di rilievo a carattere istituzionale e civili di competenza dell'amministrazione comunale nonché l'accoglienza in occasione di visite ufficiali di esponenti politici, di governo e istituzionali, anche attraverso il coordinamento dei servizi preposti.

Gestione del calendario delle sale municipali (sala consiglio, sala giunta, sala rappresentanza, saletta riunioni)

Le sale municipali di diversa capienza vengono utilizzate in via prioritaria per le attività organizzate a cura dei servizi dell'ente, nell'ambito dei propri fini istituzionali. Le sale vengono inoltre utilizzate per incontri, conferenze, corsi e attività similari organizzate dall'amministrazione stessa o da enti, associazioni o soggetti privati, compatibilmente con la destinazione pubblica e con la caratteristica dei locali stessi. L'ufficio si avvale di agende elettroniche (una per ogni sala) per la registrazione delle richieste provenienti dai vari uffici e destina la sala in base al numero dei partecipanti alla luce delle vigenti disposizioni contenute nei provvedimenti statali e regionali in materia di emergenza epidemiologica.

Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire strategicamente i flussi comunicativi interni ed esterni: la comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso gli strumenti del web, con il coordinamento della promozione di attività ed eventi nel territorio, il contatto diretto con il pubblico, attraverso l'URP, e il servizio di orientamento al lavoro sono attività di front office a contatto diretto.

Comunicazione istituzionale e promozione delle manifestazioni e degli eventi dell'ente

La comunicazione istituzionale assume un ruolo sempre più strategico per l'ente pubblico, rafforzato dalle iniziative legislative volte a migliorare la trasparenza della macchina amministrativa e i rapporti tra cittadini e istituzioni.

L'ufficio Comunicazione si occupa della gestione del sito istituzionale www.comune.jesolo.ve.it, un grande collettore per tutte le informazioni istituzionali dell'ente, dagli adempimenti normativi dettati dall'amministrazione trasparente alla promozione di news ed eventi, quest'ultima diretta a far conoscere ai cittadini e ai turisti le attività promosse o patrocinate dalla città di Jesolo in abito turistico, culturale, ambientale, sportivo, sociale e in generale per tutti i servizi offerti.

Obiettivo principale è quello di coordinare e rendere omogenea la comunicazione esterna, così da renderla riconoscibile e riconducibile all'attività amministrativa, attraverso la collaborazione e l'integrazione con i diversi soggetti del territorio, anche attraverso l'utilizzo di una immagine grafica coordinata appositamente realizzata e consolidata negli ultimi anni.

Lo strumento principale di comunicazione in questo senso è proprio il sito istituzionale, vero contenitore di tutte le informazioni, news ed eventi promossi. Il sito realizzato in web responsive design, oltre ad essere sviluppato in aree tematiche omogenee ai servizi istituzionali offerti, è tradotto in inglese, tedesco, francese e russo per tutte le notizie, le attività culturali e sportive e gli eventi di interesse anche turistico. La redazione web all'interno dell'ufficio comunicazione è infatti il luogo in cui nascono le informazioni che alimentano in sincronia il sito turistico "jesolo.it" per la sezione "news" ed "eventi" in tutte le lingue.

La pubblicazione di news ed eventi sul sito è giornaliera e costante, con aggiornamenti anche durante il week end qualora necessario.

Il sito web è costantemente aggiornato in termini di manutenzione tecnica, per permettere una fruibilità al passo con i veloci tempi del web.

I principali strumenti utilizzati sono quindi:

- Aree Tematiche del sito: una sezione per ciascuna area tematica, dalle attività produttive all'ambiente, dalla polizia locale ai tributi, attraverso le quali viene svolta la comunicazione puntuale sui servizi interni degli uffici e viene presentata l'operatività del comune in termini di servizi
- Area News del sito: un'intera sezione giornalmente aggiornata dagli operatori del servizio di comunicazione con informazioni istituzionali e di utilità per la cittadinanza
- Area Eventi: la sezione in maggior evidenza nel sito, caratterizzata dall'impatto grafico degli eventi corredati da locandine appositamente progettate e dalle informazioni puntuali sugli eventi organizzati oppure patrocinati dal comune. Gli eventi di questa sezione sono tradotti in 5 lingue e sono esportati verso il sito jesolo.it e verso il portale turistico regionale.
- Newsletter tematiche: sono 3 le newsletter gestite dal servizio comunicazione:
 - Appuntamenti istituzionali: informazioni puntuali sulle convocazioni del consiglio comunale e delle commissioni consiliari. Questa Newsletter viene spedita in concomitanza con le effettive convocazioni.
 - Offerte di lavoro per la stagione estiva: informazioni sulle offerte provenienti direttamente dagli operatori del settore turistico e pubblicate sul sito web istituzionale www.comune.jesolo.ve.it. Questa Newsletter viene inviata con cadenza settimanale o bisettimanale a seconda della numerosità delle inserzioni pervenute.
 - Eventi turistici: un elenco delle manifestazioni, eventi o attività di interesse turistico che si svolgono nel territorio. Questa newsletter viene realizzata in collaborazione con lo IAT ed inviata settimanalmente durante la stagione estiva e ogni due settimane nel periodo invernale.
 - Canale Youtube Città di Jesolo. Creato per essere il contenitore dei contenuti multimediali prodotti, questo portale con grafica ottimizzata e ammodernata assume sempre più rilevanza dovuta alla facilità di comunicazione che offre un video di alta qualità. Inoltre la corretta gestione strategica della pagina e dei suoi contenuti garantisce un ottimo e costante posizionamento del sito web nell'indicizzazione dei motori di ricerca (SEO).
 - Facebook pagina istituzionale "@cittadiJesolo": social network nel quale viene costantemente sviluppata una strategia di comunicazione orientata alla fidelizzazione delle categorie sociali che maggiormente utilizzano questo strumento come fonte di informazione. Con la programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi e attività della città ma anche scadenze amministrative e informazioni di orientamento agli utenti per il rapporto con la PA. In questo momento si può dire che è lo strumento principale per raggiungere cittadini e turisti e accompagnarli alla ricerca delle informazioni istituzionali promosse attraverso il sito.

La pagina Facebook è cresciuta negli anni e la gestione professionale della stessa è un requisito fondamentale per lo sviluppo della strategia social dell'ente pubblico. La costante formazione e l'aggiornamento del personale devono permettere di fruire di una pagina snella, precisa e puntuale nella diffusione delle attività promosse e nell'informazione al cittadino.

Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Gestione del social network Facebook istituzionale "Città di Jesolo"	Giulia Scarangella	X	X	X

Stamperia comunale

L'integrazione delle attività di comunicazione con le attività svolte dal servizio di stamperia comunale si esplica principalmente attraverso la progettazione grafica di locandine, brochure, flyers per eventi realizzati dal comune o da soggetti esterni patrocinati dall'ente in accordo all'immagine grafica coordinata definita dall'amministrazione. Il servizio realizza internamente anche la stampa di volantini, locandine, cartoline e tante altre tipologie e formati grafici richieste dalla struttura comunale.

Il carico di lavoro per la realizzazione dei supporti grafici agli uffici deve prevedere un necessario monitoraggio delle attività, delle risorse e dell'organizzazione interna del lavoro per consentire uno sviluppo organico della comunicazione esterna.

Ufficio Stampa

Il Servizio di Ufficio stampa del Comune di Jesolo, è affidato ad una società esterna che opera in collaborazione con il servizio di comunicazione, occupandosi principalmente di attività di informazione e relazione istituzionale diretta ai media (agenzie di stampa, quotidiani e periodici, emittenti radiofoniche e televisive), individuazione dei temi da comunicare, redazione ed invio comunicati stampa, articoli ed informative dell'ente con cui gli organi di informazione vengono aggiornati dettagliatamente su fatti rilevanti di attualità istituzionale attraverso tutti i canali mediatici, interviste con gli amministratori, interventi del sindaco e degli assessori, materiale raccolto in formati stampa idonei, conferenze stampa con preparazione del materiale informativo con cui si presenteranno ai mass media eventi di rilevante interesse pubblico per conto della giunta comunale.

Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Redazione - stampa e distribuzione del notiziario comunale su fatti rilevanti di attualità istituzionale	Giulia Scarangella	X	X	X

Servizio di supporto all'educazione civica rivolta alle scuole

Questo servizio ha assunto una dimensione rilevante e consolidata con il coordinamento guidato dall'ufficio comunicazione.

L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'attività amministrativa e delle funzioni pubbliche, guidando le visite scolastiche al municipio e agli uffici interni, organizzando le visite di concerto con le scuole, introducendo ai ragazzi e agli accompagnatori i temi sviluppati negli uffici interni e fungendo da punto di riferimento per quegli uffici che danno la propria disponibilità ad accogliere le scolaresche. L'ufficio Urp e Comunicazione diventa una vera e propria guida per gli alunni ai servizi pubblici erogati dal comune di Jesolo. Gli uffici interni, contattati e coordinati per tempo, si aprono ai giovani ragazzi per spiegare il funzionamento amministrativo, le curiosità e le difficoltà della macchina pubblica.

Consiglio comunale dei Ragazzi

Il consiglio comunale dei ragazzi è un vero e proprio organo istituzionale realizzato a misura dei ragazzi delle scuole. Sindaco e consiglieri eletti hanno il compito di promuovere temi ed azioni - che nascono dalle esigenze dei ragazzi che rappresentano - presso il consiglio comunale vero e proprio. È una strategia che vuole portare i futuri cittadini ad avere la consapevolezza della macchina amministrativa ma anche alla conoscenza delle possibilità che la stessa offre. Per questo motivo, il consiglio comunale dei ragazzi presenza spesso alle attività istituzionali pubbliche, accompagnando il sindaco ad inaugurazioni, cerimonie e attività di rappresentanza.

Il consiglio, con il proprio sindaco e i 13 consiglieri a supporto, partecipa alle giornate istituzionali della memoria in affiancamento alle autorità politiche, portando il messaggio ed il punto di vista dei ragazzi ai cittadini convenuti.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Segreteria generale

L'U.O. segreteria generale supporta il segretario generale nello svolgimento delle seguenti attività: accesso agli atti; iscrizioni/variazioni/cancellazioni all'albo delle associazioni; tenuta repertorio contratti in forma pubblica amministrativa; comunicazioni abusi edilizi; accertamenti/liquidazioni diritti di segreteria; istanze partecipative e tenuta registro; aggiornamento sezione trasparenza; fornitura materiale uso consiglio e giunta.

Provvede all'espletamento dei compiti inerenti al funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, supportando altresì i singoli componenti i collegi per consentire l'esplicazione del mandato istituzionale. Assicura anche il necessario supporto all'attività del presidente del Consiglio e delle Commissioni consiliari e cura la verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'ente. Cura le incombenze connesse con la pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capigruppo e agli uffici competenti, la loro raccolta e archiviazione. Assiste, in collaborazione con il segretario comunale, i dirigenti per una applicazione omogenea delle disposizioni anche organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'ente. Assiste il segretario comunale in tutto il procedimento delle elezioni amministrative: ricezione delle liste, esame candidature, predisposizione atti inerenti insediamento nuova amministrazione. Si occupa della revisione biennale delle sedi farmaceutiche presenti nel territorio comunale.

L'attività contrattuale

L'attività viene richiesta dalle unità organizzative interne che necessitano della stipula contrattuale mediante atto in forma pubblica amministrativa per la gestione dei servizi erogati, perlopiù nascenti da procedure di appalto di lavori, servizi e forniture, svolte dalla Stazione unica appaltante della città metropolitana di Venezia alla quale il Comune ha aderito, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 31.05.2018. Punto focale dell'attività sono: il completamento delle clausole contrattuali all'esito della procedura di gara, il rogito da parte del segretario generale dell'ente, la sottoscrizione in modalità elettronica in ottemperanza alla normativa vigente e la registrazione telematica attraverso la piattaforma Sister dell'Agenzia delle entrate. Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29.04.2019 è stato approvato un nuovo regolamento dei contratti che ha ulteriormente definito le forme da adottarsi per la stipula delle diverse tipologie contrattuali mantenendo la forma pubblica amministrativa per contratti di appalto aventi importo superiore a quello fissato con delibera di giunta comunale ovvero, fino all'adozione della stessa, aventi importo superiore a euro 1.500.000 (per rinvio al valore stabilito con precedente delibera consiliare n. 47 del 31.05.2018). Le scritture private invece, fatte salve alcune particolarità che possono necessitare della consulenza dell'ufficio contratti, sono gestite in autonomia dal singolo ufficio proponente a cura dei rispettivi dirigenti. Con delibera consiliare n. 86 del 28.10.2019 è stato espunto dal regolamento l'articolo 11 c. 3 sull'introito dei diritti per le scritture private. È inoltre divenuta sempre più frequente la stipula del contratto tramite la piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione poiché si sta progressivamente ampliando l'offerta dei prodotti, servizi e lavori acquisibili attraverso tale strumento.

Registro PEC privati

Con la sigla PEC si indica la Posta Elettronica Certificata. Il termine "Certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati. Allo stesso modo, il gestore della casella PEC del destinatario invia al mittente la ricevuta di avvenuta consegna.

I messaggi inviati da queste caselle hanno diverse caratteristiche:

- ogni formato digitale può essere inviato tramite PEC;
- i messaggi possono essere consultati da ogni computer connesso a *internet*, come una normale e-mail;
- le ricevute di consegna hanno validità legale ed equivalgono ad una raccomandata AR;
- tracciabilità della casella mittente e conseguentemente del suo titolare (se il titolare è stato identificato con certezza);
- il Comune ha l'obbligo di utilizzare la PEC del privato, per le comunicazioni che gli invia, ogni volta che questo ne abbia fatto richiesta;

-il Comune ha però anche la facoltà di utilizzare la PEC del privato per inviargli altre comunicazioni di altre pratiche.

Il comune di Jesolo si è dotato di una casella di posta elettronica certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti.

Ha inoltre istituito, con delibera di consiglio comunale del 31/07/2018 n. 77, un "Registro delle PEC dei privati" che hanno chiesto al comune di Jesolo di rapportarsi con l'Ente con tale modalità di comunicazione. Il registro è entrato a regime nel 2019.

Protocollo albo on line e archivio

Vero punto di partenza di ogni istanza amministrativa presentata all'ente, il protocollo del comune di Jesolo è strutturato per la gestione sempre più informatizzata di tutte le pratiche in ingresso.

Fatture elettroniche, pec, mail ordinarie e istanze generali vengono registrate attraverso il sistema informativo proprietario e veicolate ai servizi interni referenti secondo procedure standardizzate e periodicamente aggiornate.

Inoltre per consentire una gestione più efficiente l'attività di sportello del protocollo è attiva nel front office dell'URP una postazione per la ricezione della documentazione presentata a mano.

L'albo on line, gestito accuratamente e in maniera puntuale, implica che tutti i documenti, sia di produzione interna che esterna per i quali si richiede la pubblicazione, debbano essere redatti in formato digitale e firmati digitalmente. L'ufficio Protocollo si occupa di gestire le richieste di affissione provenienti dall'esterno o dagli uffici interni, governando i flussi interni provenienti dagli uffici con procedure di aggiornamento e miglioramento realizzate in stretta collaborazione con il servizio Sistemi informativi dell'ente.

Il servizio gestisce anche le procedure di archiviazione cartacea e scarto nell'archivio di deposito e nell'archivio storico comunale, in accordo alle procedure dettate dalla soprintendenza archivistica del Veneto.

Piano triennale prevenzione della corruzione

La Legge del 6 novembre 2012, n. 190 ha approvato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prevedendo la predisposizione di un Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione, nonché di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte degli Enti pubblici.

Il P.N.A. è stato approvato dalla C.I.V.I.T., ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione, e ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, fornendo altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione del P.T.P.C.

Nell'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24/07/2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190, sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali.

Con deliberazione di giunta comunale del 23 febbraio 2021, n. 41, l'unità organizzativa "controlli interni, anticorruzione e trasparenza" è stata affidata al segretario comunale, nonché responsabile della prevenzione della corruzione.

Il responsabile dell'anticorruzione presenterà annualmente alla giunta comunale, per il tramite del Sindaco, delle proposte di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei suoi allegati.

Particolare rilevanza assume l'attività dei controlli interni prevista dal D.L. 174/2012 e resa effettiva con l'approvazione da parte del consiglio comunale della delibera del 1° febbraio 2013, n. 8 che ha approvato il relativo regolamento dei controlli interni il quale si articola in sei tipologie di controllo: controllo di regolarità amministrativa e contabile, suddiviso in controllo preventivo e controllo successivo; controllo di gestione; controllo sugli equilibri finanziari; controllo strategico; controllo sulle società non quotate partecipate; controllo sulla qualità. Nel corso dell'anno, vengono programmate procedure semestrali di controllo, i cui esiti vengono rendicontati in appositi verbali, utili alla redazione e comunicazione alla corte dei conti del referto annuale del Sindaco sui controlli interni.

Durante le attività di verifica e controllo previste nelle misure volte a prevenire il rischio di corruzione, nonché negli adempimenti in materia di trasparenza contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) vigente, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) verrà supportato dall'unità organizzativa "controlli interni, anticorruzione e trasparenza".

Nel corso del triennio, inoltre, saranno svolti controlli sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza da parte delle seguenti società partecipate dal Comune: Jesolo Patrimonio Srl, Jtaca Srl, Jesolo Turismo Spa.

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Gestione economica e finanziaria

Compito istituzionale del Servizio Economico Finanziario è garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture finanziarie.

Il servizio deve, quindi:

- provvedere alla redazione de Bilancio, delle relative variazioni, del Conto Consuntivo;
- garantire le verifiche sugli equilibri di bilancio.;
- curare i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore dei Conti, con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione comunale nell'anno 2022 intende continuare raggiungere, con i sistemi contabili, forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati tali da rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi.

Le attività principali dell'Ufficio Ragioneria, quindi, riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti; - la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e la Sezione Regionale;
- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- servizio Economale che cura, a titolo di esempio: anticipi economici, pagamento bolli auto e ordini di pagamento urgenti;

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione delle attività del servizio finanziario.	Massimo Ambrosin	X	X	X

Assicurare la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con la salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario, nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa, pertanto, è il principale obiettivo del servizio finanziario. Come anche la gestione del processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso stime e valutazioni finanziarie sui valori di entrata e di spesa.

L'anno 2020 come quello in corso sono stati caratterizzati dall'evento della pandemia Covid-19 e l'Amministrazione ha dovuto affrontare senza indugio i mancati introiti e delineare meglio la programmazione della spesa con un lavoro che ha coinvolto necessariamente tutto l'Ente: parte politica e Uffici comunali. Ciò ha comportato al Dirigente competente e al Servizio Ragioneria un'attività nuova di revisione dell'intero bilancio già approvato, al fine di trovare soluzioni utili all'Assestamento generale e alla Salvaguardia degli equilibri.

Anche per il 2022 sarà quindi necessario prestare massima attenzione agli equilibri finanziari, monitorando l'andamento delle entrate con aggiornamento continuo anche dei dettami normativi volti ad intervenire sugli effetti economici determinati dalla pandemia.

Certamente anche nel 2022 si dovrà produrre la c.d. "Certificazione Covid – 19" che quantificherà in modo puntuale le minori entrate e le maggiori spese iscrivibili alla pandemia protrattasi anche per il 2021 al fine della verifica dei ristori versati all'Ente e della determinazione della congruità o sovra/ sotto stima degli stessi, con conseguenze sui futuri trasferimenti statali che spettano al nostro Ente.

Visto il prorogarsi dello stato emergenziale al 31.12.2021, il Servizio Ragioneria continuerà anche nel 2022 ad operare in modalità smart – working, già sperimentata nel 2020 e nell'anno in corso. Tale modalità lavorativa richiede un progetto di ristrutturazione della gestione del servizio stesso e comporta inevitabilmente un nuovo modo di condivisione delle mansioni che si affinerà nel prossimo triennio.

La nuova contabilità armonizzata con le regole contabili previste dai D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014, è ormai entrata a regime.

Tuttavia si sono susseguiti leggi e decreti ministeriali che hanno apportato modifiche ai principi contabili oltre che agli schemi dagli stessi previsti, da ultimo il Decreto Ministeriale 07 settembre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con ministero dell'interno e la presidenza del consiglio che rappresenta il "12 esimo correttivo".

Tali modifiche sono dovute all'evoluzione normativa che impattano sui principi, schemi e modelli.

Il 12esimo correttivo ha interessato: Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione in particolare sul disavanzo; Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in particolare il paragrafo sul risultato di amministrazione è stato riscritto completamente; ma anche Allegato 6 – Piano dei conti integrato, Allegato 9 – Schema di bilancio di previsione, Allegato 10 – Schema di rendiconto in particolare con approfondimenti sui nuovi modelli A1 A2 A3 introdotti dal consuntivo 2019 e infine Allegato 17 – Rendiconto del tesoriere; relativamente al tesoriere in vari punti è stata recepita la modifica normativa che rende il tesoriere "cassiere" e senza obbligo di verifica capienza di competenza e/o residui.

Di rilievo anche il precedente Decreto Ministeriale 01 agosto 2019 che approfondisce i "nuovi" equilibri da verificare in sede di consuntivo a seguito del superamento del patto di stabilità interno, infatti dal 2019 quindi anche gli enti locali, come gli altri enti territoriali, saranno considerati in equilibrio, sia in termini di contabilità finanziaria sia ai fini del concorso alla manovra di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza non negativo rilevato secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri dell'allegato 10 del rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato accertato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblicagli accantonamenti a titolo I spesa (fode, fondo rischi, fondo oneri, altri fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati in bilancio.

Infine si ricorda la misura introdotta a garanzia dell'effettiva riduzione dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati e del rispetto dei tempi di pagamento (elaborati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali), che impone l'obbligo, rinviato dal 2020 al 2021 con il comma 854 della Legge di Bilancio per il 2020, di stanziare nella parte corrente del bilancio un apposito accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" il cui ammontare viene determinato in base alla gravità del ritardo, con riferimento allo stanziamento di spesa corrente per acquisto di beni e servizi, sul quale non sarà possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine anno confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Obbligo che sussiste al verificarsi di determinate condizioni: riguarda infatti gli Enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC (comma 868).

In prima applicazione nell'anno 2021, l'indicatore di riduzione del debito pregresso ha misurato il rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2020 e a fine 2019, mentre l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti considera le fatture scadute nell'anno in corso (pagate e non pagate) e le stesse, pagate prima della scadenza.

Per il nostro Ente non si è reso necessario procedere con l'istituzione di tale fondo nell'anno in corso, grazie al risultato positivo degli indicatori sopra citati. Si confida di raggiungere un uguale risultato anche per l'anno 2022, mediante un attento monitoraggio della scadenza delle fatture unitamente al puntuale pagamento delle stesse entro i termini ivi indicati.

Il Comune di Jesolo ha aderito al sistema nazionale dei pagamenti PagoPa, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'[art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale](#) e del [D.L. 179/2012](#), come convertito in legge. Tale piattaforma consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità (scuole, ASL, università, aziende a partecipazione pubblica) in modalità elettronica (ad esempio pagamenti di tributi, rette, utenze, quote associative, tasse).

Questo sistema di pagamenti elettronici, volto a rendere più semplice, sicuro e trasparente ogni pagamento verso la P.A., comporta sì un risparmio economico per il Paese ma anche una serie di difficoltà operative. In primis le stesse si sono riscontrate nella fase di avvio di questo nuovo processo che ha interessato in modo particolare l'aspetto informatico, implicando una costante sinergia con la nostra Software House e il nostro C.E.D.

Il Comune di Jesolo ha avviato la nuova modalità di pagamento dal 28/02/2021, così come previsto dalla normativa, in via progressiva estendendola a sempre più servizi. La partenza graduale si è resa necessaria per poter analizzare le concrete complessità operative, e particolarmente difficoltoso continua a rendersi il momento della riconciliazione degli incassi, finalizzata alla loro corretta contabilizzazione, che implica un coinvolgimento quotidiano con tutti gli Uffici interessati.

L'Ufficio Ragioneria, fungendo da punto di raccordo si trova ad essere in prima linea su questo fronte con un impiego costante di risorse e tempo dedicate a decodificare e importare la copiosa mole di dati che necessita di essere implementata nelle scritture contabili dell'Ente. Ne deriva, dato che il processo è in continua evoluzione e formazione, un studio costante di tutte le problematiche che continuano a presentarsi, costringendo a focalizzarsi in tempo reale nella risoluzione delle stesse.

Programmazione e controllo di gestione

In questa area sono compresi i progetti legati alle attività di supporto alla programmazione degli obiettivi strategici e operativi (piano esecutivo di gestione – piano della performance), nonché al monitoraggio dell'andamento e dei risultati degli stessi al fine di attuare il controllo strategico e il controllo di gestione.

L'ente è dotato da diversi anni di un sistema di programmazione e controllo informatizzato e condiviso che consente di gestire, a più livelli, molteplici informazioni sull'andamento della gestione delle attività e degli obiettivi programmati, comprese le risorse assegnate. L'ente è inoltre dotato della contabilità economico-patrimoniale e della contabilità analitica per centro di costo, gestite dall'unità organizzativa. Tali contabilità sono collegate, con gli opportuni correttivi, alla contabilità finanziaria con un sistema a cascata: contabilità finanziaria verso contabilità economico-patrimoniale e questa verso contabilità analitica, la quale assume la caratteristica di una vera e propria contabilità economico-analitica. In questo modo il sistema di controllo di costi e ricavi si focalizza sulla corretta costruzione delle determinazioni dirigenziali di accertamento ed impegno.

Tra le principali e consolidate attività del sistema di programmazione e controllo vi sono la costruzione e gestione del piano esecutivo di gestione (contenente il piano della performance - piano annuale degli obiettivi) e, dopo la verifica dei risultati della gestione consuntiva, la redazione della relazione sulla performance del precedente esercizio e il referto del controllo di gestione.

Sarà redatto il bilancio consolidato del gruppo pubblico Comune di Jesolo il cui perimetro di consolidamento è stato ampliato nel 2019, inserendo il Gruppo Veritas Spa (bilancio consolidato di gruppo intermedio).

Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia – Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Contabilità armonizzata: conto economico-patrimoniale e bilancio consolidato	Daniela Giacomini Massimo Ambrosini	X	X	X

Gestione delle utenze comunali

La gestione delle oltre 450 utenze comunali per acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa e connettività, proseguirà con un attento monitoraggio delle fatturazioni (oltre 3.000 fatture nell'anno 2020) e liquidazione delle stesse, effettuando, in particolare per il servizio idrico integrato, una costante analisi dei consumi al fine di verificare e segnalare prontamente possibili perdite occulte causate da rotture delle tubazioni. La verifica di eventuali perdite occulte viene effettuata da Jesolo Patrimonio Srl.

Le partecipazioni societarie

La gestione delle partecipazioni societarie e le attività di indirizzo, coordinamento e controllo sono effettuate sulla base di quanto previsto dallo statuto comunale e dal regolamento per il governo del gruppo pubblico locale, revisionato e approvato con delibera consiliare n. 57 del 13/07/2017.

Tali attività rivestono particolare rilevanza ai fini della realizzazione del controllo analogo sui servizi affidati *in house providing* alle società pubbliche. Il controllo analogo viene svolto attraverso il comitato intersettoriale interno oppure tramite partecipazione ai comitati di coordinamento e controllo sulle società partecipate da più enti locali.

Tra le attività svolte a supporto dell'amministrazione comunale, vi è quella di analisi e proposta per l'individuazione degli indirizzi propedeutici alla redazione dei budget e l'analisi dei bilanci d'esercizio.

L'amministrazione comunale eroga gli indirizzi individuati attraverso specifici provvedimenti. Tali indirizzi possono essere generali, relativi all'osservanza di normative generali che riguardano, oltre alla pubblica amministrazione, anche le società pubbliche, oppure più specifici e attinenti agli obiettivi contrattuali e ai servizi affidati. Di seguito alcuni obiettivi generali erogati alle società controllate dall'ente.

Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Indirizzi in materia di personale: - alle società pubbliche Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: contenimento della spesa del personale, agendo sulla base degli indirizzi già erogati con delibera di giunta comunale n. 258 del 31/07/2018; - alla società pubblica Jesolo Patrimonio Srl: a seguito degli interventi straordinari da svolgere, la possibilità di assunzione di personale stagionale;	Claudio Vanin	X	X	X
01 Servizi Istituzionali, generali e di	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e	Alla società pubblica Jesolo Turismo Spa: perseguire il contenimento della spesa di funzionamento di cui all'art. 19,	Daniela Giacomini	X	X	X

gestione	provveditorato	comma 5, del d.lgs. 175/2016, come indicate dal piano triennale presentato dalla società, inviando report annuale dei risultati raggiunti				
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Indirizzi in materia di contenimento dei costi di funzionamento mantenendo costante o in miglioramento il rapporto tra ricavi e costi - ridurre eventuali spese comprimibili, oppure utilizzare la leva del sistema di acquisizione di beni e servizi con lo scopo del minore costo degli stessi, anche attraverso l'eventuale utilizzo di sistemi centralizzati di acquisto. Alle società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl e Jesolo Turismo Spa: - attuare gli obiettivi indicati nel piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento presentato all'ente. Alla società pubblica Jtaca Srl: contenere i costi tenendo conto che la società ha la necessità di adeguare la propria dotazione organica per il mantenimento degli standard di servizio a seguito dell'implementazione di maggiori servizi e per il raggiungimento degli obiettivi operativi annualmente affidati dall'amministrazione comunale	Daniela Giacomini	X	X	X
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di rispetto alla normativa vigente in materia di anticorruzione	Daniela Giacomini	X	X	X
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di rispetto alla normativa vigente in materia di gare, appalti e consulenze	Giulia Scarangella	X	X	X
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl – Jesolo Turismo Spa: indirizzo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 175 del 19/08/2016.	Daniela Giacomini	X	X	X
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Società pubbliche Jesolo Patrimonio Srl – Jtaca Srl: rispettare i requisiti minimi ambientali adottando sistemi di gestione adeguati a tenere sotto controllo gli impatti delle proprie attività.	Daniela Giacomini	X	X	X

Vengono poi individuati annualmente obiettivi specifici che attualmente sono i seguenti:

JESOLO PATRIMONIO S.R.L.		
Missione	Programma	Obiettivo operativo
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione demaniali e patrimoniali	<ul style="list-style-type: none"> - programmare, concertando le priorità di intervento con gli uffici comunali, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, sugli appartamenti di proprietà comunale, in modo da garantire tempi rapidi per l'assegnazione degli alloggi a norma di legge alle famiglie in stato di bisogno; - proseguire nella manutenzione e/o rifacimento di marciapiedi dissestati;
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	<ul style="list-style-type: none"> - pianificare interventi di manutenzione della viabilità stradale, urbana ed extraurbana, al fine di eliminare pericoli potenziali, intervenendo con urgenza in caso di necessità; - inviare all'ente un report trimestrale sul monitoraggio dei marciapiedi e del manto stradale, sulle necessità di intervento, anche stimando le risorse economiche necessarie per eseguire degli interventi per stralci, nonché sui lavori effettuati, circostanziando chiaramente i luoghi verificati/trattati e sulle criticità non risolte indicando le cause della mancata risoluzione;

JTACA S.R.L.		
Missione	Programma	Obiettivo operativo
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	<ul style="list-style-type: none"> - attuare il potenziamento della distribuzione nel territorio di colonnine elettriche ecologiche di ricarica per veicoli elettrici; - indirizzi relativi alla disciplina di rilascio della tessera Senior Card e ai benefici ai quali la stessa dà diritto, già stabiliti con atto di giunta comunale n. 348 del 22/10/2019; - indirizzi settore sosta stabiliti già stabiliti con delibera di giunta comunale n. 352 del 22/10/2019 - redazione e attuazione del piano di potenziamento della distribuzione nel territorio di colonnine elettriche ecologiche di ricarica per veicoli elettrici: Redazione del piano (eventualmente anche mediante incarico esterno) e presentazione all'Amministrazione comunale entro 3 mesi dall'erogazione dell'indirizzo; - realizzazione del progetto di automazione del parcheggio "Drago interrato"; - avviare la conversione da on a off del parcheggio "Pindemonte" e del parcheggio "Nember" (operazioni da concludere nell'anno 2022); potenziare la videosorveglianza diffusa nei parcheggi al fine di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza e ai turisti (confrontandosi anche con l'ufficio di Polizia Locale per un coordinamento del sistema di videosorveglianza); - avviare la progettazione e le procedure di gara per la realizzazione dei lavori di manutenzione del lastrico solare del sito "Alberella"; - introdurre l'obbligo di pagamento della sosta on-street secondo le seguenti indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale: <ul style="list-style-type: none"> -- a partire dal 1° maggio 2021: introdurre l'obbligo di pagamento durante i giorni di fine settimana (sabato e domenica); -- a partire dal 1° giugno 2021 introdurre l'obbligo di pagamento per tutti i giorni settimanali;
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - ribadire lo specifico indirizzo, già stabilito con delibera di giunta comunale n. 422 del 10/12/2019, relativo all'adeguamento del parco mezzi al fine di garantire il trasporto di alunni disabili, con uso di sedia a ruote, prevedendo l'eventuale presenza di accompagnatore in scuolabus anche in misura di più di una unità per mezzo - richiamare l'attenzione all'ottemperamento degli indirizzi già erogati con i provvedimenti precedenti, relativi all'adeguamento del parco mezzi al fine di garantire il trasporto di alunni disabili, con uso di sedia a ruote, prevedendo l'eventuale presenza di

		accompagnatore in scuolabus anche in misura di più di una unità per mezzo;
--	--	--

JESOLO TURISMO S.P.A.		
Missione	Programma	Obiettivo operativo
07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	- proseguire nel completamento degli interventi di sistemazione dello stabilimento balneare davanti al campeggio comunale; - procedere con l'ampliamento del campeggio verso est con compensazione delle aree verdi sopresse in altre aree della proprietà da ricavare nella realizzazione dell'intervento di urbanizzazione dell'area della foce Sile

Oltre alle attività precedentemente esposte, assume rilevanza il compito di rendicontazione dei dati afferenti alle società (sia di 1° che di 2° livello) verso gli enti statali superiori e gli organismi di controllo (collegio dei revisori dei conti, cortei dei conti, ragioneria generale dello stato), alle scadenze individuate dagli stessi.

È entrato in vigore nel 2017 il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica il quale prevede vari step di revisione delle partecipazioni societarie detenute dalla pubblica amministrazione prevedendo una revisione annuale delle partecipazioni e, laddove necessario, un piano di razionalizzazione.

Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Revisione annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ed eventuale piano di riassetto/razionalizzazione.	Daniela Giacomini	X	X	X

Provveditorato - gestione degli acquisti di beni e servizi

L'attività gestita dall'U.O. Provveditorato ha come scopo prioritario quello di garantire la fornitura di beni e servizi agli uffici comunali, sia di interesse generale che di interesse specifico, nel modo più adeguato e innovativo possibile, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione e cercando di migliorare, per quanto possibile, la qualità della fornitura stessa e di razionalizzare al massimo la spesa.

Il continuo mutamento della normativa sui contratti pubblici, le norme di spending review, gli obblighi di aggregazione della domanda e di centralizzazione della committenza, ad opera del legislatore nazionale, impone all'U.O. Provveditorato un adeguamento dei procedimenti amministrativi di approvvigionamento nel rispetto dei principi stabiliti all'art.4 del d.lgs. 50/2016, Codice dei contratti, come modificato dal successivo D.L. 56/2017 e dal D.L. n. 32/2019 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Programmazione forniture e servizi

L'art. 21, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., Codice dei Contratti pubblici, ha introdotto l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici. Sulla base della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, mediante coinvolgimento di tutta la struttura comunale, viene redatto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2022/2023.

Il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti approvato il 16 gennaio 2018 con il n. 14 ha indicato le modalità e i contenuti della programmazione ed ha approvato le relative schede per la redazione del programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Provveditorato

Il servizio di provveditorato si occupa degli acquisti necessari al funzionamento della stamperia comunale, alla gestione del servizio di pulizia degli uffici e palestre, alla gestione dei beni rinvenuti nel territorio comunale.

L'obiettivo principale prevede la realizzazione di gran parte delle procedure di acquisto di beni e servizi utili e necessari al funzionamento della struttura comunale. Gli approvvigionamenti afferiscono a tutti i beni di uso comune, quali carta, cancelleria, moduli e stampati, toner, al noleggio di fotocopiatori, fax, macchine da stampa, i contratti di telefonia mobile, la gestione delle card carburanti per gli automezzi comunali, la manutenzione dei beni e attrezzature mobili, l'acquisizione di beni di consumo per la stamperia e per il servizio di pulizia. Non mancano gli acquisti più mirati per alcune tipologie di articolo come il vestiario per il personale della polizia locale che viene fornito mediante procedimento con validità pluriennale.

Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	01 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione degli acquisti di beni e servizi a supporto della struttura comunale	Giulia Scarangella	X	X	X

Gestione degli oggetti smarriti

Vengono svolte le attività e gli atti per la presa in carico, conservazione, pubblicazione degli elenchi dei beni ritrovati, di comunicazione ai legittimi proprietari o ritrovatori e restituzione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale. In collaborazione con il corpo della polizia locale vengono stoccati gli oggetti abbandonati e sequestrati durante il periodo estivo, come previsto dal regolamento comunale per "la gestione dei beni rinvenuti e abbandonati nel territorio comunale" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22.03.2018. Al termine del periodo obbligatorio previsto per la pubblicazione degli oggetti all'albo pretorio, i beni rinvenuti vengono restituiti secondo le modalità previste dal regolamento.

Servizio di pulizia aziendale

Vengono garantite le pulizie ordinarie e straordinarie del palazzo comunale e della biblioteca comunale con proprio personale, assunto a tempo parziale. Il materiale di consumo, come detersivi, carta e altre attrezzature necessarie sono acquisite mediante gare pluriennali con una forte attenzione ai prodotti ecologici. Il servizio di pulizie per le palestre del territorio è stato affidato ad una ditta esterna, aggiudicatrice di una convenzione regionale, per un periodo di anni tre. Il servizio, in ragione dell'attuale emergenza pandemica, viene svolto secondo le necessità e i locali utilizzati.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160/2019 l'IMU torna ad essere il tributo principale della fiscalità locale. La norma permette di definire le aliquote senza superare il limite massimo che rimane al 10,6 per mille. Per l'anno 2022 dovrebbe trovare applicazione la piattaforma ministeriale delle aliquote IMU dalla quale si dovranno ridefinire le aliquote.

Il Comune di Jesolo per il triennio 2022-2024 valuterà gli interventi necessari per mantenere inalterata la pressione fiscale complessiva, nell'ottica della politica di contenimento della fiscalità locale. La disciplina della normativa assume a riferimento la legge 160/2019 nelle disposizioni dedicate all'IMU. La TARI resta disciplinata dalla Legge 147/2013 pur subendo gli adeguamenti dovuti all'ingresso dell'autorità di regolazione ARERA. Le deliberazioni dell'autorità obbligano alla revisione del PEF per la riclassificazione dei costi e alla conseguente determinazione delle tariffe..

Nell'ottica della riduzione della pressione fiscale, saranno mantenuti gli interventi di beneficio approvati negli ultimi anni, confermando la riduzione per i terreni agricoli ai fini IMU, i comodati ai parenti, le locazioni a canone concordato. L'entità delle entrate a disposizione del comune resta collegata alle dinamiche del fondo di solidarietà, in ordine al quale sembrano confermate le trattenute ministeriali sull'IMU. La componente sui rifiuti TARI sarà oggetto di verifica in relazione al nuovo assetto tariffario applicato nel 2019 e nel 2020, ricostruito per adeguare l'articolazione tariffaria suddivisa tra Jesolo paese, dove vige la tariffa base, e Jesolo Lido, dove vige la tariffa turistica al fine di adeguare il sistema alla sentenza del Consiglio di Stato in materia di tassa rifiuti, che ha interessato il Comune di Jesolo.

Anche l'imposta di Soggiorno sarà valutata in relazione ai risultati delle presenze e delle agevolazioni 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

L'Ufficio Tributi garantirà il servizio di supporto all'utenza per il calcolo dell'IMU dovuta e per gli adempimenti relativi all'Imposta di Soggiorno mediante sistemi telematici nel rispetto della normativa che ha imposto il distanziamento sociale e ha lasciato in eredità la razionalizzazione dei flussi con un ruolo secondario dello sportello fisico.

Sotto il profilo accertativo, l'ufficio svilupperà l'attività di accertamento per gli obiettivi di recupero IMU, TASI e imposta di soggiorno. Azione importante sarà mantenuta sul fronte della riscossione coattiva in gestione direttamente in capo al comune evitando il ricorso a concessionari esterni.

Per quanto riguarda i singoli tributi, si precisa quanto segue:

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'Amministrazione intende mantenere una politica di contenimento della pressione fiscale complessiva. L'impianto regolamentare e delle aliquote sarà in linea di massima confermato comprese le agevolazioni approvate ma dovrà essere adeguato al sistema ministeriale di definizione delle aliquote per valutare la compatibilità delle riduzioni in vigore. L'ufficio impegnerà gran parte delle risorse per l'attività di accertamento IMU sugli anni pregressi.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione imposta municipale propria (IMU).	Giulia Scarangella	X	X	X

Lotta all'evasione

Il triennio 2022-2024 sarà oggetto di nuove attività di accertamento con riferimento all'IMU e alla TASI anche sulla base dell'assegnazione dei nuovi compensi incentivanti IMU. La progettualità coinvolgerà l'intero ufficio tributi.

L'azione di controllo si fonda sull'analisi di banche dati diverse (Dichiarazioni dei redditi, proprietà immobiliari, servizi di rete, locazioni, successioni, ecc.) per l'individuazione di casi di possibile evasione nonché produrre segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate nell'ambito della cosiddetta compartecipazione.

Riscossione coattiva

L'U.O. Tributi continuerà a gestire in forma diretta la riscossione coattiva mediante ingiunzione di pagamento, procedure cautelari ed esecutive fino all'inesigibilità con strumenti di facilitazione all'adempimento come la dilazione e la compensazione. L'avvento del nuovo accertamento esecutivo, operativo dal 2020, permetterà di accelerare l'attività di riscossione coattiva, pur essendo un periodo caratterizzato dagli effetti delle norme di freno alla riscossione coattiva a

causa della pandemia. Nel 2022 si dovranno definire le strategie di ripresa delle attività di riscossione coattiva dopo il fermo delle attività imposto dal legislatore dal 8 marzo 2020 e per buona parte del 2021.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione riscossione coattiva a mezzo ingiunzione di pagamento.	Giulia Scarangella	X	X	X

Canone pubblicità e affissioni

La gestione del canone sarà eseguita da parte della società iscritta all'albo della riscossione selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica. Con l'introduzione del canone unico, la disciplina del prelievo è in gran parte affidata al regolamento comunale che sarà oggetto di perfezionamento rispetto al testo approvato nel 2021.

Addizionale IRPEF

L'aliquota attualmente nella dello 0,3% (zero virgola tre per cento) sarà oggetto di valutazione per il mantenimento della stessa.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione addizionale comunale all'irpef.	Giulia Scarangella	X	X	X

Tassa rifiuti TARI

La determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti è affidato alle regole del MTR 2 adottato dall'autorità di regolazione ARERA. Sulla base delle risultanze del piano saranno determinate le nuove tariffe TARI 2022. Dal punto di vista del regolamento, adeguato al decreto sull'economica circolare dei rifiuti 116/2020, saranno valutati gli interventi di modifica.

Il servizio è gestito dalla società interamente pubblica Veritas SpA

Imposta di soggiorno

L'impianto tariffario del tributo turistico, di grande importanza per l'ente, non dovrebbe subire variazioni. Si dovrà monitorare l'andamento dell'emergenza sanitaria per comprendere gli effetti sul gettito.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione imposta di soggiorno.	Giulia Scarangella	X	X	X

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Demanio e patrimonio comunale

La valorizzazione e l'utilizzo del patrimonio immobiliare riveste rilevanza strategica nelle politiche programmate dall'amministrazione comunale.

Oltre alle attività ordinarie legate alla gestione del patrimonio e al monitoraggio dei contratti sia attivi che passivi di concessione/locazione del patrimonio immobiliare, l'unità organizzativa patrimonio proseguirà, per le ditte che ne faranno richiesta, con il calcolo dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con modifica delle convenzioni e cancellazioni dei vincoli nelle aree Peep di Jesolo capoluogo, Lido e Cortellazzo.

L'attività di accorpamento al demanio stradale delle aree ancora intestate ai privati ma utilizzate ad uso pubblico (strada) ininterrottamente da oltre 20 anni, in base, all'articolo 31, comma 21, legge 23/12/1998, n. 448, permetterà di regolarizzare lo stato giuridico di tali beni e renderli corrispondenti alla situazione di fatto.

L'archivio informatico degli immobili comunali sarà aggiornato sulla base di acquisti, permuta, accorpamenti, espropriazioni o cessioni di aree in base alle convenzioni urbanistiche ed alienazioni per l'aggiornamento di una banca dati idonea alla visualizzazione nel Sit del comune di Jesolo.

La gestione ordinaria proseguirà con:

- l'attività di gestione dei passi carrai mediante il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di nuovi passi carrabili con consegna del relativo cartello, delle autorizzazioni per la modifica e/o di mantenimento di passi carrai esistenti, di reveche, duplicati e volture. Continuerà il rilievo sul territorio dei passi carrai mediante individuazione con le coordinate geografiche e la fotografia dello stesso per la visualizzazione sul Sit del Comune;
- l'attività di gestione delle autorizzazioni di edificabilità in deroga alle distanze dal demanio stradale e patrimonio indisponibile su soprassuolo (temporanee) e sottosuolo, compreso il rinnovo per tutte quelle rilasciate su soprassuolo che scadranno nell'anno 2022;

Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Gestione rilascio autorizzazioni passi carrai e deroghe confini.	Massimo Ambrosin	X	X	X

- l'attività di rilascio di pareri tecnici ai fini dell'emanazione delle autorizzazioni di pubblicità da parte dell'ufficio cartellonistica della polizia municipale;
- il controllo del patrimonio abitativo sia per quanto riguarda le spese condominiali mediante la verifica dei bilanci preventivi e consuntivi sia per quanto riguarda, la restituzione, la manutenzione ordinaria e successiva consegna degli alloggi comunali;
- il controllo del contratto di concessione dei parcheggi pubblici e delle attività legate alla mobilità affidati alla società Jtaca di proprietà interamente comunale.

Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Concessione a Jtaca del servizio pubblico di sosta e rimozione veicoli	Massimo Ambrosin	X	X	X

Continuerà la fase di controllo e valorizzazione del patrimonio abitativo con un piano di verifica e conoscenza dello stato di manutenzione e del fabbisogno di interventi strutturali ed impiantistici.

Una parte consistente dell'attività attinente i beni demaniali e patrimoniali riguarderà la gestione dei controlli catastali, delle cause inerenti a procedimenti di contestazione della proprietà oltre a quanto altro necessario per mantenere aggiornato l'elenco degli immobili comunali.

Continuerà pure l'attività relativa all'alienazione degli immobili indicati nella delibera di consiglio comunale n. 5 del 31/01/2019 ed autorizzati dalla Regione Veneto con delibera di giunta regionale n. 1008 del 12/07/2019, sulla base dell'art. 48, della legge regionale del Veneto 03/11/2017, n.39.

Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Alienazione alloggi erp elencati nella delibera di giunta regionale n. 1008 del 12/07/2019, allegato A.	Massimo Ambrosin	X	X	X

Il Demanio Marittimo

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 si è reso necessario rinnovare i tre obiettivi: due obiettivi senza impegno economico e un obiettivo generato dal trasferimento di un contratto per allestimenti di sicurezza in arenile con impegno economico da prevedere nel DUP.

1. Adozione di provvedimenti straordinari per la gestione delle spiagge libere in funzione dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 con adeguamento alle disposizioni nazionali e regionali per l'individuazione puntuale delle spiagge libere comunali e classificazione delle stesse per garantire, oltre all'uso libero e gratuito, anche la migliore fruizione da parte della collettività in termini di distanziamento sociale e regole anti assembramento.
2. Misure straordinarie di pianificazione e rimodulazione del piano particolareggiato dell'arenile in funzione dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19. Approvazione di criteri e procedure per il rilascio di provvedimenti a carattere stagionale in adeguamento alle disposizioni nazionali e regionali per la gestione della spiaggia in regime di emergenza.
3. gestione del contratto per allestimenti di sicurezza in arenile per le spiagge libere di competenza comunale in ottemperanza alle ordinanze di sicurezza a mare della Guardia Costiera di Jesolo e all'ordinanza delle attività balneari del Comune gentili.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Gestione dei procedimenti amministrativi inerenti le concessioni demaniali	Daniela Giacomini	X	X	X

L'attività del settore proseguirà inoltre con il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione temporanea di aree demaniali per attività lucrative, manifestazioni, posa ombrelloni sdrai a servizio dei consorzi e posa tavolini ai chioschi come previsto dal regolamento dell'uso del demanio marittimo.

Parallelamente continua l'aggiornamento dei dati sul Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti attraverso il Sistema Informativo Demaniale (S.I.D.), come previsto dal Decreto Ministeriale del 19.11.2015 in materia di nuove procedure automatizzate e di interscambio in materia di pagamento dei canoni demaniali marittimi con generazione del modello F24 Elide per la riscossione della medesima imposta anche per gli anni futuri 2022, 2023 e 2024.

L'attività dell'ufficio è investita dei seguenti nuovi adempimenti:

- la rendicontazione economica alla regione del Veneto con la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo puntuale delle imposte regionali introitate annualmente e la quota di trasferimento del 40%, complete di quietanze di pagamento;

- in fase di completamento l'attività di estensione della durata delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo prorogate al 31.12.2020 ai sensi della legge 30 dicembre 2019 N. 145 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Applicazioni art.1 commi 682 e 683 estensione della durata delle concessioni demaniali marittime ad uso turistico ricreativo" per 15 anni dal 01.01.2019. Completa di modelli e di documentazione contrattuale e contabile previsti per i concessionari che aderiranno all'estensione dei titoli fino al 31/12/2033 con le modalità di registrazione concordate con l'Agenzia delle Entrate,

Come in passato si proseguirà per le prossime stagioni estive con le procedure selettive di assegnazione dei nulla osta per l'esercizio del commercio itinerante sulle aree demaniali marittime in attuazione della direttiva europea Bolkenstein e con l'utilizzo di criteri definiti dall'amministrazione comunale finalizzati al rispetto di quanto stabilito dell'art.48 bis della Legge Regionale n.33 del 04/11/2002 e ss. mm.

Inoltre si avvierà una prima fase di sperimentazione per le procedure di informatizzazione attraverso il protocollo SUAP.

II Demanio di Navigazione interna

L'ufficio procede con gli adempimenti della navigazione interna in primis con l'implementazione della banca dati dei concessionari e con la riscossione dei canoni demaniali regionali.

L'ufficio altresì sta procedendo nella verifica dello stato dei luoghi attraverso puntuali sopralluoghi sul territorio con generazione delle coordinate geo-referenziali delle concessioni demaniali di navigazione interna in essere per una localizzazione delle stesse in funzione delle future evidenze pubbliche per nuove assegnazioni.

Il trasferimento delle pratiche da parte della Regione Veneto – previsto dal trasferimento di funzioni - non si è ancora concluso.

La rendicontazione economica alla regione del Veneto è dovuta con la compilazione del mod.21 in qualità di agenti contabili regionali esterni sul calcolo dei canoni regionali introitati annualmente e la quota di trasferimento del 50%, con le quietanze di pagamento.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Gestione del nuovo servizio demanio navigazione interna	Daniela Giacomini	X	X	X

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Servizio Amministrativo Tecnico e programmazione strategica

Il servizio amministrativo tecnico e programmazione strategica provvede alla gestione della segreteria del dirigente, all'estrazione semestrale delle pratiche da sottoporre ai controlli a campione delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dagli interessati nell'ambito dei procedimenti del settore tecnico, e nell'ambito dei controlli a campione provvede altresì alla verifica sulle autocertificazioni rese nell'ambito dei procedimenti degli uffici amministrativo tecnico e programmazione strategica, lavori pubblici, manutenzioni e impianti; provvede altresì al controllo, semestrale sulle società controllate e partecipate di primo livello per quanto di competenza, alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco dei professionisti esterni per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00, provvede alla gestione degli impegni di spesa e delle liquidazioni alla società pubblica Jesolo Patrimonio s.r.l. che opera con finanziamenti comunali sulla base dei contratti di concessione e/o manutenzione.

L'attività amministrativa si svolge, oltre che sulle attività ordinarie proprie, anche sugli obiettivi programmati dall'U.O. lavori pubblici e dall'U.O. manutenzioni e impianti provvedendo alla predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti annuali, all'avvio delle procedure di scelta del contraente delle opere inserite nell'elenco annuale del programma triennale opere pubbliche, delle manutenzioni straordinarie del patrimonio e degli impianti comunali, alla predisposizione delle scritture private, alla predisposizione degli atti di impegno di spesa e di liquidazione.

L'ufficio provvede inoltre alla predisposizione, modifica, integrazione degli obiettivi, alla variazione, al monitoraggio e gestione delle disponibilità di bilancio degli uffici amministrativo tecnico e programmazione strategica, lavori pubblici, manutenzioni e impianti, e provvede altresì all'aggiornamento tempestivo dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente, a compilare le schede nel sito dell'ANAC relativamente ai lavori e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 e all'implementazione dei dati nella Banca Dati delle Opere Pubbliche (BDAP).

Lavori Pubblici

In quest'area sono compresi gli obiettivi relativi alla gestione e realizzazione del piano delle opere pubbliche, le attività correlate di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale e la gestione degli impianti tecnologici degli edifici.

L'attività di programmazione delle opere pubbliche è analiticamente riportata nel documento regolamentato all'art. 21 del Decreto legislativo 50/2016 "codice dei contratti pubblici" costituito dal programma triennale delle opere pubbliche e dai suoi aggiornamenti annuali, al quale si demanda per una descrizione completa delle opere previste.

La mancanza di risorse e le difficoltà economiche iniziate il 31/01/2020 con la deliberazione di protezione civile emanata dal consiglio dei ministri: con la quale è stato dichiarato lo "stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali" altresì denominato "emergenza epidemiologica da COVID-19" in scadenza al 31/07/2021 hanno dato luogo al quasi totale annullamento del programma delle opere pubbliche che per il 2021 si è ridotto all'inserimento dei soli interventi di manutenzione degli edifici (scolastici e di utilità pubblica) della viabilità, e le piste ciclabili ma che con gli aggiornamenti dell'elenco annuale a partire dalla seconda metà del 2021 ha visto l'inserimento di nuovi interventi e la ripresa degli investimenti sotto riportati.

Continuano ad essere in carico dell'ufficio le attività di controllo e coordinamento comprende anche le opere pubbliche affidate o di competenza di società pubbliche quali Alisea SpA (ora Veritas spa) (Pista ciclabile Cà Pirami- Passarella).

Da considerare inoltre i progetti di riqualificazione energetica del patrimonio comunale e del l'illuminazione pubblica sviluppati in collaborazione con la città metropolitana di Venezia e i comuni appartenne alla stessa, trattasi del progetto Elena denominato Amica-E, che si svilupperà nel 2022 e 2023.

Un capitolo importante nella realizzazione delle opere pubbliche è costituito dall'attività di controllo sulla progettazione e sulla realizzazione di opere di opere pubbliche eseguite da privati nell'ambito di piani urbanistici attuativi e nell'ambito del partenariato pubblico privato. Relativamente a quest'ultimo si evidenzia l'inserimento del nuovo impianto natatorio di via Martin Luther King.

L'attività di manutenzione ordinaria della viabilità, del verde e degli edifici è stata esternalizzata nel 2008 alla società pubblica Jesolo Patrimonio Srl, tale attività richiede un controllo ed un monitoraggio continuo per la gestione del contratto di concessione e manutenzione (ordinaria) del patrimonio e demanio comunale al fine di consentire il coordinamento con le politiche di sviluppo dell'amministrazione comunale e per garantire il "controllo analogo" sulle attività svolte dalla società. L'attività di controllo e coordinamento nei confronti di Jesolo Patrimonio riguarda anche le altre attività assegnate alla società patrimoniale che sono il servizio di illuminazione pubblica, la concessione del Cimitero e la gestione degli impianti sportivi.

Manutenzioni e Impianti

L'ufficio provvede alla gestione e manutenzione degli impianti, nello specifico della climatizzazione, antincendio e ascensori degli edifici pubblici. Si occupa della redazione del progetto dei servizi sopra elencati e il successivo affidamento a ditte esterne con la supervisione e controllo che esso venga eseguito con le modalità prescritte.

I servizi descritti sono stati affidati nel 2020 e scadranno nel 2022 per la climatizzazione e nel 2024 per gli altri.

Si occupa inoltre delle pratiche verso il pubblico relative alla manomissione delle strade, alla emissione delle matricole degli ascensori e delle autorizzazione degli autoclavi.

Si occupa della progettazione impiantistica termo-tecnica ed elettrica e manutenzione straordinaria degli edifici.

Entro fine 2021 verrà realizzato la climatizzazione del Centro anziani S. Pertini che proteggerà gli anziani dalle calure estive.

Sono in fase di redazione i progetti delle asfaltature 2021 e la realizzazione di una mensa prefabbricata presso la scuola Rodari.

Programma delle opere pubbliche

Nel programma delle opere pubbliche sono inseriti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale fra i quali si cita:

- manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare;
- manutenzione straordinaria demanio stradale;
- piano ciclovie - via Ca' Gamba;
- piano ciclovie - viale Oriente;
- piano ciclovie - via Trinchet;
- ristrutturazione immobile ex Ragioneria: realizzazione museo;
- realizzazione nuovo impianto natatorio in viale Martin Luther King nell'ambito del partenariato pubblico privato.

Oltre alle opere inserite nella programmazione triennale l'amministrazione comunale mantiene un'attenzione continua alla definizione e programmazione delle ulteriori opere funzionali alle finalità e all'interesse pubblico che non possono

ancora essere ricomprese nella programmazione triennale in quanto sono in fase di programmazione e per le quali non sono ancora state reperite le risorse necessarie alla loro realizzazione.

In particolare:

- è prevista la realizzazione di una doppia rotatoria tra la s.p. 42 e le vie C.Colombo, Cesare Battisti, via Cavetta Marina, via Cà Gamba, per la quale l'amministrazione comunale provvederà alla progettazione e realizzazione dell'opera, in accordo con la Città Metropolitana di Venezia che si è impegnata a cofinanziare parte dell'opera;
- è prevista la realizzazione di una doppia rotatoria tra la s.p. 42 e via Posteselle e via Argine S.Marco, per la quale la Città Metropolitana di Venezia provvederà alla progettazione e realizzazione dell'opera, in accordo con l'amministrazione comunale che si è impegnata a cofinanziare parte dell'opera;
- l'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di acquistare il palazzo del turismo di proprietà della Città Metropolitana di Venezia, al fine di provvedere successivamente alla sopraelevazione dello stesso.

Edilizia Privata

L'attività legata all'edilizia privata, nonostante il blocco dovuto al Covid-19, continua a rilevare un incremento del numero delle istanze presentate, come affermano i numeri relativi alle pratiche presentate nei primi 6 mesi del 2021 rispetto alle richieste dell'anno precedente. La domanda rimane pertanto molto sostenuta ed è riferita in modo particolare alle istanze di permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica, SCIA, CILA, ed accesso agli atti. Un numero considerevole di istanze edilizie riguarda interventi relativi ad ampliamenti derivanti dall'applicazione del c.d. Veneto 2050 (l.r. 14/2019 e ss.mm.) oltre ad un gran numero di arretrato e di varianti in corso d'opera relative al c.d. piano casa ter (l.r. 14/2009 e ss.mm.), pur essendo terminato il periodo di efficacia temporale della legge. Anche le leggi relative ai bonus per l'efficientamento energetico degli edifici esistenti stanno producendo un numero molto considerevole di pratiche edilizie che, per come è formulata la legge, sono precedute da numerose istanze di accesso agli atti e conseguenti pratiche edilizie di sanatoria. Un incremento comunque significativo si è notato relativamente ai depositi dei cementi armati, a significare che, nonostante la crisi che riguarda il settore edile, vi è un aumento dei cantieri che effettivamente hanno iniziato i lavori.

Responsabile politico		Assessore Flavia Pastò				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	Attività edilizia: esame permessi di costruire; esame CILA e SCIA	Claudio Vanin	X	X	X

A fronte dell'andamento della richiesta, nonché dell'evoluzione normativa che continua ad interessare la materia (particolare riferimento va fatto alla nuova legge regionale Veneto 2050 che, sostituendo il cd piano casa, costituisce il riferimento normativo di maggiore applicazione), necessita perseguire nuovi obiettivi che, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, proseguano nel filone della semplificazione e dell'implementazione dell'informatizzazione. Un significativo risultato è stato raggiunto, già da circa quattro anni, attraverso l'informatizzazione di tutte le pratiche edilizie, permettendone la presentazione in formato digitale e non più su supporto cartaceo. Risulta necessario individuare e implementare ulteriormente i sistemi per lo snellimento dei processi formativi dei provvedimenti, pur nell'oggettiva ed ormai cronica situazione di carenza del personale interno, che si trova a fronteggiare sia il lavoro "ordinario" di istruttoria delle pratiche edilizie, che quello "straordinario", solo per citare alcuni esempi, di stesura del nuovo regolamento edilizio o di adeguamento, anche informatico, delle procedure e degli strumenti legati allo svolgimento del proprio lavoro, aspetti che andrebbero senz'altro delegati ad altre "forze", in termini di personale, in aggiunta rispetto a quelle ora presenti. Mentre, per contro, in questo primo semestre l'organico in servizio presso l'unità organizzativa si è ridotto di due unità tecniche.

L'attenzione è fondamentalmente concentrata sul miglioramento dell'offerta, a fronte di procedimenti amministrativi e continue innovazioni legislative che si rivelano a volte gravosi e non necessariamente in grado di apportare positivi benefici alla macchina amministrativa. A partire dall'anno 2015 sono stati adottati, ed in seguito sono stati continuamente aggiornati, i nuovi modelli unificati, derivanti dall'accordo Stato-Regioni, per la presentazione delle pratiche edilizie: permessi di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, comunicazione inizio lavori e comunicazione inizio lavori asseverata.

Con l'accordo del 4 maggio 2017 i modelli sono stati ulteriormente modificati ed ampliati, estendendoli per esempio anche alla segnalazione certificata di agibilità. L'unificazione dei modelli si pone nell'ottica di uniformare le modalità di presentazione ma anche di istruttoria delle istanze edilizie a livello nazionale, dando contemporaneamente maggior chiarezza su quale documentazione deve essere allegata in riferimento a ciascuna tipologia di intervento proposto. Ne consegue la necessità da parte dell'ufficio non solo di adeguare la modulistica ma anche di operare una razionalizzazione sia del modo di istruire i procedimenti che nella stesura degli elenchi dei documenti da presentare a corredo dell'istanza, pubblicati sul sito web. Si tratta di un processo graduale, a fronte della già citata difficoltà da parte del personale interno, di affrontare anche questi adempimenti ma anche in relazione al processo di informatizzazione nella presentazione dei procedimenti edilizi che di fatto è già completata ed avviata ma necessita comunque di aggiornamento e miglioramento continuo.

Su tale indirizzo l'ufficio si sta da tempo muovendo con l'attivazione di una piattaforma informatica finalizzata a tale scopo. Il nuovo sistema informatico è stato reso operativo ed attualmente è utilizzato per la presentazione di tutti i procedimenti edilizi. L'implementazione e l'aggiornamento del portale è portato avanti anch'esso dal personale interno, nei limiti e con le difficoltà già in precedenza evidenziate.

Tra gli obiettivi più rilevanti:

Recupero dei tempi di istruttoria delle istanze edilizie

Tra i fattori che negli ultimi anni hanno comportato un notevole assorbimento di risorse, originariamente non prevedibile, e che hanno avuto naturalmente dei riflessi diretti sulla tempistica di esame delle pratiche edilizie sono: l'aumento sostenuto della domanda; l'entrata in vigore di nuove normative che hanno determinato la modifica dei procedimenti ad istanza di parte, nonché un aggravio degli stessi. Non da ultimo il periodo di lock-down dovuto al Covid-19 ha comportato un radicale cambiamento del metodo lavorativo dovuto principalmente, ma non solo, allo smart-working. Il personale ha dovuto adattarsi ad un lavoro flessibile da casa, pur dovendo mantenere i contatti con il pubblico e con i colleghi per un efficiente svolgimento del lavoro. Questi cambiamenti sono spesso stati operati con propri mezzi e risorse del personale stesso.

Tutto questo ha comportato un ritardo fisiologico di istruttoria di alcune tipologie di pratiche edilizie, anche se vengono fondamentalmente rispettate le tempistiche di procedimenti edilizi come la SCIA e la CILA, che impongono tempi di istruttoria molto stringenti (30gg). Anche l'assenza prolungata di personale causata in un recente passato da malattia e non sostituito, non ha certo agevolato il recupero della tempistica dei procedimenti e lo ha, anzi, reso più difficile o accentuato provocando un pesante accumulo di pratiche da istruire. A ciò si aggiunge la necessità, da parte dello stesso personale interno, di dover lavorare anche sul fronte dell'adeguamento degli strumenti di lavoro, in modo particolare nella strutturazione del portale informatico e nell'aggiornamento dei modelli e dei processi informatizzati di gestione delle pratiche.

L'obiettivo è quello del recupero e del mantenimento della tempistica di rilascio dei provvedimenti edilizi.

Avvio della fase di aggiornamento ed eventuale implementazione del sistema informatizzato di gestione dei procedimenti edilizi

Messo a punto il nuovo sistema informatico, a fronte dei numerosi procedimenti edilizi in capo all'ufficio e del numero decisamente sostenuto delle istanze presentate, si rende ora necessaria una fase di continua verifica, eventuale implementazione e perfezionamento, miglioramento del sistema, il quale deve, per forza di cose, essere efficace e garantire all'ufficio di evitare ogni possibile errore procedurale al fine di arrivare ad operare con un sistema che si configura come il presente e futuro del modo di operare della pubblica amministrazione.

L'aggiornamento si rende possibile a fronte di segnalazioni, osservazioni, difficoltà nel caricamento delle pratiche nel portale informatico da parte dei tecnici e dell'utenza esterni, ma anche da parte degli stessi istruttori e di tutto il personale interno che entra in gioco nella definizione delle istanze edilizie informatizzate.

Da non sottovalutare, per quanto riguarda il lavoro d'ufficio, che il nuovo sistema comporta di fatto una "rivoluzione" nel modo di lavorare, prevedendo l'eliminazione dei fascicoli cartacei che non saranno più "visibili", bensì gestibili al solo livello informatico.

Responsabile politico		Assessore Flavia Pastò				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	Aggiornamento, verifica ed eventuale implementazione delle procedure informatizzate di gestione delle istanze edilizie	Claudio Vanin	X	X	X

Proseguo di un tavolo di confronto con rappresentanti dei professionisti

La finalità è riconducibile al progetto definito già negli anni precedenti e si pone in diretta continuità al fine di pervenire a posizioni condivise per consentire di lavorare meglio e con minor margine di errore. Il tavolo di confronto è e dovrà rimanere costante per affrontare le tematiche rilevabili dalla quotidiana applicazione, sia della nuova normativa e della sua evoluzione interpretativa, sia degli strumenti più idonei per conseguire lo snellimento e la semplificazione delle procedure. Di particolare importanza è stata la condivisione del lavoro finalizzato alla stesura del nuovo regolamento edilizio ed alla verifica della sua prima applicazione, in conformità al regolamento edilizio tipo sancito dall'intesa stato-regioni.

Edificato e vincolo paesaggistico

Proseguirà il complesso e difficile lavoro di collaborazione, coordinamento e interfacciamento con la Soprintendenza di Venezia, già avviato negli ultimi anni, al fine di pervenire a soluzioni condivise e sostenibili. In modo particolare è stato avviato, come previsto dall'accordo tra l'ufficio e la Soprintendenza, l'esame congiunto, presso la sede comunale, delle pratiche edilizie che hanno ad oggetto interventi ubicati in zona di vincolo paesaggistico, mediante il sistema della conferenza di servizi. Tale modalità porta da subito ad una possibilità immediata e congiunta di confronto e risoluzione di problematiche eventualmente rilevate in sede istruttoria, con conseguente snellimento delle procedure e diminuzione delle tempistiche.

Nuovo regolamento edilizio in adeguamento al regolamento tipo della Regione - applicazione

La conferenza unificata Stato-Regioni nella seduta del 20/10/2016 ha sancito l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 131/2003, per l'adozione di un regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del d.P.R. 380/01. Successivamente al termine di 180 giorni da tale adozione, le regioni hanno provveduto al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo e delle definizioni uniformi. Entro il termine del 31 dicembre 2019, come stabilito dalla legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 (Veneto 2050), termine in seguito posticipato al 30 settembre 2020 dalla legge regionale n. 49 del 23 dicembre 2019, i Comuni sono stati tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi per conformarli allo schema di regolamento tipo con i relativi allegati. Successivamente all'approvazione del nuovo regolamento edilizio, avvenuta il 25 settembre 2020 in Consiglio Comunale, è stata avviata una fase di verifica della sua applicazione sui procedimenti edilizi già in corso e su quelli di nuova presentazione. Questa delicata fase si è svolta, ed è tutt'ora in corso di svolgimento, sia con il coinvolgimento dell'ufficio ma anche dei rappresentanti delle categorie professionali, individuati dai rispettivi ordini di appartenenza, per una concertazione dei contenuti. Anche questo lavoro "straordinario",

di notevole complessità e delicatezza, comporta l'impiego di personale dell'ufficio, già molto carico per il lavoro "ordinario" di esame delle istanze edilizie pervenute e, come detto, ridotto di due unità tecniche nell'ultimo semestre.

Responsabile politico		Assessore Flavia Pastò				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	Elaborazione variante al regolamento edilizio	Claudio Vanin	X		

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

I servizi demografici si occupano della gestione dei servizi di competenza statale attribuiti al sindaco in materia di elettorale, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Negli ultimi anni il settore dei servizi demografici è stato interessato da continue innovazioni legislative, finalizzate all'informatizzazione e alla semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione.

Tra le novità di maggior rilievo vi sono:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che gradualmente subentrando alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni;
- introduzione della possibilità, per i cittadini, di separarsi e/o divorziare davanti all'Ufficiale dello Stato Civile, senza rivolgersi ad avvocati e/o al Tribunale;
- la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze;
- introduzione della possibilità, per le persone maggiorenni e capaci di intendere e di volere, in previsione di una futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari attraverso apposite dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), da depositare per la registrazione presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza.

Per quanto riguarda la materia elettorale, i servizi demografici si occupano, oltre che della tenuta e dell'aggiornamento delle liste degli elettori, di organizzare e di assicurare il regolare svolgimento, a livello comunale, delle consultazioni elettorali di interesse nazionale e/o locale.

Il prossimo anno scadranno i mandati elettorali del Sindaco e del Consiglio comunale e si dovrà procedere a delle nuove elezioni, che i servizi demografici saranno chiamati ad organizzare.

PROGRAMMA 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Statistica

L'attività dell'ufficio comunale di statistica è caratterizzata in modo significativo dallo svolgimento della funzione di organo periferico dell'ISTAT nel territorio comunale e di organo del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) che si concretizza, in particolare, sia in attività di conteggio della popolazione residente, dei suoi movimenti demografici, e nell'esecuzione della parte di competenza delle rilevazioni campionarie periodiche quali, ad esempio quelle relative ai consumi delle famiglie e quelle 'multiscopo', e in special modo negli adempimenti concernenti i Censimenti generali della popolazione e delle unità ecografiche semplici (edifici ed abitazioni). In riferimento questi ultimi, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha indetto i Censimenti permanenti, in particolare per quanto riguarda il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Per il triennio 2022-2024 sarà necessario provvedere alla costituzione di un nuovo albo triennale dei rilevatori statistici, al fine di garantire l'immediata disponibilità delle risorse di personale necessarie allo svolgimento delle indagini di competenza.

Nel 2020, a fronte dell'emergenza Covid-19, l'Istat ha modificato parzialmente il disegno censuario sospendendo, per la piena tutela della salute delle famiglie e dei lavoratori, le attività di raccolta dati sul territorio e presso le famiglie, tradizionalmente svolte da ottobre a dicembre ma avviate, a livello organizzativo, sin dal mese di marzo, e privilegiando soluzioni metodologiche più adeguate al contesto, come l'intensificazione dell'utilizzo dei dati amministrativi.

Nel 2021 è ripresa l'attività con le rilevazioni sul campo e il recupero di tutte le attività sospese nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Innovazione tecnologica e sistemi informativi

Le principali strategie dell'amministrazione comunale, nell'area dedicata all'innovazione tecnologica e ai sistemi informativi, nel triennio 2022-2024 saranno incentrate su progetti per facilitare la comunicazione e l'interazione fra struttura comunale, cittadini, imprese e turisti e per migliorare gli strumenti a disposizione dei servizi comunali sfruttando le nuove tecnologie disponibili sul mercato.

Le principali attività si concentreranno sull'attuazione delle norme del decreto legge 77 del 31/5/2021 che attengono alla transizione al digitale e in particolare all'art. 38 "Misure per la diffusione delle comunicazioni digitali delle pubbliche

amministrazioni e divario digitale” e al l’istituzione del “Sistema di gestione deleghe” che consente a chiunque di delegare l’accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare di identità digitale.

La transizione al digitale comporterà per la UO Sistemi Informativi maggiori oneri nell’attività di supporto al Responsabile per la Transizione al Digitale.

Il prossimo anno sarà importante e impegnativo anche per il supporto che l’unità dovrà assicurare al Responsabile per la Transizione al Digitale e alla struttura burocratica nel suo complesso.

La UO Sistemi Informativi fornirà gli strumenti necessari, ma per ridefinire l’organizzazione interna ed i procedimenti sarà necessaria la collaborazione di tutti i settori.

Saranno da definire gli obiettivi strategici dell’Ente per la transizione al digitale, sarà da effettuare una ricognizione dei servizi da digitalizzare nelle aree/settori/uffici di competenza, dovrà essere formato il catalogo dei servizi da digitalizzare, approvato il piano triennale per l’informatica e la transizione al digitale dell’Ente inserendo tutti gli adempimenti prescritti dal piano triennale nazionale, dovranno essere inseriti gli obiettivi nel piano triennale degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale di tutti i dirigenti, dovrà essere attuato il piano triennale per l’informatica e la transizione al digitale dell’Ente e per l’effetto il piano triennale nazionale, una volta elaborato dovrà essere conferito nel PEG.

Inoltre con l’adesione al progetto promosso dalla Città metropolitana di Venezia che permetterà l’erogazione di servizi digitali uniformi da parte degli enti aderenti nel territorio metropolitano nel rispetto del piano triennale per l’informatica AgID, l’unità organizzativa sarà impegnata nel triennio nella realizzazione delle azioni progettuali previste, che garantiranno evoluzione tecnologica ed applicativa con soluzioni standard e certificate, che assicureranno la sicurezza informatica, il rispetto e la conformità agli obblighi di legge con servizi a norma, a partire dalle misure minime di sicurezza, il GDPR, il *disaster recovery* e la corretta realizzazione del Piano triennale per l’informatica della PA e dell’Agenda digitale. Il Comune a regime disporrà di un’infrastruttura tecnologica erogata da un CSP (*Cloud Service Provider*) qualificato da AgID e di un maggior numero di servizi online disponibili per i cittadini.

Nel corso del 2021 è stato coordinato lo sviluppo di un software web unico per la gestione centralizzata di tutti gli eventi organizzati nell’ambito comunale, consentito l’accesso al portale multiservizi tramite SPID e CIE e aggiornata la veste grafica, fornito il supporto per l’aggiornamento tecnologico dei server dove sono installati i software gestionali, sviluppata l’evoluzione e gestita la manutenzione del sistema dei procedimenti online e l’aggiornamento dei modelli online in base alla variazione delle normative.

Nel prossimo anno sono programmati i seguenti e prioritari interventi che afferiscono al progetto di implementazione dei servizi on-line dell’ente:

- gestione delle prenotazioni online delle richieste di appuntamento negli uffici “Agenda appuntamenti”;
- attivazione dello sportello helpdesk per il cittadino
- interventi tecnici di manutenzione necessari per adeguare i programmi applicativi alla evoluzione della normativa e/o per esigenze di razionalizzazione e semplificazione delle procedure di lavoro;
- evoluzione grafica e tecnica della piattaforma ARGO per la presentazione di istanza al portale servizi on-line;
- implementazione di nuovi servizi on-line tra i quali quelli afferenti alla polizia locale, all’anagrafe, al demanio marittimo, alla richiesta di accesso agli atti, alle politiche sociali, ai tributi.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

L’unità organizzativa “risorse umane” provvede all’ordinaria gestione economica, giuridica e previdenziale del personale dipendente; a tale attività devono aggiungersi inoltre gli adempimenti statistici imposti dalle normative vigenti e sopraggiunte.

In particolare nell’anno 2022 dovrà essere portate a termine tutte le nuove assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2021-2023 da ultimo modificato con delibera di giunta comunale n. 183 del 22/06/2021, secondo il nuovo sistema di calcolo delle capacità assunzionali introdotto dal d.l. n.34/2019 ed entrato in vigore il 20 aprile 2020, regime più favorevole per il Comune di Jesolo considerato Comune “virtuoso”, che consentirà un notevole aumento di organico. Proseguiranno inoltre le sostituzioni del personale che cesserà (cosiddetto turnover) oltre alle nuove assunzioni previste nella programmazione 2022-2024 in fase di predisposizione.

Parallelamente sarà approvata una nuova organizzazione amministrativa, partendo dalla revisione della macrostruttura, scendendo fino alla riorganizzazione dei singoli uffici. L’ufficio stante il conseguente slittamento subito dalle procedure concorsuali già bandite nel 2020 (e tuttora in corso), dovuto al prolungamento dello stato di emergenza causato dalla crisi pandemica per il virus Covid-19, e il nuovo fabbisogno rilevato nel 2021, sarà ampiamente impegnato nella gestione di nuove procedure concorsuali e selettive per il reperimento delle nuove unità.

La nuova riorganizzazione richiederà altresì la modifica dei livelli intermedi di responsabilità, con individuazione/modifica delle posizioni organizzative e l’adozione di nuovi decreti dirigenziali.

I pensionamenti attualmente previsti per il 2022 ammontano a n. 6 (sei), e richiederanno oltre alla sostituzione del turnover la gestione delle relative pratiche previdenziali.

Proseguiranno gli interventi formativi per il nuovo personale e per la riqualificazione del personale dipendente, compreso quello dirigenziale, secondo quanto previsto nel nuovo piano di formazione 2021-2023 adottato con delibera di giunta n.156 del 01.06.2021.

Subisce uno slittamento al 2022 l’introduzione dell’istituto dello smart working “ordinario” e la sua regolamentazione, stante la proroga dell’applicazione “semplificata” di tale istituto.

È prevista l’approvazione del nuovo P.A.P triennale in scadenza nel 2021.

Proseguirà l’applicazione dell’istituto del buono pasto attivando la procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Continueranno ad essere assicurate tutte le sottoelencate azioni:

- rilevare le presenze ed elaborare gli stipendi del personale dipendente
- procedere alla costituzione del fondo annuale per le risorse decentrate del personale dipendente e per il personale dirigente e fornire supporto alla parte pubblica per l’accordo annuale sia per la parte dipendente che per la parte dirigente, nonché all’Organismo di Valutazione e ai dirigenti per l’applicazione del sistema di valutazione;

- effettuare preventivamente la verifica delle eccedenze di personale prima di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- aggiornare laddove richiesto i regolamenti in materia di personale.

Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Gestione delle procedure relative alla gestione giuridica, economica e sindacale delle risorse umane	Claudio Vanin	X	X	X

- osservare tutti i nuovi adempimenti previsti, in materia di personale, dal decreto 33/2013 che riordina interamente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per un'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni finalizzata a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

- supportare nell'attività istruttoria il Servizio Ispettivo, costituito ai sensi dell'art. 13 del vigente "regolamento sull'incompatibilità, cumulo d'impieghi e conferimento di incarichi esterni ai propri dipendenti ed attività del servizio ispettivo" adottato con deliberazione di Giunta comunale n.244 del 27.09.2011 e ss.mm. L'attività è resa ancora più pressante dalla riforma operata all'art.53 del d.lgs n. 165/2001, dalla legge n. 190/2012. L'ufficio dovrà fornire al Servizio Ispettivo supporto giuridico-amministrativo, partecipando al procedimento a partire dall'atto di individuazione del campione da esaminare fino alla predisposizione dell'atto finale.

Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Funzionamento servizio ispettivo	Claudio Vanin	X	X	X

- supportare l'U.P.D. (ufficio per i procedimenti disciplinari) nell'attività istruttoria delle contestazioni di addebito, nonché nell'applicazione delle sanzioni disciplinari e nell'implementazione della banca dati istituita da Dipartimento della funzione pubblica.

- mantenimento della sezione "Open data" sul sito istituzionale.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Gestione delle assicurazioni, dei sinistri e del contenzioso legale dell'ente

La gestione delle coperture assicurative dell'ente prevede l'espletamento di varie attività, tra cui: l'analisi periodica dei rischi e delle esigenze di copertura assicurativa, l'andamento dei sinistri e la valutazione di eventuali miglioramenti da apportare ai contratti assicurativi, l'aggiornamento dei normativi sulla base dei mutati valori dell'ente, l'analisi di mercato e le conseguenti procedure di gara per il rinnovo delle polizze in scadenza, la tenuta dello scadenzario delle polizze assicurative attive, le attività di regolazione consuntiva delle polizze. Le citate attività saranno svolte con il supporto del broker assicurativo.

L'ente gestirà con il supporto del broker assicurativo i sinistri, sia quelli passivi sulle polizze accese dall'ente, sia quelli attivi relativi a danni provocati da terzi al patrimonio comunale. Per la gestione dei sinistri, l'ente usufruisce della collaborazione della società pubblica Jesolo Patrimonio Srl, la quale verifica lo stato dei luoghi e redige le perizie di stima dei danni.

Nel prossimo triennio si continuerà a operare, con il supporto del broker, un attento monitoraggio dei capitolati di gara al fine di adeguarli alle mutazioni della situazione dell'ente e del mercato assicurativo, al fine di garantire all'ente coperture adeguate, tenendo sotto controllo la relativa spesa per le coperture assicurative.

Per quanto attiene alla gestione dell'ufficio legale, la complessità della tempistica dei procedimenti legali in cui è parte il Comune ha reso necessario un monitoraggio dell'iter procedimentale, con una sua conseguente riorganizzazione, già attuata, sulla base anche di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.).

Nel prossimo triennio, si continuerà a gestire le procedure di affidamento dei patrocini legali, eventualmente adeguandole ad eventuali mutamenti normativi di settore, sempre nell'ottica di una ottimale difesa dell'ente in giudizio.

Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Gestione delle procedure afferenti al contenzioso giudiziario	Daniela Giacomini	X	X	X

Ufficio Relazioni al Pubblico

L'attività dell'URP è tesa soprattutto alla prima accoglienza ed orientamento dei cittadini che accedono alle strutture e ai servizi dell'Ente. Attraverso lo stretto contatto con la redazione web dell'ufficio comunicazione che mette a disposizione nel sito le informazioni organizzative sull'ente, gli operatori del front office sono in grado di fornire agli utenti che telefonano o che si presentano al desk le informazioni di primo livello per soddisfare le più varie richieste, fungendo così da filtro per gli uffici interni che sono coinvolti solo in caso di necessità di approfondimento tecnico o specialistico.

L'ufficio URP gestisce e coordina tutti gli ingressi su appuntamento degli esterni per gli uffici, in collaborazione con il servizio dei volontari dell'Associazione Arma dei Carabinieri.

Inoltre l'URP provvede ad erogare i seguenti servizi:

- sportello protocollo per i documenti presentati a mano
- consegna atti di deposito al cittadino
- rilascio modulistica riferita ai vari uffici del Comune
- gestione delle bacheche informative presenti nell'atrio e relative ad eventi/manifestazioni
- gestione e alimentazione delle bacheche informative presenti nel territorio della città e utilizzate per la comunicazione istituzionale quali convocazioni consiliari, ecc.
- attività di assistenza alle sedute del Consiglio Comunale e di altri organi collegiali o di incontri di vario genere
- gestione delle auto in carico all'URP.

Responsabile politico		Assessore Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Servizi di front office per la prima accoglienza e orientamento dei cittadini	Giulia Scarangella	X	X	X

Politiche Comunitarie

L'ufficio dovrà essere rafforzato per permettere un'analisi di contesto e il ricorso a risorse specialistiche". Saranno assicurati i rapporti con il Vegal per lo sviluppo di ulteriori idee centrate sul sistema locale e l'avvio di collaborazioni fondate sulla programmazione europea.

Linea programmatica		Turismo, Economia, Attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Piano di sviluppo locale ambito Vegal	Ivo Rinaldi	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

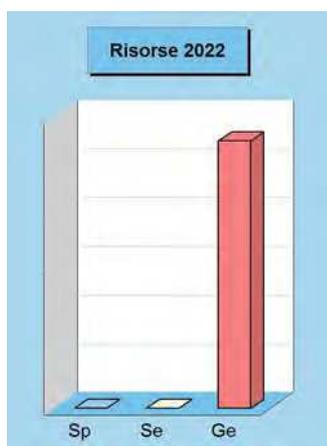
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale	55.000,00	55.000,00	55.000,00



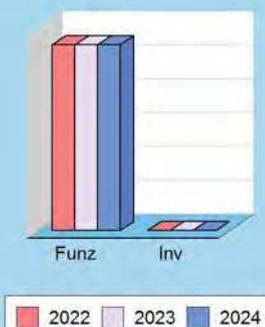
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

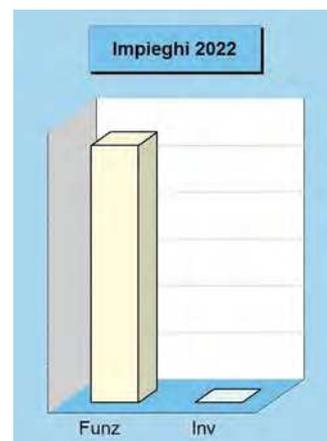
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	55.000,00	55.000,00	55.000,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	55.000,00	55.000,00

Destinazione spesa 2022-24

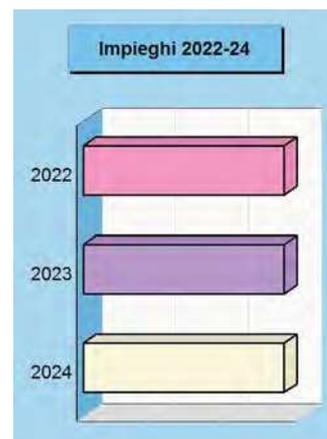


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	55.000,00	0,00	55.000,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	0,00	55.000,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
201 Uffici giudiziari	55.000,00	55.000,00	55.000,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	55.000,00	55.000,00	55.000,00



MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

PROGRAMMA 01 – UFFICI GIUDIZIARI

Il comune di Jesolo ha previsto di mantenere attivo l'ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave e con i comuni di San Donà di Piave, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto D'Altino, Torre di Mosto, sottoscrivendo entro fine 2021 una nuova convenzione, a valere per un altro quinquennio ed il comune capofila rimarrà quello di San Donà di Piave.

I Comuni aderenti continueranno a farsi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia.

Verrà mantenuto e ampliato lo sportello giustizia di prossimità dell'area sandonatese, concordato con il Tribunale di Venezia, che consente di gestire direttamente l'inoltro telematico delle pratiche degli utenti del servizio. La convenzione per lo sportello giustizia di prossimità è stata sottoscritta ed è in vigore dal 1° luglio 2019. I Comuni, inoltre, hanno previsto di aderire ad un progetto della regione Veneto, denominato "Ufficio di Prossimità della regione Veneto", finalizzato ad attivare una rete composta da 65 uffici di prossimità in grado di erogare un servizio giustizia più vicino al cittadino. L'adesione al progetto è propedeutica alla fruizione di forniture di beni e servizi, finanziati dalla regione Veneto.

Per quanto riguarda la spesa per la gestione dell'ufficio del Giudice di Pace, il sistema prevede la suddivisione in base ai criteri del numero di pratiche trattate, per la maggior parte e, in misura minore, in base al numero di abitanti di ciascun comune; il consuntivo dell'anno 2020 ha ripartito spese per complessivi € 171.186,12 (compresi i costi per amministrazione di sostegno), dalle quali sono state detratte alcune economie di spesa per il funzionamento della mediazione e della camera arbitrale, riducendo la spesa complessiva ad € 170.187,12.

Il comune di Jesolo, per l'attività 2020, ha sostenuto la spesa di € 49.074,15, data per € 41.768,39 per la trattazione di 221 procedimenti (n. 186 civili, n. 24 penali e n. 11 per l'amministrazione di sostegno) e per € 7.305,76 per quota abitanti.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

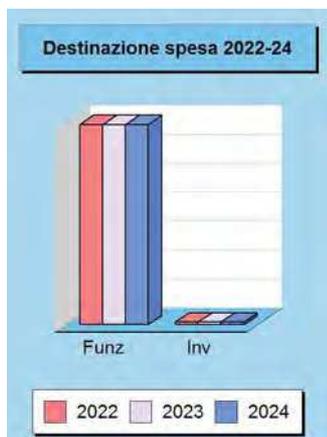
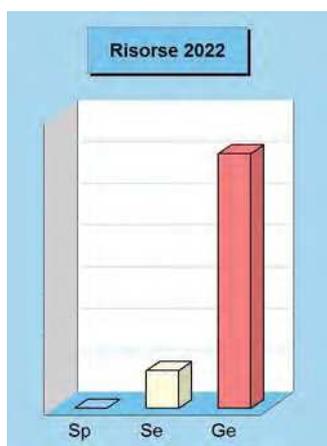
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	449.233,00	449.233,00	449.233,00
Quote di risorse generali (+)	3.051.761,00	3.051.761,00	3.051.761,00
Totale	3.500.994,00	3.500.994,00	3.500.994,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
TARI - Tassa asporto rifiuti	75.233,00	75.233,00	75.233,00
Sanzioni da codice della strada	374.000,00	374.000,00	374.000,00

Totale	449.233,00	449.233,00	449.233,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

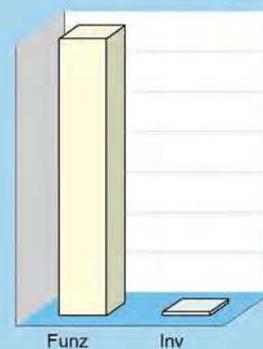
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	3.457.994,00	3.457.994,00	3.457.994,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	3.457.994,00	3.457.994,00	3.457.994,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Totale	3.500.994,00	3.500.994,00	3.500.994,00

Programmi 2022

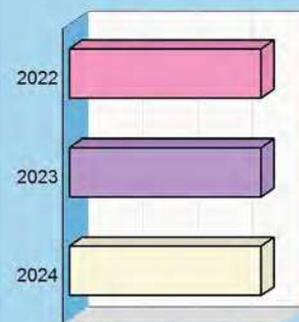
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	3.457.994,00	43.000,00	3.500.994,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	3.457.994,00	43.000,00	3.500.994,00
---------------	---------------------	------------------	---------------------

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
301 Polizia locale e amministrativa	3.500.994,00	3.500.994,00	3.500.994,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	3.500.994,00	3.500.994,00	3.500.994,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2022-24

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto tutte le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

In particolare nel triennio di riferimento si prevedono di attuare i seguenti interventi.

A seguito della riorganizzazione che ha interessato il comando di polizia locale nell'anno 2019, nonché in previsione del cambio generazionale che il comando stesso si appresta ad affrontare nei prossimi anni, valutati i nuovi compiti e competenze assegnati ai corpi di polizia locale negli ultimi anni, si prevede una rotazione del personale nei compiti e nella struttura del comando, volta ad una migliore efficacia, efficienza e specializzazione della struttura e delle competenze dei singoli che all'interno vi operano.

Per il miglioramento della sicurezza urbana e specialmente per arginare il fenomeno dell'abusivismo commerciale e del commercio di prodotti con marchio di fabbricazione contraffatto su area pubblica, già contrastato con decisione e in fase di vistosa riduzione, il Comando di Polizia Locale prevede di attuare dei servizi in borghese mirati al sequestro penale di materiale contraffatto nonché al sequestro finalizzato alla confisca di mercanzia contenuta in sacchi di plastica, borsoni od analoghi contenitori, portati senza giustificato motivo e di merce trasportata in autovetture in ingresso nel territorio comunale, in applicazione delle norme del regolamento di polizia urbana. Le attività messe in atto saranno mirate a monitorare le vie che conducono agli accessi al mare, le fermate all'autostazione, i fabbricati e le aree abbandonate dove viene segnalata la presenza di persone straniere o l'occultazione di merce con marchio contraffatto ed al controllo dei veicoli permettendo l'esame dei soggetti dediti al commercio abusivo. Sempre in tale ambito, il Comando promuove progetti durante il periodo estivo di controllo dell'arenile con l'utilizzo del personale della Polizia Locale attraverso una diversa articolazione dell'orario di lavoro. Inoltre si prevede di continuare l'azione di contrasto all'abusivismo commerciale anche sulla zona a traffico limitato nelle ore serali.

Si è provveduto, in collaborazione con l'unità organizzativa Tributi, alla approvazione del nuovo regolamento sul canone unico patrimoniale dove è stato riunito il vecchio regolamento COSAP con quello relativo alle imposte sulla pubblicità, disciplinando in modo migliore le autorizzazioni pubblicitarie, introducendo disposizioni più specifiche, a tutela della sicurezza e incolumità degli utenti finali. Tale nuovo regolamento si è reso necessario per un adeguamento legislativo oltre che per l'introduzione di nuovi mezzi pubblicitari per i quali viene richiesta l'autorizzazione all'esposizione.

Nell'ambito del contrasto allo spaccio di droga sulle piazze, sui viali principali e sull'arenile, il Comando polizia locale prevede di continuare a svolgere servizi principalmente nell'area che gravita fra piazza Mazzini e piazza Aurora anche con l'ausilio dell'unità cinofila, proseguendo lo specifico addestramento rivolto al cane e al conduttore, con il fine di dare un importante supporto all'incremento della lotta contro tale attività illecita e dannosa per la società.

In collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti a livello locale si prevedono servizi mirati ad avversare, in particolar modo, il contrasto dello spaccio di stupefacenti, delle merci contraffatte ed il furto nelle abitazioni. Si intende, inoltre, proseguire con i controlli del demanio marittimo svolti in cooperazione con la Guardia Costiera.

Nei turni serali si prevedono servizi di controllo ed eventuale contrasto della prostituzione su suolo pubblico o aperto al pubblico e di contrasto ai così detti "addii al celibato", feste di laurea od altre occasioni di festeggiamenti nei quali vengono tenuti atti o comportamenti contrari alla pubblica decenza nonché possano offendere il buon costume con atteggiamenti volgari ed offensivi.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Sindaco Zoggia Valerio				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	Tutela della sicurezza urbana: contrasto al commercio abusivo, allo spaccio di droga e alla prostituzione.	Claudio Vanin	X	X	X

Nell'ambito della sicurezza stradale si prevedono servizi di viabilità mirati, quali controlli ai nodi stradali d'entrata ed uscita e sulle vie di scorrimento interne anche con l'ausilio dei misuratori di velocità. Inoltre nelle notti del sabato, durante il periodo estivo, si prevedono servizi con il turno dalle ore 20:00 alle ore 4:00 mirati al controllo della Piazza Mazzini, dei controlli di polizia stradale con l'etilometro, dei cd. paninari abusivi e del fenomeno dei taxi e NCC abusivi. Per i controlli delle soste e dei parcheggi si prevede l'assunzione di n. 12 agenti stagionali di polizia locale.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Sindaco Zoggia Valerio				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	Codice della strada: controlli di polizia stradale finalizzati al contrasto della guida in stato di ebbrezza e controllo taxi e NCC abusivi.	Claudio Vanin	X	X	X

Nell'ambito del contrasto al disturbo della quiete e riposo delle persone, in armonia con la certificazione ambientale ISO 14001, si prevedono controlli a pubblici esercizi e locali d'intrattenimento e svago che provocano disturbo con attività musicali, strumentali e di riproduzione sonora per verificare il rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento comunale acustico di polizia urbana.

Si prevede altresì di continuare con i controlli sul rispetto di tale normativa, anche per supportare il contrasto al fenomeno della ludopatia, predisponendo specifiche attività di controllo del rispetto del regolamento con trasmissione alle attività produttive, in caso di accertamenti positivi, delle previste comunicazioni per l'applicazione delle sanzioni accessorie.

Per la salvaguardia dell'ambiente si prevedono controlli su aree scoperte e servizi d'intervento in aderenza a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Sindaco Zoggia Valerio				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	Polizia annonaria: contrasto al disturbo della quiete e del riposo, controlli sul rispetto del regolamento comunale in materia di giochi.	Claudio Vanin	X	X	X

Sempre nell'ottica di maggior cooperazione, efficienza ed inter-operatività degli uffici comunali si prevede di proseguire l'azione congiunta con l'ufficio tributi dell'Ente per controlli finalizzati al contrasto dell'evasione della tassa di soggiorno.

Si prevede di proseguire la positiva esperienza con la realizzazione di nuovi progetti di formazione ed informazione per la sicurezza e l'educazione stradale, perseguendo l'obiettivo con due diversi piani di azione, rivolti a differenti stakeholder.

Un primo piano di intervento prevede di organizzare, in collaborazione con le scuole del proprio territorio, corsi di educazione alla sicurezza stradale ed alla legalità rivolti agli alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori, prevedendo specifiche attività progettate e strutturate appositamente in relazione all'età dei destinatari delle attività. Si prevede di coinvolgere un migliaio di bambini e ragazzi di tutte le età scolastiche.

Il secondo programma prevede la prosecuzione del progetto "Pensa alla Vita... guida con la testa!!!": si prevede di svolgere nelle piazze principali di Jesolo delle serate rivolte ai turisti ed ai cittadini, in modo particolare ai giovani che frequentano il litorale Jesolano. Durante queste serate, da svolgersi in collaborazione con ANVU - Associazione Professionale della Polizia Locale, gli agenti della P.L. metteranno a disposizione i loro strumenti di lavoro dando la possibilità di effettuare prove con l'etilometro e dando numerose informazioni sul codice della strada. Saranno distribuiti etilometri monouso ed altri gadget finalizzati ad accentuare l'attenzione dell'utenza sui rischi e le criticità provocate da comportamenti e abitudini scorrette in relazione alle regole del codice della strada.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Sindaco Zoggia Valerio				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	Educazione stradale ed informazione per la sicurezza alla cittadinanza	Claudio Vanin	X	X	X

Per una sempre maggiore professionalità ed efficienza del servizio, si prevede inoltre di organizzare per gli operatori del comando di polizia locale corsi di formazione mirati all'acquisizione di maggiori e specifiche competenze, consentendo al personale della Polizia Locale una migliore specializzazione. A seguito della recente convenzione sottoscritta con la polizia locale del comune di Venezia si prevede anche di svolgere almeno un paio di corsi congiunti con il loro

personale, anche per utilizzare al meglio la risorsa del Nucleo di Formazione di cui si è dotata la Polizia Locale di Venezia.

PROGRAMMA 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Per quanto riguarda le iniziative per aumentare la percezione di sicurezza, nell'ambito del progetto "Jesolo Città Sicura", compatibilmente con le risorse economiche, si prevede di continuare l'implementazione del sistema di videosorveglianza sulle aree ritenute più a rischio per la sicurezza urbana e stradale. A tal proposito la zona del lido compresa tra Piazza Aurora e Centro Commerciale è stata incrementata sia nell'illuminazione dell'arenile che nella videosorveglianza per una vera sicurezza urbana integrata, continuando nel progetto di potenziamento e innovazione dell'attuale sistema di videosorveglianza con telecamere di nuova generazione ed altissima definizione, in condivisione con Prefettura, Questura e Arma dei Carabinieri, così come previsto dalle nuove direttive ministeriali, implementando altresì le attuali dotazioni con varchi di lettura targhe e sistemi di *alert* nelle attuali attrezzature.

Altro punto in tema di sicurezza urbana è il fenomeno del disagio sociale giovanile, esploso nel periodo post-COVID, con programmi di intervento sulle sue cause, in grado di intervenire o modificare le motivazioni che spingono di fatto a trasgressioni di varia natura, (guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, ubriachezza molesta, schiamazzi con probabili risse ecc....) Attività di formazione e di educazione rivolte ai giovani, allo scopo di fornire strumenti utili per gestire situazioni problematiche o per acquisire consapevolezza sui comportamenti a rischio, con campagne di informazione rivolte agli stessi. Su questi temi emergenti l'amministrazione comunale, per sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole, nei fine settimana notturni, si avvale di una ventina di steward.

Per un miglior controllo del territorio si prevede di continuare la collaborazione con il Gruppo Ordinario di Volontariato ANC di Jesolo – Cavallino Treporti per attività di osservazione, in particolare modo, nelle ore serali sulla zona a traffico limitato e sull'arenile, oltre che per assistenza alle manifestazioni.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Sindaco Zoggia Valerio				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Realizzazione di un sistema di "videosorveglianza intelligente"	Claudio Vanin	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

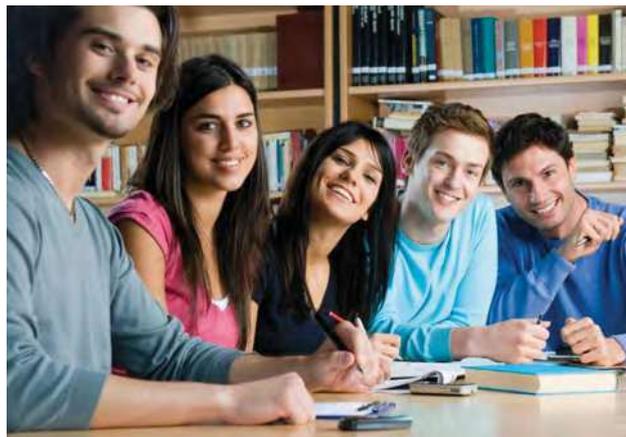
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Istruzione e diritto allo studio

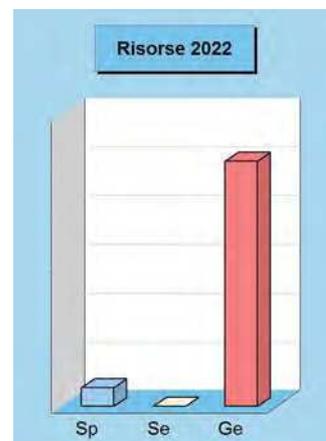
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	99.600,00	99.600,00	99.600,00
Regione	(+)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrate specifiche		187.600,00	187.600,00	187.600,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	2.517.701,00	2.517.701,00	2.517.701,00
Totale		2.705.301,00	2.705.301,00	2.705.301,00



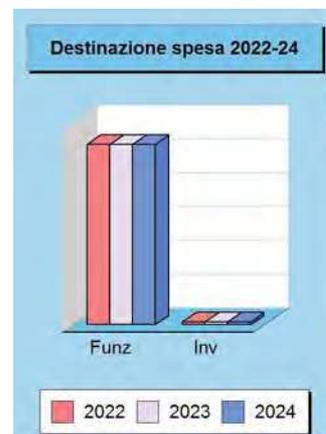
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



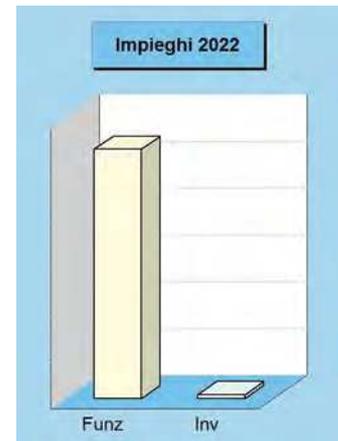
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.665.301,00	2.665.301,00	2.665.301,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.665.301,00	2.665.301,00	2.665.301,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale		2.705.301,00	2.705.301,00	2.705.301,00

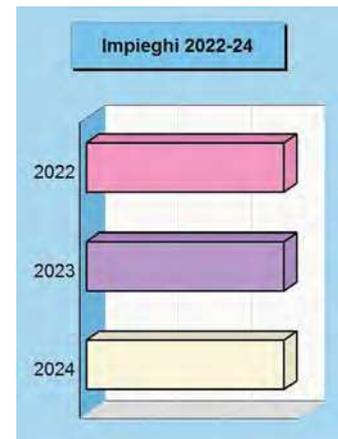


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	298.666,00	0,00	298.666,00
402 Altri ordini di istruzione	416.279,00	0,00	416.279,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.950.356,00	40.000,00	1.990.356,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	2.665.301,00	40.000,00	2.705.301,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
401 Istruzione prescolastica	298.666,00	298.666,00	298.666,00
402 Altri ordini di istruzione	416.279,00	416.279,00	416.279,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.990.356,00	1.990.356,00	1.990.356,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	2.705.301,00	2.705.301,00	2.705.301,00



MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione riferibile alle funzioni di istruzione e diritto allo studio è volta a programmare, organizzare e gestire un insieme articolato di servizi che garantiscono il diritto allo studio quali il servizio mensa, l'erogazione di contributi alle famiglie per borse di studio e libri di testo, i finanziamenti ad attività degli istituti comprensivi e delle scuole materne paritarie e il funzionamento delle strutture scolastiche sede delle scuole. Le funzioni vengono svolte con il mantenimento costante di relazioni qualificate sia con i rappresentanti dei genitori che con i dirigenti scolastici e le società che gestiscono *in house* o in appalto i servizi. All'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 si verificherà, insieme ai dirigenti scolastici, i rappresentanti delle aziende che erogano i servizi di mensa e trasporto e l'esperto nominato dal comune per la mensa scolastica se la situazione pandemica che ha caratterizzato gli ultimi aa.ss. necessiterà ancora di misure di contenimento e protocolli di prevenzione, alla luce delle norme statali e regionali che verranno emanate.

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e la legge 11.01.1996, n. 23 attribuiscono al comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per le scuole dell'infanzia. È prevista l'erogazione di contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio. Sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici attraverso la società Jesolo Patrimonio s.r.l.

Le scuole dell'infanzia paritarie saranno sostenute con l'assegnazione di contributi per le spese di gestione sulla base di apposita convenzione. I contributi saranno assegnati alle cinque scuole dell'infanzia "S.M. Immacolata" di Piazza Trieste, Jesolo Lido, "S. Rita" via Novaro Jesolo Paese, "N.S. di Fatima" di Piazza Trento Jesolo Lido, "Madonna del Faro" di Cortellazzo e scuola dell'infanzia S. Giuliana di Via Aldo Moro, Piazza Milano. Saranno erogati anche eventuali fondi trasferiti dal MIUR per il sostegno delle spese di gestione da erogare agli enti nel territorio.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 sopra citato e la legge 11.01.1997, n. 23 attribuiscono al comune le competenze in materia di fornitura locali, manutenzione, spese di funzionamento e arredi per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Verranno erogati contributi economici agli istituti che li utilizzeranno per l'ordinario funzionamento delle scuole e delle segreterie e sarà garantita la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Lo stesso decreto prevede che per le scuole elementari vengano assegnati gratuitamente i libri di testo per i bambini iscritti a frequentare la scuola primaria. L'assessorato all'Istruzione garantirà tale beneficio anche per il triennio 2022-2024 sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla regione del Veneto in merito all'attribuzione delle spese relative agli alunni frequentanti scuole diverse da quelle di residenza. Saranno assegnati contributi alle famiglie per sostenere spese afferenti al diritto allo studio sulla base di fasce isee determinate dall'organo di gestione. Il fondo sarà interamente finanziato con mezzi propri e destinato esclusivamente ai residenti.

È prevista l'assegnazione di Contributi "buoni libri" per l'acquisto di libri di testo con fondi statali e regionali.

PROGRAMMA 05 – ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Il Comune è socio fondatore e socio partecipante dell'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo. Un rappresentante del comune è componente del Consiglio di indirizzo che è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi; un rappresentante siede anche all'interno della giunta esecutiva che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo. Per quanto concerne la sede dedicata in via esclusiva all'I.T.S., nel luglio 2020 è stata stipulata una concessione di anni 5 tra il comune e l'istituto per l'uso gratuito dell'immobile comunale denominato scuola "Colombo".

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Per quanto concerne i servizi ausiliari, attraverso un finanziamento specifico destinato all'Istituto Comprensivo "I. Calvino" sarà garantito il funzionamento di un centro particolarmente attrezzato per bambini con gravi disabilità.

Il servizio di mensa scolastica sarà garantito a favore degli alunni iscritti agli Istituti Comprensivi "I. Calvino" di Jesolo Paese, "G. D'Annunzio" di Jesolo Lido e a favore delle scuole dell'infanzia paritarie Santa Maria Immacolata di Piazza Trieste, Madonna del Faro di Piazza del Granatiere, Nostra Signora di Fatima di Piazza Trento e Santa Rita di Via Novaro. Nel complesso si tratta di circa 1.600 utenti. L'accesso al servizio è disciplinato da apposito atto del consiglio comunale n. 169 del 15 novembre 2004 con il quale è stato approvato il "Regolamento per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica mediante sistema informatizzato". Il servizio sarà costantemente monitorato dalle Commissioni mensa composte dai genitori degli alunni e da un professionista specializzato in materia, incaricato per tale servizio dall'amministrazione comunale. Verrà inoltre garantito il servizio di mensa a favore degli insegnanti aventi diritto. Con la Junior card verrà garantita ai bambini e ragazzi in età di frequenza delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado l'accesso a servizi ricreativi e ludici a costi agevolati attraverso una nuova campagna di adesione all'iniziativa.

Trasporto scolastico. Il servizio di trasporto scolastico è svolto in modo unitario e secondo standard omogenei dall'azienda partecipata Jtaca s.r.l., incaricata dello svolgimento del servizio dal giugno 2006. L'assessorato all'istruzione coordinerà i rapporti tra azienda ed istituti comprensivi nella definizione degli orari scolastici tenendo conto dei piani di esercizio dell'azienda approvati dal Comune.

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

L'assessorato all'istruzione sosterrà economicamente i piani dell'offerta formativa redatti dagli Istituti Comprensivi del territorio per lo svolgimento di attività varie che qualificano la formazione degli alunni. Pur trattandosi di una spesa non obbligatoria per l'ente, viene riconosciuta alle scuole l'importanza di una formazione scolastica qualificata e che incentivi lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Anche per l'anno scolastico 2021/2022 in corrispondenza del 2022 si realizzerà un'attività formativa a favore dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado del territorio attraverso l'impiego di educatori specializzati nelle relazioni con gli adolescenti volta a sviluppare senso di responsabilità e accettazione delle diversità.

Verrà mantenuto il supporto al progetto Piedibus, un'iniziativa proposta dai consigli di Istituto e dai genitori degli alunni frequentanti alcune scuole primarie degli Istituti Comprensivi "I. Calvino" e "G. D'Annunzio" che ha lo scopo di aiutare i bambini e i ragazzi a riappropriarsi del piacere di camminare, fare del movimento, apprendere i fondamenti dell'educazione stradale nella condivisione giornaliera del percorso per andare a scuola, sempre nel rispetto del distanziamento.

È prevista l'assegnazione di borse di studio comunali per merito. L'iniziativa è volta ad assegnare annualmente borse di studio, finanziate interamente con fondi comunali a studenti meritevoli il cui reddito familiare viene valutato sulla base di apposito regolamento.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Diritto allo studio scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mensa scolastica e trasporto scolastico.	Massimo Ambrosin	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

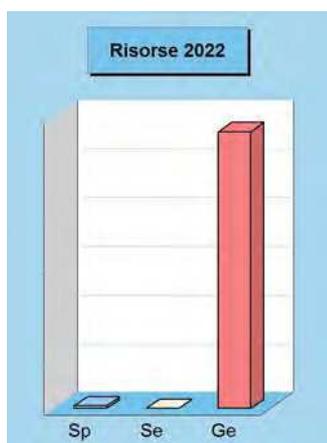
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.137.681,00	1.137.681,00	1.137.681,00
Totale	1.147.681,00	1.147.681,00	1.147.681,00



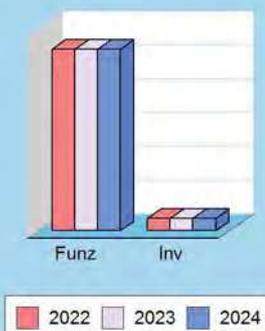
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

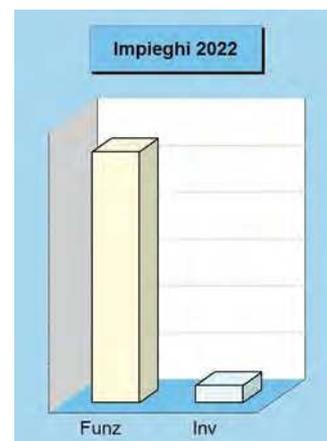
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.073.681,00	1.073.681,00	1.073.681,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.073.681,00	1.073.681,00	1.073.681,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	74.000,00	74.000,00	74.000,00
Totale	1.147.681,00	1.147.681,00	1.147.681,00

Destinazione spesa 2022-24

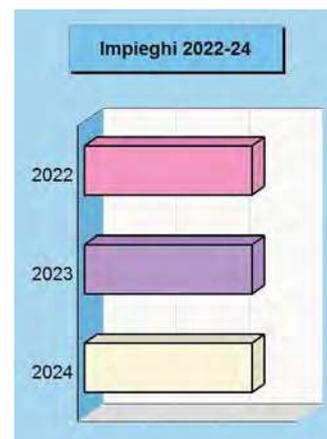


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	1.073.681,00	74.000,00	1.147.681,00
Totale	1.073.681,00	74.000,00	1.147.681,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	1.147.681,00	1.147.681,00	1.147.681,00
Totale	1.147.681,00	1.147.681,00	1.147.681,00



MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

L'acquisizione dell'area archeologica delle Antiche Mura, avvenuta nel corso del 2015 e comprendente sia l'area della Basilica sia quella del sito di San Mauro, ha rappresentato un importante traguardo per l'amministrazione comunale perseguito per molti anni. Il sito è stato messo in sicurezza nel corso del 2016 e ogni anno vengono attivate azioni per la valorizzazione dell'area e la trasformazione della stessa in un sito di interesse culturale e turistico. L'acquisizione dell'area ha di fatto reso possibile l'accesso per l'amministrazione ai finanziamenti pubblici precedentemente preclusi in quanto non proprietari. Per il 2022 è previsto il rinnovo della proficua collaborazione instaurata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Cà Foscari di Venezia, con il quale, sotto la direzione del Prof. Sauro Gelichi, dal 2011 ad oggi sono stati eseguiti i lavori di studio stratigrafico dell'area archeologica del sito "Antiche Mura". Nello specifico il programma per il 2022 è la realizzazione di uno scavo archeologico che vada ad indagare l'area limitrofa al sito delle Antiche Mura, prendendo in esame in particolare la zona dell'antico monastero di San Mauro e di Torre Caligo, già approfondita nel corso del 2020 e del 2021, individuando nuovi reperti archeologici che possano approfondire ulteriormente la storia della nostra Città componendo un puzzle che si rivela essere sempre più esteso e ricco di tasselli.

Alla fine dei lavori di scavo e ricerca archeologica si potrà inoltre avere un corpus di dati gestiti tramite sistemi informatizzati che permetteranno di aprire tavole rotonde e discussioni tecniche sugli elementi ricavati.

Sono inoltre in programma una serie di attività a carattere divulgativo, sia per adulti che per ragazzi, che verranno organizzate nei locali della Biblioteca Civica.

Verrà infine diffuso e potenziato in maniera capillare il sito internet dedicato alle ricerche archeologiche sul territorio realizzato nel corso del 2020, facendolo diventare di fatto uno strumento divulgativo sia per cittadini e turisti, ma soprattutto per gli istituti scolastici, che potranno agevolmente utilizzarlo per la realizzazione di attività didattiche all'interno dei loro programmi di studio.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Realizzazione di una campagna di scavi archeologici presso l'area delle Antiche Mura	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 02 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il museo civico di storia naturale

Il Museo Civico di Storia Naturale dal 2016 ha liberato la sede di via Carducci e tutte le collezioni sono state trasferite in magazzini temporanei. Entro il 2022 si stima che il Museo Civico di Storia Naturale troverà collocazione in una parte del nuovo edificio in fase di consegna sito in via Policek, dedicato ad attività culturali.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione delle attività afferenti al funzionamento del museo di storia naturale	Massimo Ambrosin	X	X	X

Biblioteca e Cultura

Per il triennio 2022 - 2023 - 2024 l'Amministrazione di Jesolo riprenderà la consueta programmazione confermando i tradizionali appuntamenti culturali proposti dall'ufficio cultura e biblioteca arricchiti da nuove manifestazioni e nuovi progetti, quali corsi di varia natura (fotografia, lingua, etc.) da realizzarsi presso gli spazi della Sala Gelli, incontri letterari, culturali e di approfondimento, incontri di promozione alla lettura dedicati ai bambini quali la rassegna Bibliobimbi, ai ragazzi con la rassegna Biblioragazzi ed agli adulti, proseguirà il progetto Nati per Leggere rivolto ai più piccini, le celebrazioni dedicate alle varie ricorrenze quali il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Festa della Donna, la Giornata contro la violenza sulle donne.

Il servizio del Librobus, prestito librario itinerante, nel periodo estivo riconfermerà le tappe già ben avviate nel corso delle stagioni precedenti, ovvero piazza Carducci, Aurora, Milano, del Granatiere, di Piazza Nember, oltre che nei Grest delle frazioni di Passarella e Ca' Fornera nel mese di luglio.

Si valuterà la possibilità di attivare un servizio di librobus specifico per eventuali altre fasce di utenza, quali frequentatori del Centro Pertini ad esempio. Il servizio biblioteca continuerà a svolgere le sue consuete mansioni di catalogazione, bonifica e revisione del catalogo informatizzato, prestito e reference bibliografico, assistenza al pubblico per ricerche o semplici informazioni. Si garantirà anche per il 2022 e nel futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, l'apertura della biblioteca anche il sabato pomeriggio al fine di consentire l'affluenza degli studenti ma anche l'organizzazione di attività di promozione alla lettura rivolti ai bambini ed adulti. Continuerà la collaborazione con l'Associazione Le Ore del Sapere per l'apertura in autogestione da parte degli studenti in orario serale e festivo. Verrà perfezionato e valorizzato inoltre il progetto di prestito di libri digitali avviato nel corso del 2016 in collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione del Veneto, potenziandolo sempre di più anche a seguito dell'emergenza COVID 19 che di fatto ha fatto sì che la maggior parte dei prestiti fosse dirottata sul digitale e non più sul cartaceo. Si procederà a dare avvio ai tavoli della cultura previsto dall'approvazione del Patto Locale per la Lettura la cui approvazione e sottoscrizione è stata avviata nel corso del 2021.

Si procederà inoltre con la continuazione del progetto di alternanza scuola lavoro che prevede l'inserimento temporaneo di stagisti provenienti dagli istituti superiori all'interno della struttura della biblioteca. Continueranno inoltre anche gli stage rivolti agli studenti dell'università, con particolare riferimento a coloro che si occupano dell'area culturale/turistica/biblioteconomica e l'inserimento di n.2 unità operative tramite il servizio civile nazionale.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione e mantenimento dei servizi bibliotecari di front office, reference, prestito, apertura al pubblico e catalogazione libraria.	Massimo Ambrosin	X	X	X

La programmazione culturale nel prossimo triennio vedrà il consolidamento della stagione teatrale di prosa "Verso Nuove Stagioni" che continua a riscuotere grande successo, accanto ad eventi di fama nazionale verranno inseriti appuntamenti che mirano a valorizzare il patrimonio storico, culturale ed artistico del territorio promuovendo occasioni di carattere anche formativo.

Verranno riproposte mostre d'arte sia scultorea che pittorica da allestire nelle piazze e nei vari spazi espositivi della Città, incentivando anche la realizzazione di opere stabili di grandi artisti, incontri invernali ed estivi con gli autori che si terranno in inverno presso la Sala Gelli della Biblioteca Civica, mentre per l'estate nella splendida cornice di Piazza Marconi, si consoliderà la presentazione della rassegna Jesolo Libri con la presenza di autori di fama nazionale oltre alla presenza dell'autore vincitore dell'opera prima del Premio Campiello che da sempre costituiscono un appuntamento molto atteso dal pubblico. Si confermerà anche, in raccordo con Confindustria Veneto, il consueto appuntamento della presentazione della cinquina finalista del Premio Campiello in Piazza Milano. Si cercherà di investire sempre più risorse sia economiche che umane nei vari progetti di promozione alla lettura, che coinvolgono sia gli adulti che i bambini e ragazzi.

Si proseguirà in tal senso anche con il coinvolgimento di associazioni culturali che possano farsi promotrici di appuntamenti culturali di promozione alla lettura e presentazioni librarie.

Si specifica che tutte le attività sopradescritte verranno realizzate a condizione che non vi siano nuovi lockdown totali o parziali causati dall'emergenza Covid-19.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione di manifestazioni culturali di vario genere	Massimo Ambrosin	X	X	X

Si continuerà inoltre con l'appoggiare le associazioni del territorio che proporranno iniziative ed eventi di rilevante importanza, che andranno a completare ed arricchire il programma di attività offerte a residenti e turisti.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sostegno alle manifestazioni culturali organizzate dalle associazioni del territorio.	Massimo Ambrosin	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

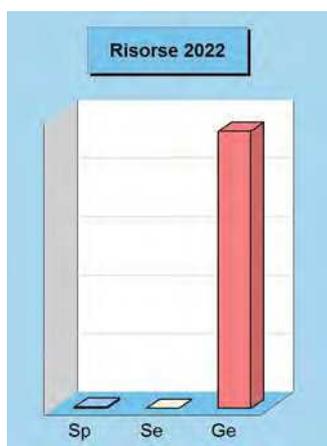
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Politica giovanile, sport e tempo libero

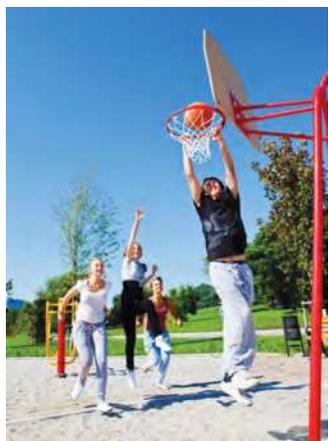
Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



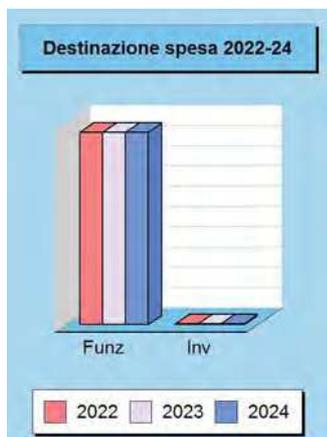
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Entrate specifiche	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	948.875,00	948.875,00	948.875,00
Totale	953.075,00	953.075,00	953.075,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

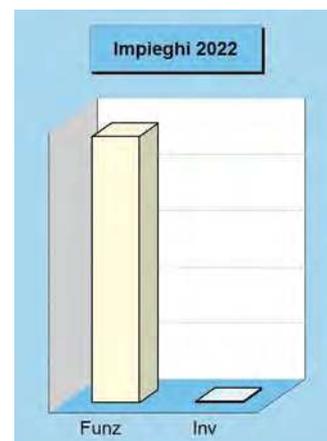


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

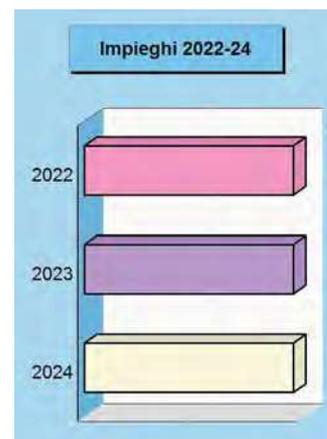
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	948.875,00	948.875,00	948.875,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	948.875,00	948.875,00	948.875,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale	953.075,00	953.075,00	953.075,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	806.475,00	4.200,00	810.675,00
602 Giovani	142.400,00	0,00	142.400,00
Totale	948.875,00	4.200,00	953.075,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
601 Sport e tempo libero	810.675,00	810.675,00	810.675,00
602 Giovani	142.400,00	142.400,00	142.400,00
Totale	953.075,00	953.075,00	953.075,00



MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale in questo programma sono:

- incentivare la pratica sportiva locale come ruolo educativo ed associativo;
- incentivare gli eventi e le manifestazioni sportive-turistiche quale sostegno all'economia turistica.

L'amministrazione comunale, anche per il triennio 2022-2024, intende continuare a sostenere l'attività sportiva promossa su tutto il territorio comunale dalle società e dalle associazioni sportive locali con un adeguato stanziamento di contributi pubblici per testimoniare l'attenzione dell'ente comunale alla pratica sportiva giovanile.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	Iniziative per la diffusione e promozione dell'attività sportiva-gestione diretta palestre comunali	Giulia Scarangella	X	X	X
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	Expo sport in piazza e camp estivi con i campioni.	Giulia Scarangella	X	X	X

Continuerà la gestione del palazzetto dello sport annesso all'Istituto "Elena Cornaro" per il quale il Comune provvede alla suddivisione degli spazi sia per l'attività annuale delle società sportive locali, compreso lo svolgimento delle partite di campionato delle società di basket e di pallavolo femminile, sia per la realizzazione di manifestazioni sportive a rilevanza promozionale turistica. Questa struttura, riconosciuta come un moderno impianto di riferimento anche dalle Federazioni a livello nazionale, attrae la programmazione di manifestazioni che inducono presenze turistiche nel sistema ricettivo cittadino, soprattutto nei periodi pre e post stagione estiva. Compito dell'ufficio è anche quello di conciliare le esigenze delle associazioni locali e quelle degli organizzatori esterni di eventi occasionali e quindi portatori di interessi diversi, ma comunque importanti per la città.

Nel triennio 2022-2024 proseguirà la gestione diretta delle 6 palestre comunali, utilizzate in orario extra scolastico dalle società sportive locali, e degli stadi "A. Picchi", "Antiche Mura", "Bennati".

L'ufficio gestirà inoltre due nuove strutture, il "Palazzetto Antiche Mura", ex bocciodromo riconvertito a palestra utilizzabile per la pratica sportiva di diverse discipline, e la nuova palestra annessa al plesso scolastico "G. Rodari". Gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti sportivi sono a carico della società Jesolo Patrimonio s.r.l.

In caso di emergenza epidemiologica ancora in corso, l'ufficio proseguirà a monitorare le modalità di utilizzo degli impianti sportivi comunali e lo svolgimento delle attività sportive provvedendo ad acquisire dagli utilizzatori le dichiarazioni di rispetto delle misure comportamentali da adottare.

Linea programmatica		Innovazione, cultura e sport				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	Organizzazione e coordinamento di grandi eventi sportivi	Giulia Scarangella	X	X	X

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione, anche per questo triennio, vi è la programmazione di grandi eventi sportivi che possano attrarre flussi turistici al fine di consentire l'allungamento della stagionalità turistico-balneare. La programmazione degli eventi sarà gestita conformemente alle modalità e prescrizioni in vigore, nel rispetto di eventuali limitazioni imposte dalla normativa fino al rientro della situazione di emergenza sanitaria.

PROGRAMMA 02 – GIOVANIBeach Young Center (B.Y.C.)

La gestione del centro giovani BYC e dei servizi a favore dei giovani è stata gestita dal 2017 al 2021 dalla cooperativa sociale "Il raggio verde" di Rovigo. Il centro manterrà nel triennio 2022-2024 il ruolo di centro di propulsione delle iniziative che verranno realizzate all'interno della struttura e sul territorio dove saranno presenti educatori qualificati. Nel corso del 2022, anno in cui ricorre il quattordicesimo anno di attività, fatte salve eventuali restrizioni residue dovute all'emergenza pandemica da covid-19, si valuterà la possibilità di riaprire l'accesso alla struttura ai giovani, almeno 3 pomeriggi alla settimana, valutando anche il mantenimento di attività in streaming.

Con il nuovo appalto di servizio, che verrà avviato nel corso dell'anno, saranno previste iniziative innovative a favore dei più giovani e un maggior raccordo con la scuola secondaria di primo grado soprattutto con la promozione delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Per favorire la conoscenza del servizio verranno potenziate le attività di presentazione del BYC ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado provvedendo anche a rendere disponibili le attrezzature per una estensione delle attività didattiche/laboratoriali scolastiche presso la struttura. La programmazione verrà definita tenendo conto degli eventuali vincoli sanitari cogenti.

Progetti di servizio civile universale

Dal 2018 i volontari del servizio civile, giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni, hanno prestato la loro attività nell'ambito di progetti approvati dalla Regione del Veneto in area assistenza, patrimonio culturale, politiche giovanili e promozione del territorio presso il Comune.

Nell'anno 2019 il Comune ha aderito al servizio civile universale per garantire la continuità in questa importante iniziativa a favore dei giovani. Anche per l'anno 2022 è previsto l'impiego di n.6 volontari impegnati nei 4 progetti approvati.

Linea programmatica		Politiche giovanili				
Responsabile politico		Assessore Flavia Pastò				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 Giovani	Progetto per la gestione di attività a favore dei giovani presso il "Beach Young Center" di via Levantina, per la gestione dello spazio skate park comunale e per il servizio civile universale	Massimo Ambrosin	X	X	X

Integrazione servizi

Nel corso del triennio verranno mantenuti costanti rapporti con il Ser.D. dell'az. u.l.s.s. 4 Veneto orientale con il personale insegnante dell'Istituto "E. Cornaro" e degli Istituti Comprensivi e con le forze dell'ordine allo scopo di mantenere un costante monitoraggio della situazione di disagio giovanile del nostro territorio. Se da un lato, infatti proseguirà l'offerta di iniziative di promozione dell'agio e dello stare insieme, dall'altra verranno sviluppate politiche di prevenzione e indirizzo ai servizi specialistici dei giovani problematici.

Skate Park

La gestione della struttura denominata Skate Park è affidata ad una associazione sportiva dilettantistica in collaborazione con gli aderenti all'associazione con lo scopo di divenire centro di propulsione di iniziative educativo-sportive a favore dei bambini e ragazzi che amano stare all'aria aperta.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZARisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Turismo

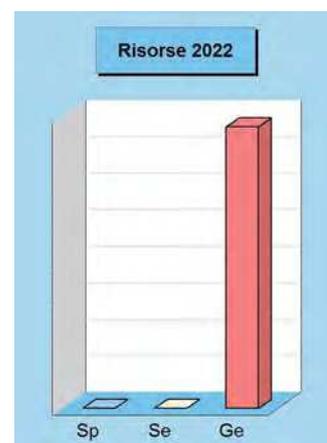
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00
Totale		1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00



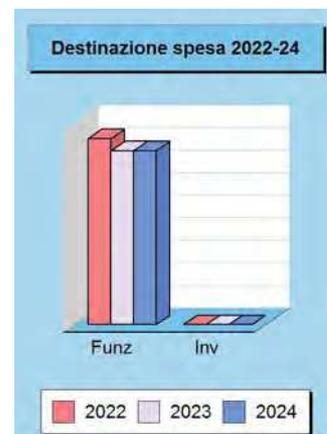
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

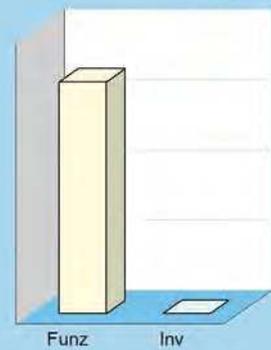
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00



Programmi 2022

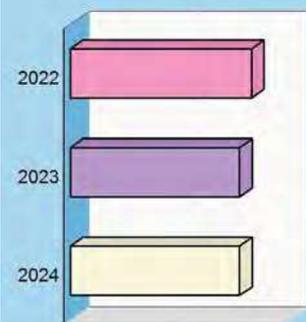
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	1.651.742,00	0,00	1.651.742,00

Totale	1.651.742,00	0,00	1.651.742,00
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
701 Turismo	1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00

Totale	1.651.742,00	1.543.582,00	1.543.526,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2022-24

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Jesolo presenta un invidiabile patrimonio di strutture ricettive e di servizio al turismo, che la collocano in una posizione di eccellenza. L'offerta turistica è costituita da oltre 350 alberghi, diversi campeggi, circa 20.000 case e appartamenti ad uso turistico. Si conferma il trend di decremento della presenza media complessiva a testimonianza delle nuove tendenze del turismo moderno. Tra le componenti del turismo italiano, quella maggioritaria proviene dal Triveneto e Lombardia. Per quanto riguarda il turismo straniero le componenti di maggior rilievo sono rappresentate da Germania, e Austria quali mercati tradizionali e consolidati della nostra località. Nel corso degli ultimi anni si è ulteriormente accentuato il fenomeno della diversificazione dei periodi di ferie, di una maggiore segmentazione per target di mercato, di un consolidamento del turismo di fine settimana e di una più accentuata concorrenza sui mercati nazionali e internazionali delle destinazioni turistiche. La minore capacità di spesa ha inciso sul settore distributivo e dei servizi. La specifica connotazione della località consente di puntare ad un'efficace diversificazione dell'offerta turistica rispetto alla tradizionale centralità del turismo balneare. Si consolidano componenti legate allo sport e alla vacanza attiva, al turismo ambientale e culturale, agli eventi, all'enogastronomia, allo shopping e al divertimento, al turismo fluviale nautico e alla vicinanza di Venezia. Una particolare attenzione verrà data alla nicchia turistica del cicloturismo (turismo lento) che si sta diffondendo sempre di più nella nostra località. Da questo punto di vista l'Amministrazione Comunale può assumere un ruolo di coordinamento e di regia sia sotto il profilo dell'incentivazione alle Associazioni che si occupano di cicloturismo che sotto quello strutturale con investimenti in nuove vie ciclabili.

Si possono prefigurare gli ambiti sui quali si incentreranno le strategie turistiche dei prossimi anni:

- lo sviluppo di efficaci sinergie pubblico - private al fine di aggregare in termini sistemici le risorse e le energie di un territorio comunque ricco di opportunità e risorse, e di conferire incisività alle azioni di marketing territoriale e di promo-commercializzazione; A tale proposito si auspica un'azione incisiva della Organizzazione della Gestione della Destinazione "Jesolo-Eraclea". Si registra un interesse crescente da parte dei Comuni non balneari a far parte della OGD "Jesolo-Eraclea" al fine di poter proporre ai mercati turistici un'offerta integrata.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Gestione e organizzazione della destinazione turistica (OGD) in collaborazione con la Regione del Veneto	Giulia Scarangella	X	X	X

Il sostegno ad operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità. Lungo tali direttrici nei prossimi anni si dovrà pertanto:

- 1) investire sulla nostra identità che è fatta di tradizioni e di un territorio straordinario, dove il verde, la natura e la laguna sono presenti come da nessuna altra parte;
- 2) sviluppare le sinergie tra pubblico e privato e lavorare verso l'innovazione del prodotto, maggiore promozione, conquista dei *turismi* di settore (scolastico, ambientale, sportivo, del benessere, ecc.);
- 3) favorire una promo-commercializzazione aggressiva e attenta ai nuovi mercati che usi al meglio tutte le opportunità che offre il territorio, da integrare in un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale; Sotto questo profilo è necessario dotare il Consorzio di imprese Jesolo-Venice della necessaria autonomia finanziaria affinché si possano sviluppare – anche con i fondi dell'imposta di soggiorno - le necessarie azioni per aggredire nuovi mercati e consolidare gli esistenti.
- 4) sviluppare un calendario di eventi tali da incrementare l'attrattività della località in periodi di bassa stagione sviluppando ulteriormente le iniziative consolidate e proponendone di nuove. Sotto questo profilo va evidenziato che il Comune proporrà eventi di spettacolo di primaria caratura e rilevanza quali musical ed eventi con artisti di portata nazionale ed internazionali, festival musicali ed eventi turistico –sportivi.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Sindaco Valerio Zoggia				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Organizzazione e coordinamento di grandi eventi turistici	Giulia Scarangella	X	X	X
07 Turismo	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Organizzazione ed attività inerenti alle manifestazioni turistiche e alla promozione della località	Giulia Scarangella	X	X	X

Per queste tipologie di rumore, che più frequentemente possono interferire con le attività turistiche estive sulle quali si sostiene l'economia dell'intera città, si procederà, come nel recente passato, ad eventuali aggiustamenti del contenuto del regolamento acustico in modo da evitare fenomeni di effettivo superamento dei limiti ma anche di contemperare i diversi interessi in campo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

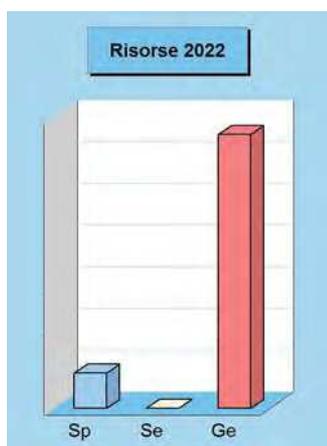
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	167.500,00	167.500,00	167.500,00
Entrate specifiche	167.500,00	167.500,00	167.500,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.313.355,00	1.313.355,00	1.313.355,00
Totale	1.480.855,00	1.480.855,00	1.480.855,00



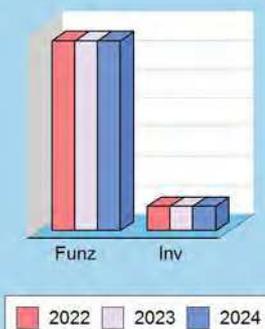
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.313.355,00	1.313.355,00	1.313.355,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.313.355,00	1.313.355,00	1.313.355,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	167.500,00	167.500,00	167.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	167.500,00	167.500,00	167.500,00
Totale	1.480.855,00	1.480.855,00	1.480.855,00

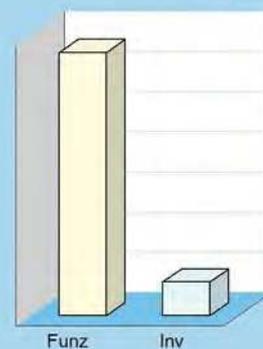
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

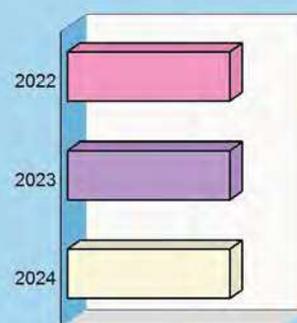
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	1.204.104,00	107.000,00	1.311.104,00
802 Edilizia pubblica	109.251,00	60.500,00	169.751,00

Totale	1.313.355,00	167.500,00	1.480.855,00
---------------	---------------------	-------------------	---------------------

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
801 Urbanistica e territorio	1.311.104,00	1.311.104,00	1.311.104,00
802 Edilizia pubblica	169.751,00	169.751,00	169.751,00

Totale	1.480.855,00	1.480.855,00	1.480.855,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2022-24

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Le attività inerenti al territorio programmate per il triennio 2022-2024 vengono di seguito suddivise in diverse tematiche, con l'obiettivo di evidenziare le elaborazioni e le assunzioni di decisioni che richiedono tempi lunghi, distinte dalle procedure che si svolgono in tempi brevi e che caratterizzano l'attività di *routine* della pianificazione urbanistica.

Tra le prime rientrano la redazione delle varianti al piano degli interventi (P.I.) in conformità al nuovo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), previsti dalla legge regionale 11/2004 in quanto obiettivo prioritario dell'attuale amministrazione, gli accordi di programma e i progetti strategici.

Le seconde sono costituite dalle varianti parziali al Piano Regolatore Generale, oggi primo piano degli Interventi, e dai Piani Urbanistici Attuativi con le relative opere di urbanizzazione, rilasciate in accordo e sinergia con gli altri enti pubblici.

Il primo comma dell'articolo 18 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 precisa che: «Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale».

Il Piano degli interventi (P.I.) ha il compito di fissare azioni concrete, in un arco temporale limitato ossia cinque anni, utili ad attuare politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici fissati nel PAT. Al PI è riservata la programmazione e la realizzazione degli interventi possibili, compatibili con le risorse pubbliche e private disponibili, infatti deve rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali. Pertanto il PI si attuerà attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Infine si sottolinea che il PI dovrà essere coerente con il programma dell'amministrazione Comunale, i cui contenuti rappresentano la sintesi del mandato elettorale ricevuto dai cittadini di Jesolo.

Il Piano di Assetto del Territorio

Nell'attività di elaborazione del nuovo Piano Regolatore Comunale del Comune di Jesolo, ora suddiviso in Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi come previsto dalla l.r. 11/2004, si precisa che L'Amministrazione Comunale di Jesolo ha adottato, con delibera di Consiglio Comunale n. 108 del 30/11/2016, il Piano di Assetto del Territorio, redatto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 14 e seguenti della Legge Regionale 11/2004.

Il PAT è stato approvato in Conferenza dei Servizi del 4 marzo 2020 e successivamente ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 368 del 24/03/2020 pubblicata sul BUR n. 49 del 10/04/2020, pertanto è diventato efficace 15 giorni dopo la pubblicazione, entrando in vigore il 25 aprile 2020.

Secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 5 bis della L.R. 23.04.2004, n. 11, a seguito dell'approvazione del PAT il PRG vigente, per le sole parti compatibili con il PAT e nei limiti dei commi 4, 5, 6,7 e 8, diventa il primo PI.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Piano di assetto del territorio Piani degli interventi	Claudio Vanin	X	X	X

Solamente dopo l'approvazione del PAT si può procedere con la redazione del nuovo Piano degli Interventi (PI), che ne disciplinerà puntualmente l'attuazione in adeguamento alle specifiche previsioni e con le strategie del PAT stesso, avviando la partecipazione e concertazione con enti pubblici e associazioni economiche e sociali nonché attivando idonee procedure ad evidenza pubblica per valutare le proposte di intervento più idonee a soddisfare gli obiettivi strategici del PAT, con la pubblicazione degli avvisi pubblici sul sito del comune.

Gli accordi di programma

Gli accordi di programma tra il comune e i privati, previsti dall'art. 6 e 7 della Legge Regionale 11/2004, trovano nel PAT opportuna collocazione garantita da una ampia pianificazione, che consentirà di massimizzare gli effetti urbani degli investimenti immobiliari privati, associati all'esecuzione di importanti opere d'interesse pubblico.

Obiettivo primario sarà seguire costantemente le procedure con l'invio delle diverse istanze in Città Metropolitana e Regione e gestire la complessa procedura con la convocazione degli enti alle conferenze di servizi, la pubblicazione dell'accordo per giungere, infine, alla sottoscrizione da parte del sindaco ed alla ratifica in Consiglio comunale. In particolare proseguirà il monitoraggio delle scadenze degli accordi di programma già sottoscritti con l'istituzione del Collegio di Vigilanza come ad esempio quello denominato "Aldabra" in zona pineta, mediante revisione delle opere di

interesse pubblico previste dall'accordo originario e finalizzata alla riqualificazione ed al potenziamento delle opere di difesa marina esistenti nelle aree limitrofe a quelle d'intervento, salva in ogni caso la conferma dei valori del beneficio pubblico originariamente approvati, nonché dei più recenti denominati "progetti strategici" ai sensi del comma 2 ter dell'art. 26 della L.R. n. 11/2004, per i quali è stato istituito con la regione il Collegio di Vigilanza, finalizzati a creare prodotti turistici innovativi e di particolare interesse per l'area territoriale, anche ai fini della diversificazione dell'offerta turistica e della aggregazione tra attività ricettive e altri servizi turistici, ossia l'accordo denominato "Laghetti Sile", un villaggio turistico di nuova concezione con elevati standard ecologici ed ambientali, e il "Nuovo campo da golf a nove buche e di un insediamento residenziale per golfisti", con relative opere di beneficio pubblico nell'ambito d'intervento stesso.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Partecipazione alla procedura di approvazione degli accordi di programma ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001 e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e art. 26 comma 2/ter L.R. n. 11/2004 e dell'art. 42 comma 7 L.R. n. 11/2013 con previsione di variante urbanistica.	Claudio Vanin	X	X	X

Il Piano degli Interventi

I contenuti del piano degli interventi sono stabiliti dall'articolo 17 della legge regionale 11/2004, mentre l'iter di approvazione è fissato dall'articolo 18 della stessa, che prevede la presentazione da parte del sindaco di un documento programmatico preliminare al consiglio comunale chiamato "documento del sindaco" la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando le azioni previste dal piano degli interventi da adottare, in coerenza con il piano di assetto del territorio e ai suoi principi di sostenibilità. Il documento del sindaco avvia la partecipazione garantendo ai portatori di interesse, cioè cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali che le scelte di piano siano definite secondo principio di trasparenza, anche attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. Secondo l'articolo 17 comma 4-bis lettera b) la variante al vigente piano degli interventi sarà adottata dal consiglio comunale e dopo la pubblicazione, che consiste in 30 giorni per il deposito e successivi 30 giorni per le osservazioni, si provvederà a controdedurre alle osservazioni pervenute nonché, una volta recepiti i pareri degli enti necessari (come quello della commissione regionale VAS) ad approvare la variante medesima in consiglio comunale, con efficacia 15 giorni dopo la pubblicazione su Bur. Il PRG vigente è stato oggetto negli anni successivi alla sua approvazione di molteplici varianti, tra le quali la variante "cartografica" e quella "di assestamento", che hanno permesso di dotare l'amministrazione comunale di un supporto cartografico e documentale che riunisce in pochi elaborati l'intera previsione di pianificazione del territorio comunale, nell'attesa dell'approvazione del PAT e del nuovo PI. Al fine di venire incontro alle esigenze imprenditoriali di sviluppo, oltre che alle direttive dell'Amministrazione, l'ufficio dovrà far fronte numerose richieste di modifica a tutti gli elaborati cartografici e normativi nell'ambito della redazione della variante al Piano degli Interventi. Inoltre, essendo stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 25/09/2020 il nuovo Regolamento Edilizio comunale redatto sullo schema di regolamento edilizio tipo sancito dalla conferenza unificata stato-regioni nella seduta del 20/10/2016, con deliberazione del consiglio comunale n. 62 del 25/09/2021 è già stata adottata la variante n. 1 alle N.T.A. del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48 ter, comma 4 della l.r. 11/2004 per l'adeguamento al nuovo Regolamento Edilizio (R.E.T.) al fine di individuare la modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti, conseguenti all'applicazione delle nuove definizioni unificate per assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali, approvata poi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25/03/2021. Peraltro sarà necessario suddividere in più varianti le numerose tematiche da affrontare in sede di variante al primo Piano degli Interventi, al fine di consentire l'avvio di importanti opere previste dal PAT.

Ulteriore attività dell'ufficio è la redazione annuale delle "Varianti verdi", ai sensi dell'art. 7 della l. r. 16/03/2015, n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", che proseguirà con la predisposizione di varianti puntuali che prevedono che chiunque abbia interesse possa presentare una richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, in conformità alla nuova legge regionale sul consumo di suolo 06/06/2017, n. 14, con cui la giunta regionale ha stabilito la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione in ambiti comunali, il che prevede la redazione di una variante di adeguamento al PAT comunale che recepisca tale direttiva ma che nel caso di Jesolo è già contenuta nel provvedimento di approvazione regionale del PAT.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31/12/2012, n. 55 sulle procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive (SUAP), proseguirà un'attività ulteriore, con l'individuazione preventiva di una procedura adeguata mediante conferenze di servizi con gli enti competenti, finalizzata ad interventi di edilizia produttiva in deroga o in variante al PRG che consentano ampliamenti degli edifici esistenti che ospitano tali attività, previo parere degli enti competenti compreso quello della commissione VAS regionale.

I Piani Urbanistici Attuativi e le opere di urbanizzazione

Grande impegno è richiesto per la notevole quantità di varianti ai piani attuativi proposti dalle ditte private, alcuni dei quali di grande rilevanza dal punto di vista volumetrico ed altri di elevata complessità, derivante da contesti particolarmente problematici, come gli ambiti posti nella fascia di 300 metri dall'arenile e quelli di progettazione unitaria che spesso comprendono anche aree a standard di notevoli dimensioni, da destinare ad attrezzature pubbliche a standard la cui realizzazione è a carico dei lottizzanti. Tra i principali obiettivi dell'ufficio, considerato di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, la prosecuzione del rilascio dei permessi di costruire convenzionati relativi alle opere di urbanizzazione derivanti dai piani urbanistici attuativi, per giungere alla fase di collaudo e di cessione o asservimento all'uso pubblico delle aree e delle opere realizzate al comune.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Esame dei piani attuativi e dei progetti di opere di urbanizzazione e rilascio dei relativi permessi a costruire	Claudio Vanin	X	X	X

Tra i diversi Piani Urbanistici Attuativi da seguire nel triennio 2022-2024, anche per quanto attiene alle opere di urbanizzazione si segnalano, a titolo esemplificativo il "PUA Ex casa per ferie", in una zona fronte mare che va a completare la progettazione della porzione di zona di riorganizzazione alberghiera denominata "B3" con la demolizione di edifici fatiscenti e la loro progettazione affidata all'architetto Richard Meier per la realizzazione dello "Jesolo Lido design district", il più esteso d'Europa progettato dall'architetto di fama mondiale, il PUA di via Dalmazia e le opere di urbanizzazione relative al parco urbano del comparto 13, nonché tutti i PUA già convenzionati spesso prorogati per i quali devono essere programmate le opere pubbliche e quelli da presentare ex novo.

Tra i principali obiettivi, considerati di importanza strategica per dare risposte concrete e dirette ai cittadini, la prosecuzione del rilascio dei permessi di costruire convenzionati relativi alle opere di urbanizzazione interne ed esterne (viabilità dorsale) del Piano Particolareggiato denominato "Campana", formato da 8 ambiti diversi, al fine di permettere l'avvio dei lavori anche degli ambiti successivi al n. 4, 5, 6 e 7, che hanno già completato le opere di urbanizzazione ormai in fase di collaudo definitivo, ossia il comparto n. 3 suddiviso in 3A e 3B che prevedono interventi per stralci da approvare con le relative opere di urbanizzazioni, garantendone la funzionalità. Inoltre si dovrà far fronte alle numerose richieste di individuazione di ambiti da approvare in Consiglio comunale per la presentazione di piani urbanistici attuativi al fine di derogare ai parametri del DM 1444/1968 in applicazione della legge regionale 14/2019 denominata "Veneto 2050".

Altro obiettivo collegato agli strumenti urbanistici attuativi è legato alla necessità di adeguare i modelli ISO per la presentazione dei piani urbanistici attuativi, delle opere di urbanizzazione e di tutti i passaggi successivi alle modifiche normative ed alle esigenze dell'ufficio.

II Piano particolareggiato dell'arenile e i piani di settore

Da segnalare la prosecuzione della pianificazione, derivante dal Piano Particolareggiato dell'Arenile (PPA), con le varianti ai piani di settore già approvati nonché l'avvio della variante allo stesso per far fronte alle mutate esigenze degli operatori nel settore balneare, che chiedono di variare il piano in modo da renderlo più flessibile. A causa dell'emergenza Covid tale attività è stata sospesa ed è ripresa tra la fine del 2020 e inizio del 2021. La proposta di variazione del Piano Particolareggiato dell'Arenile rappresenta la volontà della Amministrazione di procedere ad una rivisitazione articolata del PPA, che tenga in considerazione la reale situazione litoranea e che garantisca un utilizzo più efficace per il conseguimento del pubblico interesse rivolto all'offerta turistica, anche tenendo conto degli effetti del coronavirus sull'economia turistica e della necessità di assicurare la sicurezza nella fruizione e gestione dell'arenile. L'obiettivo del comune di Jesolo è quello di procedere alla variante al piano dell'arenile al fine di garantire un elevato standard di servizi offerti al turista, supportato da una maggiore qualità di prestazioni a disposizione, in quanto:

- a seguito al considerevole tempo trascorso dall'approvazione del piano in oggetto, è indispensabile un adeguamento della cartografia in quanto la base utilizzata della carta tecnica regionale risulta ormai superata;
- alcuni ambiti del litorale sono stati oggetto di ripascimento, dovuto al naturale riporto di sabbia per azione delle correnti marine che hanno causato l'erosione dell'arenile in particolare nella zona della foce del Piave;
- le associazioni di operatori economici hanno ripetutamente presentato osservazioni finalizzate ad adeguare il piano dell'arenile alle mutate esigenze dei fruitori della spiaggia nel tempo, che non può più essere strumento rigido e invariabile;
- è necessario intervenire sulle norme di attuazione al fine di garantire una maggiore fruibilità degli spazi mediante una gestione più flessibile dell'arenile, all'interno di un quadro normativo con riferimento agli stabilimenti balneari oggetto di concessione demaniale in essere o di concessioni che potrebbero essere richieste;
- è necessario una rivalutazione della potenzialità dell'arenile, che costituisce la maggior attrattiva turistica del territorio comunale, valutando la possibilità di prevedere ulteriori funzioni peraltro già contemplate dalla normativa regionale.

La procedura di formazione e variazione dei suoi contenuti non può essere quella dei PUA, disciplinata dall'art. 20 della LR 11/2004, ma quella del Piano degli Interventi cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004, ferma restando la necessità per il comune di acquisire tutti i pareri necessari per l'approvazione di una variante urbanistica, nonché quelli specificamente richiesti per lo strumento di cui trattasi; medesima procedura sarà seguita per la variante al piano particolareggiato intercomunale di Jesolo-Eraclea che disciplina la zonadell'arenile del Mort.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Istruttoria e verifica piani di settore nell'arenile, previsti dal piano particolareggiato	Claudio Vanin	X	X	X

II Piano urbano del Traffico e la mobilità sostenibile

L'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), approvato con delibera di consiglio comunale n. 90 del 22/04/2002, si rende necessaria in quanto nel corso degli anni sono stati realizzati diversi interventi significativi nel territorio di Jesolo in termini di infrastrutture viarie finalizzate al miglioramento della fluidità del traffico, quali la realizzazione del tratto di strada urbana di scorrimento a collegamento tra la rotatoria denominata "Frova" e via Roma Sinistra denominata via Mediterraneo, la realizzazione dei tratti di strada urbana di scorrimento denominati Via Papa Luciani, Via Madre Teresa di Calcutta verso la zona est del lido, Via Martiri delle Foibe, Via Luigi Ceolotto, Viale Padania verso la zona ovest del lido, nonché di diverse rotatorie al fine di risolvere le criticità di alcune intersezioni, oltre al potenziamento della rotatoria denominata "Picchi". Inoltre fin dall'entrata in vigore del PRG nel 2003 il territorio del comune di Jesolo è stato oggetto di una notevole trasformazione urbanistica dovuta a molteplici interventi da parte di privati, con evidenti ricadute sulla rete viaria, oltre ad essere attraversato da arterie viabilistiche che collegano l'entroterra alle località turistiche poste lungo il litorale. Il piano del traffico è finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, conformemente con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico veicolare prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire. Sulla scorta delle attività volte a migliorare la mobilità lenta avviate con l'approvazione del Masterplan delle piste ciclabili, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 30/09/2019, il comune di Jesolo ha aderito, con altri 21 comuni, al progetto "Pianificazione e mobilità sostenibile", finanziato dalla Regione Veneto con LR 16/93 - Servizio sovramunicipale di Pianificazione territoriale urbanistica e mobilità sostenibile. Sempre nell'ambito della LR 16/93 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto Orientale, con deliberazione della Giunta comunale nr. 110/2020 e successiva deliberazione del consiglio comunale n. 57/2020 è stata approvata l'adesione al progetto "Mobilità sostenibile" con il quale si dà seguito, con la progettazione, all'iniziativa avviata nel 2019. Attività conclusa con la progettazione di massima di interventi che coinvolgono alcuni dei 21 comuni che fanno parte della conferenza dei Sindaci e che prevedeva un Sistema Urbano Proposto - SUP - e un Sistema Extraurbano Proposto - SEP - di complessivi 550 km di percorsi, la cui realizzazione prevede: interventi infrastrutturali, azioni promozionali ed interventi manutentivi dei percorsi esistenti, finalizzato all'individuazione di lotti prioritari per gli interventi infrastrutturali, sui quali effettuare la progettazione di fattibilità tecnico ed economica, funzionale ad ottenere una progettualità valida per conseguire finanziamenti per la realizzazione delle opere legate alla mobilità ciclabile in coerenza con il "Masterplan della ciclabilità" approvato nel 2019. Inoltre verranno tradotti gli studi per la mobilità urbana sostenibile, in ottica di Smart City, in un Piano per la mobilità sostenibile (PUMS), presupposto necessario per il succitato piano del traffico a supporto delle scelte relative alla dotazione di infrastrutture adeguate ad una città turistica come Jesolo.

I certificati di destinazione urbanistica

I certificati di destinazione urbanistica (CDU) sono rilasciati dall'Unità Organizzativa Urbanistica e contengono le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area oggetto di richiesta da parte di privati o professionisti per atti di trasferimento/costituzione/successione/scioglimento della comunione di diritti reali relativi ai terreni. Oltre alla procedura normale prevista per legge, che prevede il rilascio del certificato entro il termine massimo di 30 giorni, è stata istituita quella d'urgenza per consentire all'utente di avere il CDU in un termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Il programma informatico per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, realizzato in collaborazione tra l'ufficio Cartografico e l'ufficio Urbanistica al fine di rilasciare più agevolmente e più rapidamente i certificati stessi, partendo dagli oggetti cartografici e acquisendo automaticamente dati e protocolli dal gestionale interno al Comune, consentirà di ottimizzare i tempi della fase istruttoria e di quella redazionale, con il rilascio in formato digitale, al fine di andare incontro alle esigenze dei richiedenti anche per lo sfruttamento dei diversi bonus stanziati dal governo.

Ufficio cartografico

Un supporto fondamentale all'intera attività di pianificazione ed alle numerose altre attività svolte dal comune di Jesolo sarà fornita dall'ufficio cartografico che proseguirà il lavoro di aggiornamento del PRG con le varianti urbanistiche, la gestione dello stradario e dei numeri civici, attribuendo o confermando la numerazione civica per collegarla poi ai dati catastali delle singole unità immobiliari oggetto di pratiche edilizie presentate, la gestione e alla raccolta e catalogazione di immagini storiche di Jesolo e della cartografie storica IGM sino ad ora mancante e/o incompleta, nonché la gestione dei rilievi delle concessioni demaniali e del sistema informativo demaniale (SID). Si prevede, inoltre, il necessario aggiornamento delle diverse procedure seguite dall'ufficio, come per esempio la gestione del Sistema Informativo Territoriale, che si relaziona già con gran parte degli uffici delle diverse unità organizzative del comune per svolgere molteplici attività a supporto del lavoro di tutto l'ente comunale, come ad esempio l'assegnazione di numeri civici in fase di agibilità, la collaborazione con lo sportello dell'edilizia privata per l'inserimento delle pratiche edilizie nel SIT e la predisposizione di copie derivanti da accessi agli atti, la collaborazione con ufficio demanio per istituire l'ufficio della navigazione, la cartografia legata alle numerose manifestazioni.

Ulteriore attività rilevante, peraltro, per consentire il proseguimento del PAT, riguarderà il Piano degli Interventi e relative varianti che saranno seguiti dall'ufficio fino alla sua approvazione definitiva.

La stipula di una convenzione con la Città Metropolitana per il SIT metropolitano (SITM), grazie alla cooperazione sinergica con i Comuni del territorio metropolitano, ha l'obiettivo di creare un quadro conoscitivo integrato e condiviso dell'intero territorio finalizzato a supportare la programmazione strategica metropolitana e i processi decisionali in genere anche a scala locale, individuando le principali connessioni intercomunali dei livelli informativi di interesse.

Ufficio espropriazioni

Con delibera di giunta comunale n. 381 del 19/12/2017 l'ufficio per le espropriazioni è stato individuato all'interno dell'unità organizzativa "urbanistica e cartografica", pertanto da questa data non è più all'interno dell'ufficio patrimonio, con il quale si seguivano già le procedure espropriative nei casi di piani urbanistici attuativi convenzionati con opere pubbliche su proprietà di soggetti terzi. Infatti, in caso di approvazione di P.U.A. che prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione le cui aree non sono tutte in proprietà dei consorziati, su richiesta del consorzio urbanistico, l'ufficio procede all'espropriazione e/o all'asservimento di beni immobili per l'esecuzione delle stesse; ciò vale anche in caso di approvazione di progetti di opere pubbliche su aree che non sono di proprietà del Comune, sulle quali nel caso di incompatibilità della zona urbanistica è necessario procedere ad avviare la variante al PI per apporre il vincolo preordinato all'esproprio in consiglio comunale, unitamente al progetto di fattibilità tecnico ed economica o definitivo, come nel caso dei progetti di piste ciclabili di via Cà Gamba, riguardante circa 100 proprietà catastali e cofinanziato da un accordo di programma con Regione Veneto, via Trinchet e viale Oriente.

Altri obiettivi

Nel corso del triennio 2021-2023 l'amministrazione sarà impegnata nell'attivazione di altri procedimenti oltre a quelli citati, alcuni dei quali verranno avviati in sinergia con enti diversi dal Comune: a titolo esemplificativo uno degli obiettivi riguarda il lavoro di collaborazione con gli uffici preposti della Regione per quanto attiene il PPRA si configura come Piano d'Ambito del più generale Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (PTRC) approvato nel 2020 per recepire, tutelare e valorizzare gli elementi significativi del paesaggio veneto, con la ricognizione dei vincoli paesaggistici esistenti sul territorio comunale, completata anche in occasione della redazione del PAT. A tal proposito proseguirà l'attività legata all'osservatorio del paesaggio della bonifica del veneto orientale le cui aree d'azione, che interessano nello specifico il comune di Jesolo per attività che sono già in atto e condivise con l'osservatorio sono:

1) registro nazionale dei paesaggi rurali storici. si rende necessario individuare le diverse competenze utili per il team operativo; nel 2020 è stato sviluppato un progetto intitolato "il paesaggio del turismo sostenibile" che potrebbe porsi come base lavorativa per l'iniziativa proposta, da parte dell'amministrazione in collaborazione con la società agricola biodinamica S. Michele;

2) itinerari ciclabili, l'amministrazione sta predisponendo un progetto di sviluppo/manutenzione degli itinerari presenti sul territorio, in particolare lo sviluppo della ciclovia Trieste – Lignano - Venezia e interventi infrastrutturali (rafforzamento degli argini ecc.);

3) progetti per il recupero dei borghi storici. alcuni borghi storici, in differenti stati di mantenimento e/o decadimento, necessitano di alcune opere per la loro salvaguardia e fruizione: in territorio comunale nel nostro comune è stato individuato dall'osservatorio il borgo di Cortellazzo, all'interno di un progetto, in collaborazione con l'università IUAV.

Inoltre sarà assicurata la prosecuzione dell'attività di informazione sull'evoluzione urbanistica di Jesolo con incontri e studi frutto di collaborazioni con università e istituti scolastici superiori, come quella portata avanti con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia su tematiche di grande interesse per l'Amministrazione come quello del miglioramento dell'efficienza energetica e/o della qualità ambientale in conformità al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), sottoscritto dal sindaco e al futuro Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC). A tal proposito è stata data adesione con delibera di Consiglio a settembre 2020 a due importanti progetti ai sensi della LR n.16/199 con contributi regionali nell'ambito della "Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale", ossia quello denominato Mobilità sostenibile", con Comune capofila San Donà di Piave e il progetto Piano d'Azione per l'energia sostenibile e i Cambiamenti Climatici, con Comune capofila San Stino di Livenza.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Piano di gestione Unesco	Claudio Vanin	X	X	X

Relativamente alla Laguna di Venezia proseguirà un'importante attività di pianificazione giunta ad approvazione alla fine del 2012, del Piano di Gestione del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna", che avendo validità per il periodo 2012-2018 sarà sottoposto a nuovo aggiornamento per la sua attuazione. Il Comune di Venezia è capofila di questa iniziativa, con il compito di svolgere le attività di coordinamento tra i soggetti responsabili del sito ed i comuni di gronda, come quello di Jesolo, collaborano con materiale documentale e proposte partecipando a numerosi incontri, facendo parte del Comitato di Pilotaggio. A tal riguardo proseguirà il "Progetto per la valorizzazione del paesaggio e della cultura lagunare", già avviato come attività prevista nel piano di gestione e finanziato dal MIBACT, per la quale è stata posta particolare attenzione anche con la redazione di uno schema direttore della laguna inserito nel PAT.

Altro importante progetto da attuare è il Masterplan delle ciclabili di Jesolo, che non ha come obiettivo la mera progettazione delle piste ciclabili secondo indicazioni tecnico-funzionali, bensì la promozione della mobilità lenta come strumento per l'uso della città e del suo territorio. Incrementare la mobilità sostenibile ed alternativa all'automobile diventa opportunità per la valorizzazione di tutto il territorio e dei suoi aspetti caratteristici dal punto di vista paesaggistico: a tal fine sarà necessario portare a termine il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) con uno studio specifico per la promozione della mobilità dolce, come strumento per l'uso della città balneare che raccoglie la sfida per una nuova forma di turismo "emozionale", che offre l'opportunità di raccontare Jesolo e la sua identità storica/culturale attraverso diverse tipologie di itinerari.

In continuità con l'iniziativa "Patto dei Sindaci" sono state seguite "linee guida per sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)". Con la DGR 373 del 31/03/2020 la Regione Veneto promuove la realizzazione di iniziative per il decentramento amministrativo e lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale, inteso come il territorio nord orientale della Città metropolitana di Venezia, alla quale il Comune di Jesolo ha aderito con delibera di consiglio comunale n. 57 del 25/09/2020. Il Comune di Jesolo sta definendo una strategia di riorganizzazione delle aree sosta e della rete ad essa collegata per permettere lo sviluppo della mobilità lenta assistita (biciclette elettriche) oltre al settore in crescita dei veicoli elettrici o ibridi, con installazione di colonnine per la ricarica elettrica in aree pubbliche.

Inoltre si è conclusa a seguito della partecipazione ad un ciclo di lavoro organizzato dall'università IUAV di Venezia con la sottoscrizione del sindaco l'adesione al Contratto di Area Umida per la Laguna Nord di Venezia e aree contermini che è rappresentativo di molti contesti geografici simili a livello di arco costiero adriatico e mediterraneo e come tale può rappresentare un caso pilota di *governance* replicabile agli altri ambiti omogenei, al fine di sottoscrivere un Protocollo di Intesa con i comuni interessati. Il Contratto di Area Umida è lo strumento più idoneo finalizzato a definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati alla Laguna Nord di Venezia e aree contermini, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dell'ambito territoriale a questo connesso. Il progetto WETNET, cofinanziato dal Programma Interreg Med e coordinato dalla Regione del Veneto, ha testato il modello del Contratto di Area Umida in nove siti pilota a livello mediterraneo, incluso il sistema della Laguna di Caorle prossimo alla Laguna Nord di Venezia e analogo a questa per alcuni aspetti ambientali e socio-economici, mettendone in evidenza la valenza come strumento di *governance* e mettendone a punto i tratti metodologici essenziali per una efficace replicabilità a livello internazionale.

Altro obiettivo raggiunto è la pubblicazione sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Assetto del territorio di Jesolo, nella quale si descrive il significato di un processo di pianificazione nel quale i valori ambientali sono considerati come fondativi per lo sviluppo locale, alla luce anche della lunga crisi economica che ha innescato nuove domande turistiche. Si presenta la strategia del PAT di un comune turistico-balneare dimostrando che è possibile trovare, anche attraverso la VAS, un equilibrio dinamico che consenta di fruire al massimo le risorse naturali/paesaggistiche per uno sviluppo durevole del territorio, individuando le criticità e potenzialità di una VAS elaborata per un contesto geografico lagunare marino pieno di suggestioni strategiche.

PROGRAMMA 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Nel corso del triennio l'ufficio casa comunale continuerà con la gestione dei rapporti contrattuali introdotti con la convenzione stipulata tra il Comune e l'A.t.e.r Venezia, sottoscritta nel gennaio 2019, a seguito dell'entrata in vigore della norma in materia di edilizia residenziale pubblica introdotta con l.r. 39/2017, per la gestione alloggi erp e non erp, riscossione canoni e assegnazione alloggi. Verrà garantita l'indizione annuale dei bandi per l'assegnazione di alloggi in locazione e la gestione degli adempimenti quali mobilità, ospitalità, ampliamenti e decadenza.

Accordi territoriali per il canone concordato

Il canone concordato è stato applicato dal 2018 dopo un lavoro di definizione dell'accordo avvenuto tra assessorato ai servizi sociali e le seguenti sigle sindacali: UPPI, ASPPI, CONFEDILIZIA, FIAIP, FIMAA, SUINIA/CGIL, SICET/CISL, UNIAT/UII.

Anche per il triennio è previsto il monitoraggio dell'accordo per l'applicazione del canone concordato.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Gestione alloggi erp e non erp attraverso convenzione con Ater Venezia	Massimo Ambrosin	X	X	X

Edilizia Residenziale Pubblica Convenzionata locale presente nei piani urbanistici attuativi

L'Amministrazione Comunale nella sua previsione intende portare avanti le linee programmatiche degli ultimi anni per la rilevanza strategica del tema sulla casa e soprattutto perché ci troviamo di fronte ad una situazione territoriale, nel Comune di Jesolo, in continua e straordinaria trasformazione urbanistica che comporta, un andamento dei prezzi di vendita nel libero mercato non basso, impedendo, di fatto, l'acquisto della casa o di un lotto di terreno a quella categoria di cittadini appartenenti al ceto medio. Infatti, in questi anni è stata posta molta attenzione ai programmi finalizzati allo sviluppo edilizio consentendo ad una più ampia fascia di persone l'acquisto di un'abitazione propria a prezzi sostenibili. In tale fattispecie, è di fondamentale importanza continuare a portare avanti il progetto di edilizia residenziale pubblica convenzionata che prevede l'individuazione di unità abitative e lotti di terreno che possono essere immessi nel mercato a prezzi più contenuti, dando la possibilità a quella categoria di cittadini troppo ricca per accedere all'acquisto in zone p.e.e.p. ma nello stesso tempo un po' più povera per poter accedere all'acquisto nel libero mercato.

La finalità dell'ufficio viene pertanto improntata nella ricerca di soluzioni soggettive e oggettive ai singoli casi, semplificando laddove sia possibile le procedure, poiché di volta in volta cambiano le situazioni. In particolare il controllo dei prezzi sulle vendite sia delle unità abitative che dei lotti di terreno e.r.p.c., e la cancellazione del vincolo, hanno parecchia rilevanza strategica.

Linea programmatica		Tecnico				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi.	Attivazione di azioni tese a soddisfare la richiesta di abitazioni a prezzi calmierati per la residenza stabile.	Ivo Rinaldi	X	X	X

Tra gli obiettivi più rilevanti dell'ufficio:

Individuazione dei lotti di terreno e degli alloggi destinati all'e.r.p.c.

All'interno del territorio comunale, e più precisamente nelle zone C 2_2 individuate attraverso piani urbanistici attuativi, ci sono alloggi e terreni, di rilevante importanza perché danno risposte concrete e dirette ai cittadini sul tema della casa. Inoltre, comportano un concreto sviluppo di edilizia convenzionata in sinergia con quella libera.

Indicazione dei valori massimi di vendita.

La calmierazione dei prezzi di vendita dell'e.r.p.c. è un altro punto fondamentale su cui l'Amministrazione pone attenzione per consentire ad un certo bacino di utenza l'acquisto di una casa. Per la determinazione del valore massimo di vendita della volumetria/alloggi e.r.p.c. l'ufficio interviene sullo schema di calcolo allo scopo di monitorare il prezzo massimo di cessione a metro quadrato.

La convenzione edilizia/atto unilaterale d'obbligo.

Tra le competenze dell'ufficio continua ad esserci anche per il futuro quella di verificare e controllare periodicamente le convenzioni edilizia/atto unilaterale d'obbligo, reso più snello e aggiornato, rispetto allo schema originale della legge regionale n. 42 del 09.09.1999. Detta convenzione è necessaria per tutti quei soggetti che presentano un progetto edilizio in regime di edilizia residenziale pubblica convenzionata.

Richieste di svincolo degli alloggi e alienazione dei terreni destinati all'e.r.p.c.

Un altro importante compito dell'ufficio che si protrarrà nei prossimi anni e quello di esaminare tutte le richieste di svincolo e di alienazione riguardanti il diritto di prelazione sull'edilizia residenziale pubblica convenzionata, verificando i prezzi massimi di cessione ed eventuali soggetti acquirenti, autorizzandone i passaggi di proprietà.

Linea programmatica		Tecnico				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata	02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi	Alloggi e lotti e.r.p.c. in disponibilità; Richieste di svincolo e di alienazione; Indicazione dei valori massimi di vendita.	Ivo Rinaldi	X	X	X

I nuovi obiettivi strategici:**Applicazione del regolamento per la gestione dell'edilizia residenziale pubblica convenzionata.**

L'attività dell'ufficio ha previsto un cambiamento, attraverso la riapprovazione del regolamento per la gestione delle aree e degli alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica convenzionata.

Il regolamento riapprovato il 28.06.2018 con delibera di consiglio comunale n. 58 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 104 del 19.12.2019, si è allineato a quanto previsto dall'art. 21 delle norme tecniche attuative del P.A.T.

Detto regolamento più snello e concreto nella sua procedura, permette di operare ottimizzando la quantità in disponibilità della volumetria e.r.p.c. Infatti, consente la cancellazione del vincolo, da parte delle ditte proprietarie, fino ad esaurimento della quantità di volumetria disponibile, come previsto dall'art. 21 delle NTA del PAT, e contestualmente per quanto riguarda la quota di e.r.p.c. che viene mantenuta all'interno di ciascun piano, grazie ad una riduzione dei coefficienti utilizzati per il calcolo, vi è un abbassamento del valore massimo di vendita dei lotti e degli alloggi e.r.p.c. agevolando così gli acquirenti.

La cancellazione del vincolo nei terreni e negli alloggi destinati all'e.r.p.c. e le verifiche sui rimborsi spesa.

I nuovi obiettivi introdotti con la riapprovazione del regolamento, riguardano le domande di cancellazione del vincolo e.r.p.c. nella volumetria di alloggi/lotti di terreno e le verifiche dei conteggi relativi al rimborso della spesa di cancellazione del vincolo, a favore del Comune.

L'ufficio, infatti, con la riapprovazione del regolamento e.r.p.c. ha dato seguito alle domande di cancellazione del vincolo sui terreni e sugli alloggi e.r.p.c., verificando, però, anche quelli che sono i valori del rimborso spesa.

Ovviamente questi obiettivi comportano nuove entrate in termini economici, con un conseguente aumento del carico di lavoro che viene svolto compatibilmente alle tempistiche dell'ufficio in base alle risorse ad esso assegnate.

Linea programmatica		Tecnico				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa convenzionata	02 Edilizia residenziale pubblica individuata nei piani urbanistici attuativi	Richieste di cancellazione del vincolo su volumetria e.r.p.c. (terreni e alloggi), rimborsi spesa per la cancellazione	Ivo Rinaldi	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVARisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

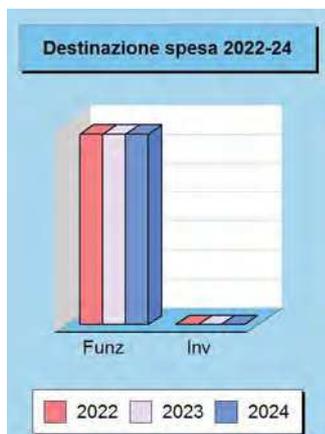
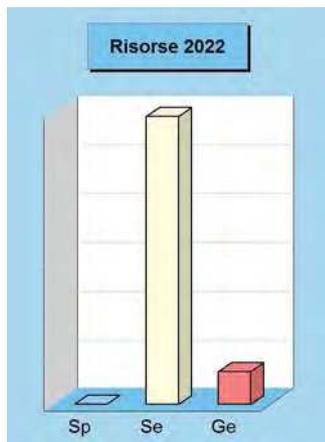
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	11.831.851,00	11.831.851,00	11.831.851,00
Quote di risorse generali	(+)	1.333.701,00	1.333.701,00	1.333.701,00
Totale		13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00

Proventi dei servizi (analisi)

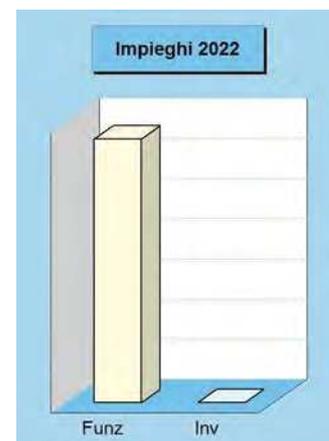
Origine finanziamento		2022	2023	2024
TARI - Tassa asporto rifiuti		11.806.851,00	11.806.851,00	11.806.851,00
Sanzioni da codice della strada		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		11.831.851,00	11.831.851,00	11.831.851,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

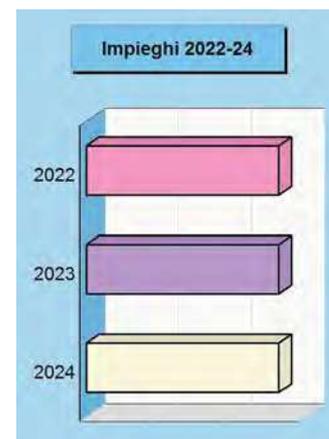
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	13.165.552,00	0,00	13.165.552,00
903 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	13.165.552,00	0,00	13.165.552,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00
903 Rifiuti	0,00	0,00	0,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	13.165.552,00	13.165.552,00	13.165.552,00



MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 – DIFESA DEL SUOLO

L'erosione dell'arenile

L'Amministrazione continuerà ad affrontare, con sufficiente anticipo, con i soggetti preposti alla sicurezza idraulica del territorio dall'erosione marina, nell'attività di sollecito e coordinamento di specifici incontri volti ad acquisire la necessaria tranquillità in ordine alla consapevolezza sulla gravità della situazione ed alla necessità di risorse economiche per i ricorrenti interventi di manutenzione ordinaria annuali oltre che di interventi strutturali definitivi.

La consapevolezza della portata di tali criticità hanno portato nel recente passato addirittura alla richiesta di interventi d'urgenza da parte di tutti i soggetti interessati, ciascuno per la propria competenza, per contrastare il potenziale pericolo per le persone oltre che del possibile danno agli immobili presenti nella zona frontaliera del demanio marittimo significativamente compromesso.

Pur in questa situazione di assoluta mancanza di certezze l'amministrazione proseguirà nelle attività di sensibilizzazione gli enti statali e regionali preposti con lo scopo di ottenere finanziamenti necessari al ripascimento e alla realizzazione di progetti strutturali per risolvere definitivamente la problematica dell'erosione.

La situazione sul piano degli interventi strutturali ha tuttavia intrapreso una strada più concreta con evidenti nuovi sviluppi con effetto già nell'anno 2020, proseguiti poi nel 2021. Il Commissario delegato per il rientro dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 558/2018 ha emanato gli atti di approvazione dei piani in capo ai Soggetti attuatori che prevedono la realizzazione di opere finalizzate all'aumento della resilienza agli eventi meteorologici nonché relativi stanziamenti delle risorse economiche, in particolare tra i progetti destinatari di queste risorse si torva quanto previsto dalla Direzione Operativa della Regione per la riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale orientale del lido di Jesolo. Il completamento dell'intervento in parola si è concluso come previsto entro la stagione balneare 2021.

Possibili interventi di riqualificazione delle infrastrutture dell'arenile saranno realizzabili a seguito approvazione da parte del Dipartimento di Protezione civile nazionale del piano trasmesso dal Commissario delegato per il rientro dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 a seguito dell'evento meteo eccezionale di novembre 2019.

Il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, con ordinanza n. 1 del 01/04/2019 ha approvato l'intervento di difesa marittima e/o idraulica urgente individuato "Ripascimento del litorale di Cortellazzo per il ripristino dell'arenile e delle difese costiere" i cui lavori sono già stati affidati a ditta vincitrice della gara di appalto e in attesa di avvio dei lavori per l'autunno 2021.

Nell'ambito dell'attività complementare di manutenzione ordinaria dell'arenile svolta dai concessionari delle aree demaniali si proseguirà con il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione di quantitativi di sabbia previsti dalle delibere Regionali che regolamentano tali lavorazioni demandabili direttamente ai privati. Altrettanto continueranno le attività di ripascimento manutentivo ordinario, previo acquisizione delle previste autorizzazioni regionali, per gli interventi di ripristino dell'arenile, particolarmente in occasione delle erosioni invernali con ripercussioni sulla sicurezza idraulica della costa.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	Gestione delle attività inerenti alla tutela della costa.	Claudio Vanin	X	X	X

PROGRAMMA 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Negli ultimi anni abbiamo verificato quanto la tutela dell'ambiente e il verde della città assumano grande importanza per i cittadini di Jesolo.

Molta è stata l'attenzione posta in questi anni ai programmi e ai progetti finalizzati alla sostenibilità ambientale e turistica.

Nel programma dell'Amministrazione Comunale sono previsti specifici e importanti obiettivi legati, non soltanto alla cura dell'ambiente e delle aree verdi, ma anche alla sensibilizzazione dei cittadini, dei bambini e dei ragazzi, dei turisti al rispetto del territorio. Tutto nel rispetto dei parametri di miglioramento previsti dalla Certificazione di Qualità ISO 14001.

La corretta individuazione degli aspetti ambientali e dei relativi impatti generati dalle diverse attività svolte permette un'accurata pianificazione delle procedure operative e di controllo sugli strumenti di governo del territorio, che si formalizzano prevalentemente in azioni di immediato adeguamento normativo e di miglioramento delle procedure di verifica delle pratiche urbanistiche ed edilizie.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Gestione delle attività afferenti all'ecologia e alla tutela dell'ambiente.	Claudio Vanin	X	X	X

I settori in cui il sistema è impegnato spaziano dal monitoraggio delle acque di balneazione al controllo degli scarichi idrici, dal consumo di risorse all'inquinamento atmosferico generato dalle attività economiche e dal traffico, dalla rilevazione dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase per la telefonia mobile alla comunicazione ambientale diffusa nel territorio e/o mirata agli specifici *stakeholders* di riferimento.

Gli obiettivi futuri in tema di ambiente riguardano:

- incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso specifici progetti attuati dall'Amministrazione Comunale e attraverso attività di impulso nei confronti delle proprie aziende partecipate con particolare attenzione alla realizzazione di impianti fotovoltaici su proprietà ed edifici pubblici;
- una particolare attenzione sarà data anche al verde pubblico che richiede la continua cura di parchi e aiuole e lo studio di nuove zone dedicate ai più piccoli, al benessere delle famiglie e degli animali. A tal proposito è stato avviato il censimento del patrimonio arboreo e la relativa valutazione VTA delle piante, ove ritenuto necessario, al fine di consentire all'amministrazione di avere uno strumento aggiornato sullo stato fitosanitario degli esemplari di propria competenza e predisporre il bilancio arboreo nei tempi attesi dalla norma;
- incentivazione dello smaltimento di manufatti contenenti amianto mediante contributi economici ai proprietari di immobili secondo lo specifico bando pubblico avviato nel 2008 che sarà rifinanziato ed eventualmente negli anni a venire in relazione ai risultati conseguiti.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Contributi ai privati per lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto.	Claudio Vanin	X	X	X

- riduzione delle emissioni in atmosfera, attraverso progetti attuati dal Comune, come la realizzazione di rotatorie al fine di ridurre i periodi di sosta dei veicoli agli incroci, e attraverso attività di impulso nei confronti delle aziende partecipate all'adozione di automezzi ecologici;
- gestione della problematica dei rumori attraverso il Regolamento ed il Piano di zonizzazione acustica e loro aggiornamento, in collaborazione con l'organo tecnico ARPAV per il controllo e la verifica delle situazioni di inquinamento acustico da attività rumorose correlate all'intrattenimento musicale e svago od impianti in genere;
- la pianificazione degli interventi per l'allontanamento dei colombi domestici nelle zone urbane potenzialmente compromesse per l'eccessiva concentrazione di tale specie animale e l'adozione di provvedimenti amministrativi volti a contrastarne l'insediamento;
- l'attivazione di un servizio dedicato di lavaggio di strade e marciapiedi imbrattati dal guano dei volatili al fine prevenire problematiche di tipo igienico ambientali;
- controllo del randagismo assicurando l'inserimento in idoneo canile-rifugio dei cani randagi o abbandonati nel territorio comunale e promozione degli affidamenti;
- collaborazione con il Dipartimento dell'AULSS n. 4 per le attività previste nella convenzione di soccorso animali vaganti;
- attuazione del piano di controllo numerico della nutria mediante accordo fra pubbliche amministrazioni per la collaborazione con la Città metropolitana di Venezia che assicura l'attività cattura e soppressione con il proprio corpo di polizia locale;
- ottimale gestione del ciclo dei rifiuti e delle acque. Entrambi i servizi pubblici locali sono affidati ad aziende pubbliche locali con le quali l'Amministrazione Comunale, dopo aver individuato i principali obiettivi, concorda la realizzazione di specifici progetti e ne controlla i risultati. Il servizio di gestione e pulizia della rete di raccolta delle acque bianche è stato ampliato a tutto il territorio comunale nel 2020 come atteso dall'affidamento. Le società partecipano attivamente a garantire il rispetto dell'ambiente nell'espletamento delle loro attività e sono sottoposte a verifica periodica per l'attuazione delle linee guida ambientali approvate dall'Amministrazione Comunale;
- tutela del Verde Pubblico: In quest'area il Comune di Jesolo investe risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al mantenimento delle aree verdi e dei parchi pubblici, offrendo ai residenti e ai turisti l'immagine di una città curata e ordinata garantendone il decoro;
- tutela Idraulica: l'amministrazione opera attraverso il Regolamento per la manutenzione dei fossi di proprietà privata o mista, nonché con la collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, per assicurare il funzionale drenaggio superficiale delle acque con recapito nella rete principale;
- decoro delle aree pubbliche: l'attività di sfalcio dell'erba è stata affidata alla società Jesolo Patrimonio che curerà l'aspetto decoroso delle aree comunali attraverso sfalci periodici;

- decoro delle aree scoperte private: continua la collaborazione con la Polizia locale nel mantenere le aree private sfalciate e prive di rifiuti abbandonati al suolo.

Gestione dei sistemi qualità e ambiente

La certificazione del sistema di gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente, realizzato in accordo alle nuove norme di riferimento UNI EN ISO 9001 e 14001 consente una maggior razionalizzazione delle risorse e una efficace reingegnerizzazione di alcuni processi condivisi. Con la revisione costante di molte procedure in carico a diversi uffici, aggiornate e ammodernate, si da nuovo slancio al sistema amministrativo.

L'attività dell'ufficio garantisce il controllo del sistema attraverso il supporto agli uffici interni con le attività di verifica ispettiva sui processi di erogazione dei servizi.

Nell'ambito di tale attività vengono promosse ed organizzate iniziative di sensibilizzazione ambientale quali: Festa dell'albero, Puliamo il mondo con Legambiente, Eco-Natale.

Bandiera Blu delle spiagge

L'ufficio gestisce direttamente tutta la comunicazione Bandiera Blu sul web e sull'arenile, in stretta collaborazione con Federconsorzi e con tutti gli stabilimenti/consorzi balneari, anche attraverso periodici sopralluoghi per la verifica dei necessari adempimenti imposti. L'ufficio gestisce anche il Punto Blu istituzionale, realizzato presso l'URP, luogo referente per le informazioni su tutto il programma FEE.

L'ufficio supporta l'area Tecnica comunale per la compilazione del questionario per l'ottenimento della Bandiera Blu delle spiagge, occupandosi principalmente di tutte le attività di educazione ambientale, promozione delle buone pratiche e della comunicazione dei programmi FEE Italia e aggiornamento dei valori delle acque di balneazione presso i consorzi di spiaggia.

Programma Eco-schools

L'ufficio promuove e coordina il programma di educazione ambientale per le scuole, partecipando e presiedendo i 12 eco-comitati di gestione. Il programma biennale prevede la realizzazione di 7 passi strategici ed organizzativi per il raggiungimento delle bandiere verdi rilasciate per le eco-scuole da FEE.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

L'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidata con un contratto di servizio "in house" alla società Veritas S.p.A. con decorrenza dal 5 novembre 2018 quale società incorporante e beneficiaria che ha assunto e subentra in tutti i diritti e obblighi della società incorporata A.LI.SE.A. Spa, proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici attivi e passivi.

Alla società Veritas sono affidati anche il servizio di pulizia e lavaggio delle strade, delle banchine stradali, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani compreso l'arenile, lo spazzamento ed igienizzazione delle aree pubbliche, la gestione dell'ecocentro ed il controllo sul corretto comportamento degli utenti in collaborazione con il comando di polizia locale.

Verrà implementato il servizio di lavaggio strade con apposito servizio dedicato al lavaggio di marciapiedi imbrattati dal guano dei volatili al fine prevenire problematiche di tipo igienico ambientali.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	Lotta all'abbandono dei rifiuti sul territorio e alla errata differenziazione.	Claudio Vanin	X	X	X

Veritas S.p.A. ha inoltre in concessione la discarica in località Piave Nuovo ed annessa l'area di trasferimento.

L'intera attività è soggetta al controllo analogo da parte del Comune, al controllo da parte della Città Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte dell'Ente di Bacino.

Gli obiettivi futuri in tema di rifiuti riguardano:

- incentivazione della comunicazione, attraverso specifici progetti attuati dalla società Veritas S.p.A. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e con attività di impulso nei confronti dei cittadini per il miglioramento della percentuale di raccolta differenziata.

La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti inizierà dalle scuole per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la collaborazione degli ispettori ambientali incaricati della verifica del corretto conferimento nei cassonetti stradali e del decoro delle isole ecologiche, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe. La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 60% spingendosi a risultati mensili di raggiungimento dal 63% al 66%, un trend percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi 5 anni almeno al 67% attraverso l'ampliamento del "porta a porta" e la sperimentazione di nuovi metodi di raccolta, diminuendo così il peso delle tariffe su cittadini e imprenditori.

Il costo dell'intero servizio è regolamentato attraverso l'approvazione annuale del piano economico finanziario e delle tariffe di raccolta e smaltimento secondo normativa.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato è affidato alla società a partecipazione interamente pubblica VERITAS spa.

Alla società VERITAS sono affidati anche il servizio gestione e pulizia della rete delle acque meteoriche esistente su tutto il territorio comunale oltre alla realizzazione dei lavori di ammodernamento delle reti o la realizzazione di nuovi interventi previsti nel piano d'ambito approvato.

Nel territorio comunale sono presenti l'impianto di depurazione di via La Bassa e l'impianto di potabilizzazione di via Drago Jesolo entrambi compresi nel servizio idrico integrato affidato ad VERITAS spa.

L'intera attività è soggetta al controllo analogo da parte del Comune, al controllo da parte della Città Metropolitana per quanto di competenza ed al coordinamento complessivo da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Il costo dell'intero servizio è addebitato ai cittadini nelle bollette dell'acqua potabile incassate direttamente da VERITAS e la cui tariffa comprende la quota parte relativa al servizio di fognatura e depurazione definita secondo normativa.

PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

L'amministrazione comunale è particolarmente attenta alla salvaguardia delle aree protette, alla valorizzazione delle biodiversità e dei beni paesaggistici ed è impegnata nel mantenimento dell'intervento di piantumazione dell'area boscata comunale adiacente al golf. Infatti, nell'attività di manutenzione ordinaria affidata a Jesolo Patrimonio è stata compresa anche la manutenzione di quest'area nell'obiettivo di farla diventare un primo nucleo di riforestazione.

L'amministrazione comunale si è fatta partecipe del progetto LIFE REDUNE indirizzato alle zone Natura 2000 e quindi per l'area della laguna del mort, i cui interventi sono terminati e avviata la successiva fase per la gestione integrata delle aree costiere che ha come presupposto il coinvolgimento dei soggetti responsabili delle amministrazioni nazionali, regionali e locali, le organizzazioni non governative, le imprese i proprietari e gestori di aree litoranee (stakeholder) al fine di collaborare per la definizione degli obiettivi di sviluppo economico, sociale e culturale nei limiti di salvaguardia e conservazione del patrimonio di biodiversità nell'ottica dello sviluppo sostenibile attraverso una strategia di conservazione il più possibile condivisa. Sono in fase di definizione le linee guida per la gestione a lungo termine delle spiagge facenti parte del progetto.

Per quanto riguarda l'area protetta della zona del "mort" a confine con il comune di Eraclea e dell'area soggetta a vincolo forestale della pineta è continuata l'attività di valorizzazione dell'area in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio. Tale attività ha una notevole valenza anche in materia di prevenzione di fenomeni di incendio.

Per quanto riguarda la zona soggetta a vincolo paesaggistico dell'arenile si continuerà a programmare tutte le migliorie, le iniziative e le attività necessarie a mantenere il riconoscimento della bandiera blu.

Per la protezione e la valorizzazione della biodiversità costituita dalla parte di laguna nord presente nel territorio del comune l'amministrazione comunale è parte attiva nel processo di inserimento dell'intera laguna di Venezia tra i siti riconosciuti dall'UNESCO e nell'ambito dell'attività di studio svolta per l'elaborazione del quadro conoscitivo del PAT è stato attivato uno studio specifico per il recupero dell'intera area in un'ottica di turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

PROGRAMMA 06 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Per quanto riguarda i programmi di questa amministrazione per la tutela della laguna, della relativa risorsa idrica e degli ecosistemi acquatici propri della laguna stessa si richiama quanto riportato al programma 5 della missione 9.

La programmazione in ambito di valorizzazione delle risorse idriche è favorevolmente influenzata dalle caratteristiche fisiche del territorio comunale che è attraversato da tre importanti corsi d'acqua: il fiume Piave, il fiume Sile (Piave Vecchia) ed il canale Cavetta.

Per quanto riguarda il fiume Piave il comune di Jesolo ha aderito all'iniziativa proposta dal BIM (Bacino Imbrifero Montano) allo scopo di arrivare all'obiettivo della sottoscrizione del contratto di fiume in modo da creare una maggiore sinergia tra tutti i comuni attraversati dal fiume per una sua salvaguardia dal punto di vista di risorsa idrica ed ambientale importante per tutto il territorio. In relazione a quest'ultimo paragrafo si sta proseguendo nella realizzazione di punti di attracco lungo il fiume Piave gestiti e coordinati dal BIM con il supporto degli uffici interni.

Il Comune collabora con il Consorzio BIM anche per la manutenzione del basso corso del fiume Piave attraverso una procedura che prevedrà una manifestazione d'interesse pubblica rivolta ai proprietari delle particelle in golena, finalizzata a raccogliere la disponibilità a consentire alla Regione del Veneto di intervenire sulle proprietà private a costo zero lasciando disponibile il legname depezzato ai proprietari. I proprietari così avranno aree "pulite" gratuitamente e il materiale legnoso da portare a casa.

Inoltre, il Consorzio BIM ha collaborato con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di interventi atti al ripristino della funzionalità idraulica nell'alveo del fiume Piave a causa del grave dissesto idrogeologico delle sponde franate per effetto degli eccezionali eventi meteo verificatisi sul territorio regionale nell'autunno 2018. Gli interventi sono stati completati nel corso del 2020.

PROGRAMMA 08 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Nell'ambito delle azioni sulla qualità dell'aria l'amministrazione comunale partecipa attivamente ai tavoli tecnici organizzati dalla Città Metropolitana di Venezia in ambito di contenimento dell'inquinamento dell'aria ed in particolare del PM10.

L'attività continua in ambito locale con l'approvazione di specifiche azioni coordinate con tutti i comuni dell'area metropolitana ma che per il comune di Jesolo, si concentrano principalmente sul contenimento di inquinanti generati dagli impianti di riscaldamento.

Permane la collaborazione con l'ARPAV per il monitoraggio dei campi elettromagnetici nel territorio.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Monitoraggio del livello di inquinamento atmosferico ed eventuali interventi di salvaguardia; monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico.	Claudio Vanin	X	X	X

Per quanto riguarda il contenimento di possibili fenomeni di inquinamento acustico il comune di Jesolo si è da tempo dotato di un apposito regolamento coordinato con la zonizzazione acustica del territorio.

È intenzione dell'amministrazione di monitorare costantemente gli effetti delle attività in materia di acustica. In riferimento alle particolarità del territorio che è caratterizzato dalla stagionalità che governa le attività economiche principali si è visto che è opportuno focalizzare l'attenzione sulle attività musicali e sulle attività di cantiere.

Per queste tipologie di rumore, che più frequentemente possono interferire con le attività turistiche estive sulle quali si sostiene l'economia dell'intera città, si procederà, come nel recente passato, ad eventuali aggiustamenti del contenuto del regolamento acustico in modo da evitare fenomeni di effettivo superamento dei limiti ma anche di contemperare i diversi interessi in campo.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Trasporti e diritto alla mobilità

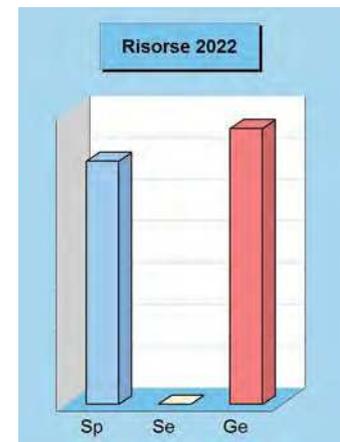
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	664.740,00	564.740,00	564.740,00
Entrate specifiche		1.164.740,00	1.064.740,00	1.064.740,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.331.036,00	1.322.536,00	1.322.536,00
Totale		2.495.776,00	2.387.276,00	2.387.276,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



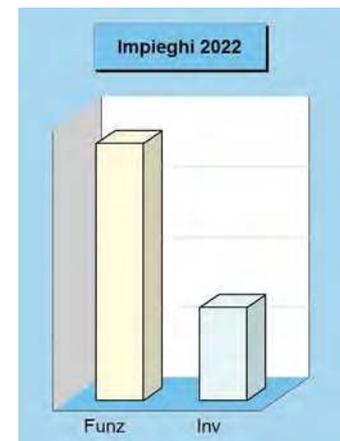
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.831.036,00	1.822.536,00	1.822.536,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.831.036,00	1.822.536,00	1.822.536,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	664.740,00	564.740,00	564.740,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		664.740,00	564.740,00	564.740,00
Totale		2.495.776,00	2.387.276,00	2.387.276,00

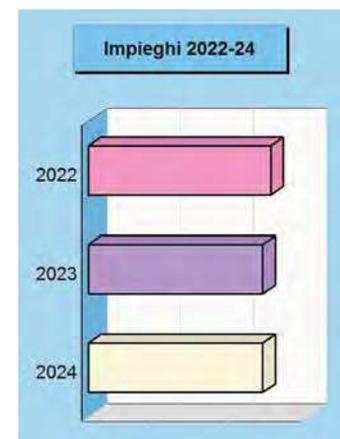


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	647.000,00	0,00	647.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.184.036,00	664.740,00	1.848.776,00
Totale	1.831.036,00	664.740,00	2.495.776,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	647.000,00	647.000,00	647.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.848.776,00	1.740.276,00	1.740.276,00
Totale	2.495.776,00	2.387.276,00	2.387.276,00



MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La mobilità, in un territorio a prevalente economia turistica come il nostro, riveste rilevanza strategica; in particolare lo sviluppo del trasporto pubblico può significativamente migliorare l'impatto del flusso turistico sulla viabilità regionale e quindi verso la nostra Città. Il Comune di Jesolo si trova inserito nell'ambito dell'ente di Bacino affidato in gestione alla Città metropolitana di Venezia.

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nel territorio del Comune di Jesolo il trasporto pubblico viene garantito mediante la società partecipata, anche dal Comune di Jesolo, ATVO SpA che sviluppa la sua attività nell'ambito urbano e mercatale. L'ufficio tributi si occupa del rapporto contabile per la liquidazione dei corrispettivi della società.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

In questo programma sono obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale:

- Realizzare un nuovo Piano Urbano del Traffico coerentemente con gli indirizzi contenuti nel PAT;
- Completare le opere già in fase di attivazione rendendole fruibili ai cittadini, in particolare marciapiedi e piste ciclabili;
- Migliorare la viabilità interna;
- Continuare con gli interventi di manutenzione stradale e dei marciapiedi comunali danneggiati dalle radici dei pini marittimi.

Il sistema di viabilità a Jesolo è particolarmente delicato soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico. L'Amministrazione Comunale in questi anni ha agito attraverso complessi interventi strutturali sulla viabilità comunale con lo scopo di alleggerire i flussi di traffico verso il Lido, mentre per la viabilità in ingresso ha operato attraverso specifici accordi di programma con Regione, Provincia e comuni limitrofi per rendere la rete viaria sovracomunale più snella ed efficiente e ridurre il rischio di incidenti.

Oltre agli specifici progetti strutturali inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche o quelli contenuti in Piani Urbanisti attuativi da realizzare a carico dei lottizzanti privati, a cui si rinvia per il dettaglio, è da segnalare il progetto di revisione del Piano urbano della mobilità sostenibile, in convenzione con lo IUAV, necessario per ottimizzare la gestione del sistema di trasporto pubblico stradale, migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, ottimizzando i flussi di traffico privato sulla base della progettualità urbanistica e della mobilità turistica.

Linea programmatica						
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Piano urbano del traffico	Ivo Rinaldi	X	X	

Nel programma delle opere da realizzare sono previsti specifici interventi di manutenzione annuale delle strade (esecuzione tappeti di usura) e dei marciapiedi comunali danneggiati dalle radici dei pini marittimi (affidati in parte alla Jesolo Patrimonio srl). Da citare nell'ambito viabilistico nei programmi, i tappeti d'usura, la pista ciclabile di via Danimarca, l'illuminazione pubblica e l'asfaltatura delle traverse di via Fornasotto e via Miozzo, l'illuminazione delle vie Marzaiola, Moriglone e Padova.

Inoltre si prevede la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, la realizzazione di una pista ciclabile in via Cà Gamba, in via Oriente, in via Trinchet.

Linea programmatica		Ambiente				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori di realizzazione tappeti di usura strade comunali	Ivo Rinaldi	X	X	

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZARisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

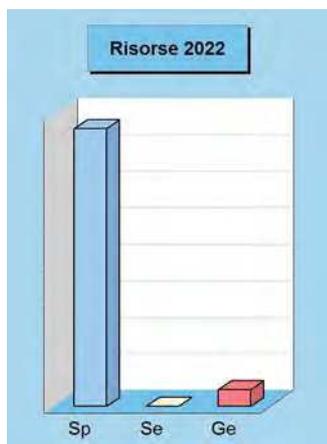
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	751.000,00	751.000,00	751.000,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate specifiche	761.000,00	761.000,00	761.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	44.867,00	44.867,00	44.867,00
Totale	805.867,00	805.867,00	805.867,00



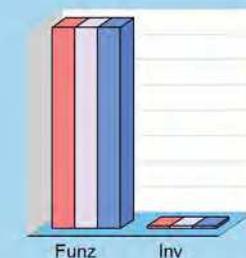
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	795.867,00	795.867,00	795.867,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	795.867,00	795.867,00	795.867,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	805.867,00	805.867,00	805.867,00

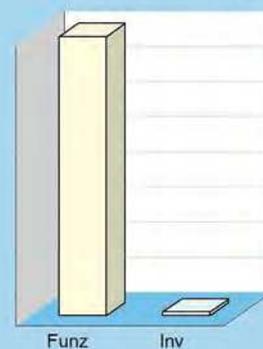
Destinazione spesa 2022-24



Programmi 2022

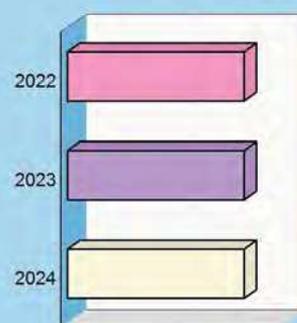
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	795.867,00	10.000,00	805.867,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	795.867,00	10.000,00	805.867,00
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1101 Protezione civile	805.867,00	805.867,00	805.867,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	805.867,00	805.867,00	805.867,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2022-24

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento a supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione ed il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, la prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per lo svolgimento di tutte queste attività, nonché di quelle previste dal piano comunale di protezione civile, l'amministrazione comunale di Jesolo si è dotata fin dall'anno 2000 di un gruppo volontario di protezione civile.

Verrà mantenuta la collaborazione con le strutture organizzative che caratterizzano la protezione civile locale quale strumento che permetta di interfacciarsi con interlocutori superiori sia per quanto riguarda temi comuni che per la richiesta di risorse.

Linea programmatica		Sicurezza				
Responsabile politico		Assessore Otello Bergamo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	Gestione del gruppo comunale di Protezione Civile	Claudio Vanin	X	X	X

Inoltre, l'ufficio si occupa di coordinare le attività della Protezione Civile che interviene nell'immediatezza del verificarsi di fenomeni calamitosi prestando i primi soccorsi alla popolazione.

Il ripristino delle normali condizioni a seguito dei danni sul territorio è gestito attraverso una prima ricognizione che interessa l'ufficio nei rapporti con la struttura regionale - Gestioni commissariali e post emergenziali – e verso il territorio nella raccolta dei dati di prima stima dei danni subiti, sia riguardanti i beni pubblici che privati.

Avviata la fase di ricognizione, se supportata dal riconoscimento dello stato di emergenza, nonché la relativa durata, il Consiglio dei Ministri, di volta in volta, mette a disposizione dei fondi in funzione dei danni verificatisi.

L'ufficio provvede di volta in volta alle attività di:

- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti privati per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare;
- istruttorie e raccolta dati per danni segnalati da soggetti pubblici e/o società partecipate per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici, il successivo invio dei rendiconti alla regione, predisposizione atti e rapporti con i soggetti che hanno subito i danni, mediante informazioni e delucidazioni sul contenuto dei moduli da inviare.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

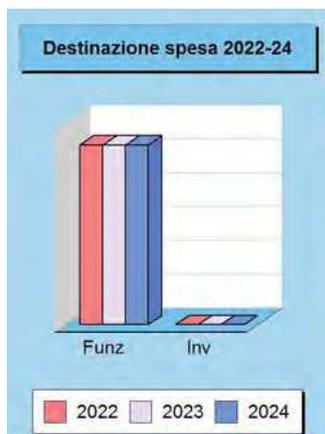
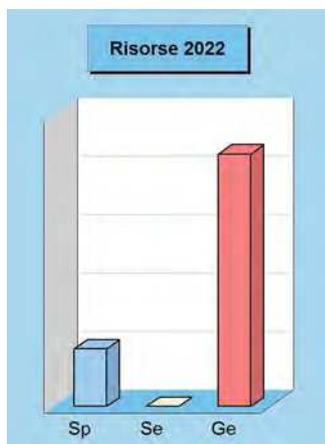
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	80.400,00	80.400,00	80.400,00
Regione	(+)	909.472,00	909.472,00	909.472,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		989.872,00	989.872,00	989.872,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	4.323.973,00	4.323.973,00	4.323.973,00
Totale		5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00

Proventi dei servizi (analisi)

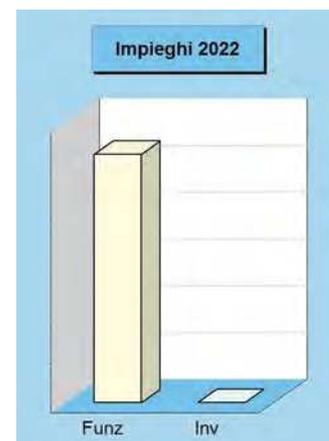
Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

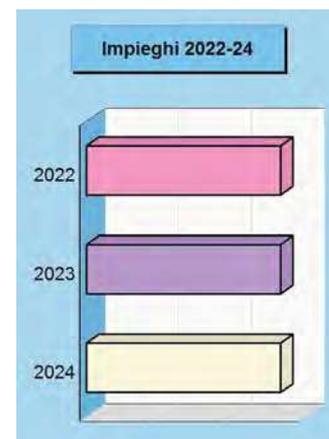
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	681.500,00	0,00	681.500,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	75.600,00	0,00	75.600,00
1204 Esclusione sociale	1.510.000,00	0,00	1.510.000,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	3.040.745,00	0,00	3.040.745,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	6.000,00	0,00	6.000,00
Totale	5.313.845,00	0,00	5.313.845,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1201 Infanzia, minori e asilo nido	681.500,00	681.500,00	681.500,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	75.600,00	75.600,00	75.600,00
1204 Esclusione sociale	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
1205 Famiglia	0,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	3.040.745,00	3.040.745,00	3.040.745,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	5.313.845,00	5.313.845,00	5.313.845,00



MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione riferibile alle funzioni rientranti nei diritti sociali, politiche sociali e famiglia è volta ad analizzare il fabbisogno di servizi sociali espressi dalla popolazione, organizzare e gestire un insieme articolato di progetti di carattere sociale volti a garantire un sistema di welfare locale e generativo. Gli interventi sono rivolti ai bambini e alle bambine, giovani, famiglie, adulti in difficoltà, anziani, disabili, ed hanno lo scopo di garantire il diritto di ciascun individuo di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica e di perseguire il benessere e il potenziamento delle risorse individuali in un'ottica di empowerment.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER INFANZIA E MINORI E PER ASILI NIDO

Si garantirà l'accoglienza di minori in strutture e appropriate cure a favore dei bambini ed adolescenti il cui inserimento in strutture tutelari, per problemi collegati a gravi disagi familiari, avviene a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria minorile. Alle famiglie affidatarie di minori saranno garantiti contributi economici a supporto dell'impegno assunto.

Per quanto concerne le attività estive a favore dei minori sarà garantito il supporto sia economico che logistico ai gestori di centri estivi (GRESt) e verrà realizzato presso il centro comunale Giocolonia il soggiorno marino diurno che verrà appaltato ad apposita ditta. Il servizio dovrà avere carattere diurno con fornitura del pasto. Verrà previsto un numero di iscrizioni pari a 150 bambini per ciascuno dei turni quindicinali previsti nell'arco dei mesi di luglio e agosto.

Proseguirà il progetto "Centro d'ascolto per il bambino e la sua famiglia" quale spazio particolarmente accogliente e attrezzato per ospitare bambini in tenera età accompagnati da un adulto. Saranno garantiti contributi a sostegno delle strutture che gestiscono unità di offerta dedicate alla prima infanzia sulla base di criteri consolidati e volti a garantire sempre maggior qualità al servizio. Inoltre sarà garantito, tramite apposito team costituito da personale comunale ed esterno, il rilascio di autorizzazioni al funzionamento e accreditamento nell'ambito del sistema di qualità istituito dalla regione del Veneto con la legge regionale 16.08.2002, n. 22 e la d.g.r. n. 84 del 16.01.2007.

Saranno garantite le attività istruttorie relative alla concessione di assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi erogati dall'I.N.P.S anche per il tramite di accesso ai caaf convenzionati del territorio.

Gli educatori del Comune daranno attuazione ad interventi a favore di bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Le iniziative si svolgeranno all'interno delle scuole in orario scolastico.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per infanzia e minori e per asili nido	Autorizzazioni l.r. 22/2002, iniziative di formazione per genitori, gestione centro d'ascolto, tutela dei minori, realizzazione servizi estivi, attività educative a favore della comunità e della scuola, gestione contributi scuole infanzia paritarie	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'; PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI; PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

L'amministrazione comunale con atto di consiglio comunale n. 189 del 19.12.1994 ha approvato una convenzione con l'Associazione A.G.A.Ha. di Jesolo per la realizzazione di un centro di lavoro guidato rivolto alle persone disabili adulte presenti nel territorio. L'assessorato alle politiche sociali manterrà l'impegno a sostenere economicamente l'associazione in considerazione del valore sociale dell'attività svolta. Presso il centro verranno anche forniti i pasti agli utenti frequentanti per i quali il comune verserà un ulteriore contributo.

Sarà garantito l'accesso a centri servizi per non autosufficienti, nel rispetto dei vincoli posti dalle graduatorie aziendali dell'ulss 4 Veneto Orientale e con valutazione dell'assistente sociale da riportare nell'apposita scheda di valutazione.

Verrà garantita la possibilità di ottenere agevolazioni per il trasporto per le fasce deboli di utenza, attraverso una convenzione con la Città Metropolitana e l'ATVO.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	Sostegno ai disabili, sostegno a strutture dedicate alle persone disabili, agevolazioni trasporto pubblico	Massimo Ambrosin	X	X	X

Verrà mantenuta e sviluppata nel prossimo triennio l'iniziativa denominata "senior card" che consiste nel rilascio di una tessera a tutti gli ultrasessantenni per accedere a sconti su alcuni prodotti e servizi presso negozi convenzionati.

Nell'ambito delle iniziative rivolte agli anziani, il centro diurno per la terza età "S. Pertini" favorisce e promuove la socializzazione di persone residenti e non, con più di 60 anni d'età, attraverso la condivisione di spazi e momenti ricreativi, culturali e ludici. Nel corso del 2021 è stata garantita una attività di socializzazione gestita da remoto attraverso messaggi telefonici e video conferenze. Per il prossimo triennio, a partire dal 2022, è prevista una graduale ripresa delle iniziative ricreative proposte dagli anziani con il supporto di un educatore. Verrà mantenuta l'iniziativa "Vecchio io?" realizzata a favore degli anziani in situazione di fragilità utilizzando il centro diurno "Sandro Pertini" in orario antimeridiano. Saranno sviluppate le reti di prossimità e i patti di collaborazione sociale. In risposta alle richieste pervenute da alcuni familiari degli anziani frequentanti le attività antimeridiane sarà sperimentato un accesso pomeridiano protetto nell'ambito delle iniziative ricreative del centro.

Verranno realizzate anche iniziative di tutela della salute da realizzarsi all'aria aperta quali ad esempio attività motorie ai parchi. È prevista anche la concessione dell'uso della struttura a terze associazioni nel rispetto del regolamento di gestione.

Per quanto riguarda gli orti per gli anziani si manterranno le relazioni con gli assegnatari dei n.16 orti comunali con l'intento di sviluppare iniziative di raccordo con la comunità.

Verrà garantita la possibilità di accedere alla "carta d'argento", che permetterà alle persone ultrasessantenni di ottenere sconti nell'acquisto dei biglietti ATVO.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	Gestione attività coordinate all'interno del centro diurno "S. Pertini", carta d'argento, gestione orti anziani	Massimo Ambrosin	X	X	X

Con d.g.r. n. 1338 del 30 luglio 2013 la regione del Veneto ha approvato la riprogrammazione delle prestazioni in materia di domiciliarità ricadenti nel fondo regionale per la non autosufficienza, introducendo l'impegnativa di cura domiciliare (ICD) in sostituzione dell'assegno di cura. Con tale provvedimento la regione ha ascrivito il contenuto delle prestazioni domiciliari nell'ambito dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) afferenti il fondo sanitario nazionale. L'ufficio politiche sociali attraverso le diverse figure professionali coinvolte e con l'utilizzo del sistema informativo regionale garantirà l'espletamento delle istruttorie e l'erogazione del contributo ai soggetti ammessi a beneficio.

In attuazione della l. 09.01.1989, n. 13 della l.r. 12.07.2007, n. 16 relative all'abbattimento di barriere architettoniche, verranno erogati contributi a favore di persone con ridotte o impedito capacità motorie e/o sensoriali, per interventi atti a garantire l'accessibilità e l'adattabilità di edifici e spazi privati aperti al pubblico, l'adattamento di mezzi di locomozione privati, nonché l'acquisto di ausili ed attrezzature.

Per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare l'appalto dovrà essere riaffidato con nuova gara, al termine della gestione nell'anno 2021.

Si continuerà ad erogare il servizio destinato a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di sostegno psico-sociale e di cura della persona (fornitura dei pasti, riassetto della casa, lavaggio della biancheria, igiene personale, aiuto per disbrigo pratiche).

Nell'ambito della promozione della vita indipendente si proseguirà con il "Progetto Mobilità" che ha lo scopo di garantire, attraverso il servizio domiciliare, gli spostamenti dalla residenza dei richiedenti alle strutture ambulatoriali di cura a favore di soggetti deboli.

Per quanto riguarda le attività ricreative di promozione del benessere per gli anziani verranno realizzate vacanze e gite. I soggiorni verranno affidati a seguito di trattativa privata ad agenzie di viaggi e turismo e si svolgeranno presso località

montane e termali.

Il d.l. 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla l. 28.03.2019, n. 26 ha introdotto nell'ordinamento il Reddito di cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. L'attuazione della misura strutturale avviene a livello di ambito territoriale. Il documento di pianificazione degli interventi è il piano territoriale di contrasto alla povertà, già approvato dalla Conferenza dei Sindaci che ha istituito una struttura di governance della misura e dei fondi connessi. Nel corso del 2022 verranno monitorati i Progetti utili alla collettività (PUC) attivati nel 2021 a favore dei destinatari della misura reddito di cittadinanza.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, promozione del benessere per la terza età, indennità di cura, assistenza domiciliare	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE; PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA; PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie, nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con fondi comunali una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.

Per evitare il rischio di esclusione sociale verranno garantiti interventi di sostegno economico valutati da assistenti sociali, sulla base dell'apposito regolamento che disciplina l'assistenza economica (minimo vitale).

Ai sensi dell'art. 27 comma 4, l.r. 03.02.1986 n. 5, le amministrazioni comunali sono tenute a corrispondere, per il finanziamento delle funzioni attribuite in gestione alle aziende socio sanitarie locali, l'erogazione di somme, determinate su base pro capite, tenuto conto della tipologia dei servizi e degli utenti, definite dalla rappresentanza della conferenza dei sindaci e del piano di zona. Ogni anno l'azienda U.L.S.S. 4 Veneto Orientale comunica alle amministrazioni comunali locali le quote capitarie, calcolando la quota pro capite in relazione al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il progetto "Off limits" per la prevenzione da abuso di sostanze, giunto alla sua decima annualità, ha lo scopo di attivare iniziative di informazione per i giovani frequentanti il nostro territorio in collaborazione con l'A.u.l.s.s. 4 Veneto orientale – Serd nel periodo estivo. L'attività si è svolta anche nel 2021 con le limitazioni derivanti dai protocolli prevenzione covid-19. È previsto il coinvolgimento nelle iniziative di Ascom, Silb, Ulss 4 per lo svolgimento di azioni coordinate nell'ambito della prevenzione con un protocollo operativo che verrà riproposto nel 2022.

L'inserimento nei centri servizi per anziani non autosufficienti avverrà previa valutazione delle condizioni socio-sanitarie dei richiedenti, per le quali l'Assistente Sociale svolge un compito di rilievo, partecipando alle unità valutative multidimensionali distrettuali all'interno delle quali vengono esaminate le richieste di inserimento per la successiva collocazione in graduatoria.

Verrà data attuazione al fondo sostegno e azioni di rilancio con specifici interventi attivati nelle aree individuate lavoro, casa, famiglia, lavoro di comunità. In particolare verranno mantenute le azioni di inserimento lavorativo nel servizio di facilitazione all'attraversamento pedonale in prossimità delle scuole con cooperative sociali e nel servizio apertura e chiusura parchi pubblici.

Nell'ambito dei bisogni primari si utilizzerà lo strumento della convenzione con le Parrocchie del territorio per favorire il reperimento e la distribuzione di pacchi spesa anche con la collaborazione del banco alimentare, come avvenuto nel 2021 per l'assegnazione di buoni spesa a valere sul fondo nazionale protezione civile.

Verrà attivato il progetto "LPU - Lavori Più Utili per sé e la città" volto ad avviare a lavori di pubblica utilità un massimo di n.15 soggetti inoccupati, presentato, approvato e cofinanziato dalla Regione del Veneto a valere sul POR 2014-2020 - Asse II inclusione sociale per il 2021.

La Regione Veneto, nell'anno 2020, dopo una sospensione di 5 anni, ha indetto nuovamente il bando per il sostegno alla locazione per gli anni 2018 e 2019 risultanti da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi della legge 09.12.1998, n. 431. Nel 2022, in caso di emanazione di nuovo bando, il Comune effettuerà le pre-istruttorie sulle domande presentate dai richiedenti ai CAF convenzionati o direttamente on line ad un indirizzo web regionale dedicato per controllare la correttezza formale delle domande, che verranno poi inoltrate alla Regione del Veneto. Il Comune provvederà successivamente ad erogare il contributo, che viene integrato con propri fondi comunali per sostenere le famiglie nel pagamento degli affitti.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, inserimento in strutture anziani non autosufficienti, interventi a favore di persone socialmente svantaggiate, erogazione di servizi e interventi economici a sostegno delle famiglie	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

L'assessorato alle politiche sociali nel quadro dei principi di legge e delle finalità statutarie promuove, sostiene e valorizza l'attività dei cittadini tra loro associati, senza scopo di lucro, per iniziative riconosciute utili per lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità. Per il prossimo triennio si prevede di sostenere associazioni che presenteranno progetti particolarmente qualificati sia nell'area minori, ad esempio realizzazione di attività ludico ricreative estive, vacanze-studio, che nell'area della prevenzione e promozione del benessere, che ricreative e di aggregazione per la comunità.

Linea programmatica		Sociale				
Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 Cooperazione e associazionismo	Interventi di sostegno economico e patrocini ad associazioni ed enti operanti in ambito sociale e di prevenzione e percorsi educativi e di integrazione sociale	Massimo Ambrosin	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Tutela della salute

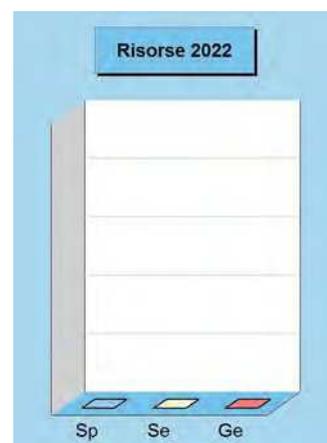
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



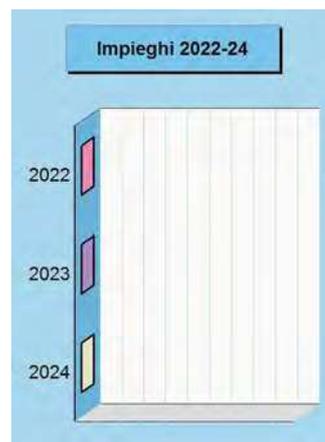
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24

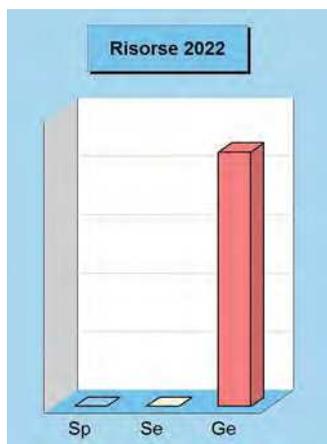
Programma	2022	2023	2024
1307 Ulteriori spese sanitarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	871.104,00	871.104,00	871.104,00
Totale	871.104,00	871.104,00	871.104,00



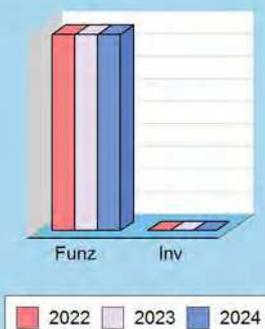
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

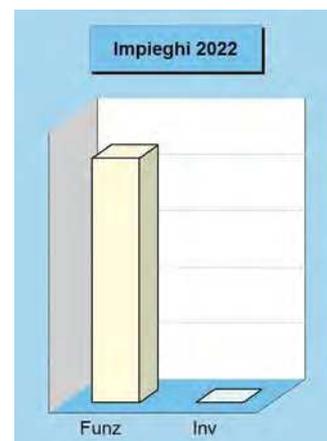
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	871.104,00	871.104,00	871.104,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	871.104,00	871.104,00	871.104,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	871.104,00	871.104,00	871.104,00

Destinazione spesa 2022-24

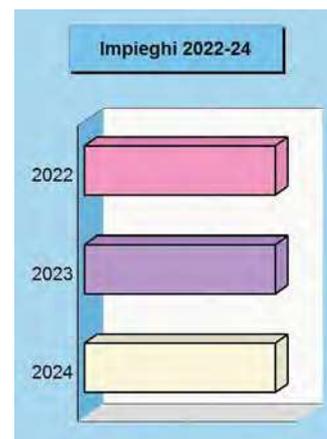


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	645.104,00	0,00	645.104,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	226.000,00	0,00	226.000,00
Totale	871.104,00	0,00	871.104,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	645.104,00	645.104,00	645.104,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Totale	871.104,00	871.104,00	871.104,00



MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 01 – INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

SUAP – impresa in un giorno

Le imprese sono tenute ad avvalersi dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) quale unico punto di accesso formale alla Pubblica Amministrazione in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività esercitate. Secondo le disposizioni normative a riguardo, il SUAP è obbligatorio e deve essere istituito presso il Comune.

Nel Comune di Jesolo il SUAP è stato istituito nel 2010, determinando un rilevante cambiamento dei rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni e comportando, tra l'altro, la sostituzione di vecchi schemi procedurali con nuove modalità per il flusso e lo scambio di dati e documenti.

Per espressa disposizione di legge, l'accesso al SUAP deve avvenire in modalità esclusivamente telematica attraverso il portale Internet che si trova all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it.

Dovendo soddisfare una molteplicità di esigenze amministrative che l'impianto normativo pone a carico delle imprese, il portale propone una galassia di contenuti che, proprio per la loro mole, possono costituire un insidioso labirinto non facile da percorrere.

Allo scopo di facilitare l'utilizzo del portale nazionale www.impresainungiorno.gov.it da parte delle imprese, dei professionisti, degli studi contabili, delle associazioni di categoria e di quant'altri hanno a che fare con il mondo imprenditoriale, nell'arco del triennio 2022-2024 il SUAP di Jesolo si dedicherà a sviluppare adeguate forme di accompagnamento e di assistenza degli utenti nella miriade di procedimenti attivabili e di moduli disponibili per le più svariate esigenze amministrative da adempiere per la gestione di una qualunque attività produttiva.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e artigianato	Assistenza alle imprese nella interazione con il SUAP	Giulia Scarangella	X	X	X

PROGRAMMA 02 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Distretto del Commercio del litorale – Un Mare di Shopping

Il Comune di Jesolo, in seguito alla positiva esperienza del progetto di avvio oggetto di contributo regionale, ha ottenuto il riconoscimento del distretto territoriale del commercio denominato "distretto del commercio del litorale" su invito delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 6 marzo 2018 la Regione ha provveduto a riconoscere tra gli altri anche il "distretto del commercio del litorale" e ne ha previsto l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio. Ad inizio 2021 il Distretto del commercio del litorale ha ottenuto il rinnovo dell'iscrizione all'albo regionale dei distretti del commercio.

L'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 ha definito i distretti del commercio quali ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

Sotto il profilo sostanziale, il ruolo delle amministrazioni pubbliche si è spostato da un profilo di regolamentazione delle attività commerciali ad un profilo di sostegno e promozione, attraverso nuovi strumenti che vedono al centro il ruolo del partenariato pubblico-privato di sostegno alla rivitalizzazione del settore commerciale.

Il Comune di Jesolo ha evidenziato il suo interesse prioritario nel proseguire, in partenariato con il Comune di Cavallino Treporti e le principali associazioni di categoria, nel consolidamento del Distretto del Commercio del Litorale individuato quale politica attiva di sostegno e rivitalizzazione del settore del commercio.

La partecipazione del Distretto del Commercio del Litorale al bando regionale approvato con DGR n. 608/2019 è stata occasione per sviluppare un nuovo progetto di sviluppo del distretto del commercio, il quale si propone per il prossimo triennio di attuare una strategia che consenta di:

- rafforzare l'offerta di servizi commerciali e turistici delle due polarità, puntando per ciascuna sulle sue specificità ed elementi distintivi.
- destagionalizzare i flussi turistici che rappresentano una quota consistente di domanda per le attività economiche dell'area e che si concentrano prevalentemente nei mesi estivi (in particolare da giugno ad agosto), ponendo in essere azioni che consentano di estendere la durata della stagione turistica.

- promuovere modelli innovativi per valorizzare e modernizzare la rete distributiva (ristoranti e punti vendita) e per accrescerne l'attrattività nei confronti dei consumatori locali e dei turisti, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

- promuovere e rivitalizzare le polarità commerciali esistenti:

- sia quelle che, data la localizzazione più decentrata ed essendo meno frequentate dai turisti, soffrono della maggiore capacità attrattiva dell'offerta commerciale del litorale (ad esempio il polo "commercio della tradizione" di Jesolo, comprendente il centro storico).

- sia quelle che, pur essendo maggiormente attrattive, necessitano di adeguare la propria offerta alle esigenze di un consumatore sempre più esigente (come il polo del "commercio open air" di Jesolo).

- rafforzare il valore e il ruolo del commercio locale all'interno della "comunità" (residenti e turisti).

- promuovere l'apertura di nuovi esercizi commerciali e sperimentare innovative politiche attive di sviluppo del settore.

Il progetto del Distretto del commercio del litorale prevede un cronoprogramma pluriennale e la realizzazione di varie iniziative in carico sia alle amministrazioni comunali sia alle associazioni di categoria e quelle presenti nel territorio.

Nel 2021 all'interno del programma delle iniziative del Distretto si sono sviluppate una serie di iniziative volte ad incentivare le attività commerciali presenti nelle zone più in difficoltà dal punto di vista commerciale. Una iniziativa molto importante è la creazione delle pagine social del Distretto del Commercio, che diventa uno strumento operativo di promozione delle attività commerciali nel territorio. Per il prossimo triennio è previsto lo sviluppo di questo progetto ora allo stadio iniziale e la programmazione di tutta una serie di iniziative volte a promuovere la riqualificazione di tutte le aree interessate dal progetto del distretto.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori	Distretto del commercio del litorale – Un mare di shopping	Giulia Scarangella	X	X	X

Manifestazioni ed eventi di rivitalizzazione

Aventi lo scopo di rivitalizzare il Centro Storico di Jesolo ed il tessuto commerciale e di servizi esistenti sul territorio, le manifestazioni Primavera in Festa e Autunno in Festa sono state promosse e coordinate dall'Assessorato alle Attività Produttive, conseguendo negli anni un crescente successo in termini di affluenza di pubblico e di apprezzamento da parte degli operatori commerciali del centro storico di Jesolo e di tutta la località.

Obiettivo dell'Assessorato è consolidare e ampliare la visibilità delle manifestazioni, così che creino una rinnovata occasione di promozione per il tessuto produttivo del centro storico.

L'attività del programma prosegue con il sostegno e la promozione delle manifestazioni tradizionali e del folclore organizzate dalla Pro Loco e dai comitati di zona con l'obiettivo di promuovere la località, il suo tessuto commerciale e valorizzare le tradizioni della Città.

Mostre mercato al lido

Per manifestazioni fieristiche si intendono le attività commerciali svolte in via ordinaria in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi in un determinato luogo, per un periodo di tempo limitato, il cui accesso può essere consentito alla generalità del pubblico oppure circoscritto a specifici gruppi o categorie di operatori professionali del settore o dei settori economici interessati.

Nella fattispecie particolare le "mostre-mercato", limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, aperte alla generalità del pubblico, sono dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti.

Compito principale dell'Assessorato alle Attività Produttive è quello di coordinare la programmazione e le modalità di svolgimento di queste manifestazioni. Molto importante infatti è la complessa attività di coordinamento tra i comitati di zona e i soggetti organizzatori, per la realizzazione dei cosiddetti mercatini a tema nelle varie piazze del Lido di Jesolo. L'ufficio infatti procede, in modo particolare, mediante indagini ed incontri, a pianificare queste iniziative in modo da ridurre il numero di date di svolgimento nelle aree centrali e da collocarli come forma di riqualificazione nelle zone con minore afflusso turistico, al fine di rivitalizzare tali aree, in stretta collaborazione con le realtà commerciali della zona.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Gestione manifestazioni	Giulia Scarangella	X	X	X

Gestione eventi e manifestazioni di Natale e del periodo invernale

Con l'obiettivo di consolidare ed arricchire le iniziative finalizzate ad una rivitalizzazione del tessuto commerciale e programmate nel periodo invernale è prevista la realizzazione di tre manifestazioni:

- il "Villaggio di Natale" che, partendo dall'esperienza degli anni passati, vuole essere un contenitore che accoglie al suo interno diverse manifestazioni ispirate al tema del Natale. La programmazione delle attività di animazione e di intrattenimento sarà affiancata da una serie di ulteriori iniziative di promozione turistica, che faranno da volano per dare ai residenti e ai turisti un insieme di attività tipiche del periodo natalizio. Il "Villaggio di Natale" verrà realizzato nel tratto di strada che va da piazza Mazzini a piazza Aurora con chiusura al traffico e temporanea pedonalizzazione. E' previsto un ampliamento dell'area della manifestazione anche allo scopo di garantire l'obbligo del distanziamento fino a largo Augustus.

- Il "Paese di Cioccolato": consiste nella realizzazione di un mercatino tema cioccolato e oggettistica natalizia che verrà utilizzato per estendere l'area interessata dal "Villaggio di Natale". Il mercatino si svilupperà in piazzetta Casabianca;

- Il "Presepe di ghiaccio": è una nuova iniziativa che si realizzerà a decorrere dal 2021, consiste nella realizzazione di un presepe a grandezza umana scolpito interamente nel ghiaccio. Verranno realizzate in piazza I Maggio a Jesolo Paese delle statue rappresentative della Natività.

- "Jesolo in Love": mercatino dedicato agli innamorati che vuole essere riproposto a ridosso della festività di San Valentino, a chiusura delle festività invernali.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Gestione manifestazioni e gestione eventi Natale	Giulia Scarangella	X	X	X

Promulgazione e diffusione informazioni

L'ufficio Attività produttive promuove costantemente forme diverse di divulgazione delle informazioni inerenti le attività commerciali, tramite pubblicazione nell'area tematica del sito di news relative alle novità normative, tramite invio delle informazioni attraverso l'utilizzo di mailing list dedicate agli studi dei professionisti ed alle associazioni di categoria, tramite la convocazione in Comune di questi ultimi e momenti di effettiva formazione degli addetti anche attraverso la spiegazione seguita passo per passo dei vari procedimenti perlopiù informatici che interessano le attività commerciali.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Funzionamento ufficio attività produttive	Giulia Scarangella	X	X	X

PROGRAMMA 03 – RICERCA E INNOVAZIONE**Informatizzazione e semplificazione**

L'ufficio Attività Produttive prosegue l'adeguamento di tutte le procedure dell'ufficio prevedendo la trasmissione completamente telematica delle pratiche in ingresso e uscita.

Questo permette all'impresa di interfacciarsi con la pubblica amministrazione in modo diretto e semplificato, eliminando progressivamente il cartaceo.

Operazione di telematizzazione e dematerializzazione delle pratiche e delle attività relative all'ufficio Attività produttive, che permetterà di trasformare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione grazie alle nuove tecnologie esistenti che consentono un accesso diretto a informazioni e servizi e favoriscono la collaborazione fra cittadinanza e governo locale per la soluzione di problemi quotidiani.

PROGRAMMA 04 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**SUAP – innovazione e semplificazione**

La semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi sono aspetti essenziali per garantire pari opportunità competitive sui mercati nazionali e internazionali, per liberare risorse e per restituire alle imprese tempo produttivo ed energie sprecati nell'assolvimento di adempimenti burocratici.

L'istituzione dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha rivoluzionato il rapporto delle imprese con la Pubblica Amministrazione, individuando con certezza un unico soggetto di riferimento e imponendo una modulistica unificata sul piano nazionale. Il canale unico di trasmissione esclusivamente telematico delle pratiche, attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, ha eliminato le code agli sportelli e le limitazioni degli orari di apertura degli uffici, consentendo alle imprese di assolvere alle esigenze amministrative senza doversi recare fisicamente presso i vari uffici, senza limitazione di tempo e senza la produzione di documentazione cartacea spesso in più copie.

Il SUAP, quindi, è il fulcro del processo di alleggerimento della pressione burocratica che grava sulle imprese.

Nell'arco del triennio 2022-2024 il SUAP di Jesolo agirà per adempiere in modo efficace all'obiettivo di semplificare i rapporti tra imprese e Pubbliche Amministrazioni e facilitare l'assolvimento delle incombenze burocratiche a carico delle imprese.

Linea programmatica		Turismo, economia, attività produttive				
Responsabile politico		Assessore Alessandro Perazzolo				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
14 Sviluppo economico e competitività	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Presenza in carico, controllo, inoltro ad enti competenti e monitoraggio delle pratiche pervenute sul portale www.impresainungiorno.gov.it	Giulia Scarangella	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZARisorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

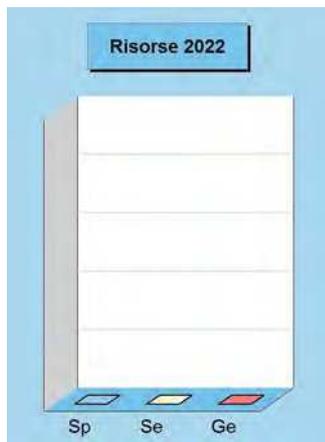
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



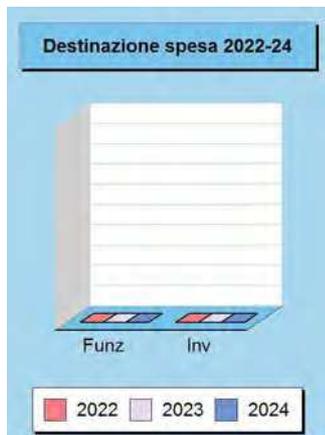
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



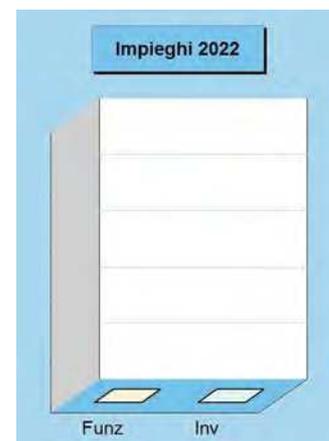
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2022

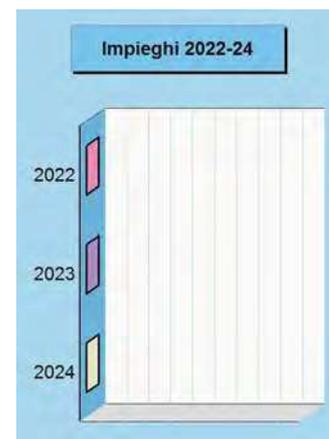
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------



MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Orientamento al lavoro

Il servizio sociale, attraverso l'adesione a progetti di politiche attive del lavoro garantirà agli utenti in carico supporto per la ricerca attiva del lavoro e l'accesso alle banche dati regionali, così come l'accesso ad un servizio on line di orientamento alla ricerca lavorativa.

Pari Opportunità

In materia di Pari Opportunità, per il triennio 2022-2024, compatibilmente con i protocolli COVID- 19, sono previste le seguenti attività:

- riavvio delle attività della Commissione Pari Opportunità per gli incontri periodici e per la programmazione di nuove attività;
- attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere, e promozione della cultura della parità;
- collaborazione con altre associazioni del territorio che offrono servizi a sostegno alla donna anche per i casi di violenza di genere;
- organizzazione degli eventi programmati per un'attività di sensibilizzazione;
- individuazione di nuovi bandi di finanziamento, e partecipazione mediante predisposizione di progetti qualora d'interesse;
- collaborazione alle iniziative degli altri enti locali (città metropolitana e Regione) per il mantenimento di una rete territoriale di parità;
- attività di supporto al CUG aziendale nell'esecuzione del nuovo P.A.P. 2022-2024.

Linea programmatica		Pari opportunità				
Responsabile politico		Assessore Flavia Pastò				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2021	2022	2023
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	Supporto al CUG e alla commissione pari opportunità, organizzazione eventi e collaborazione con altri enti per la diffusione della cultura della parità di genere.	Giulia Scarangella	X	X	X

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Agricoltura e pesca

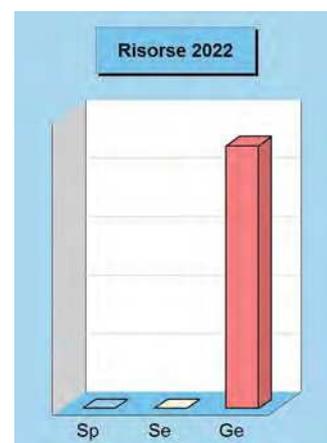
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale		45.000,00	45.000,00	45.000,00



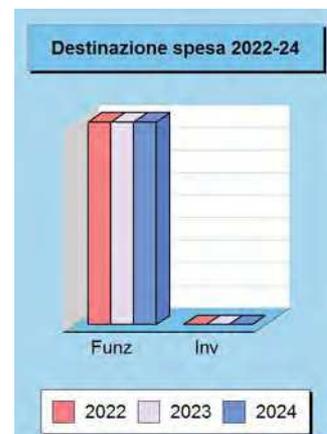
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

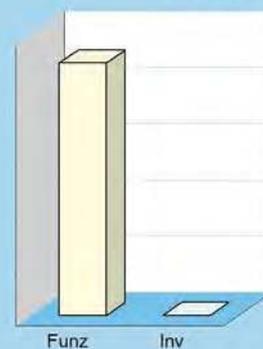
Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		45.000,00	45.000,00	45.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		45.000,00	45.000,00	45.000,00



Programmi 2022

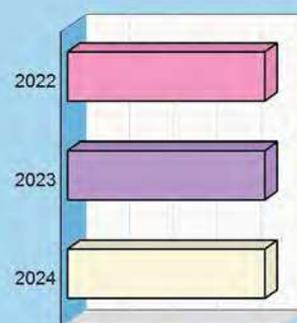
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	45.000,00	0,00	45.000,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	45.000,00	0,00	45.000,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2022**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
1601 Agricoltura e agroalimentare	45.000,00	45.000,00	45.000,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale	45.000,00	45.000,00	45.000,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2022-24

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

L'emergenza sanitaria Covid-19 continua a condizionare la programmazione dell'ente in tema di attività ed eventi per la promozione dell'agricoltura locale e delle tradizioni popolari, che nel recente passato ha puntato anche sulla stagione autunnale e invernale.

La previsione per il prossimo triennio è stata quindi effettuata sulla base di un mantenimento dell'attuale budget dedicato a tali attività che sarà successivamente sviluppato di anno in anno.

Saranno seguiti e attuati anche progetti di valorizzazione del verde pubblico e nelle aree agricole, vista l'importanza del "verde" nella mitigazione climatica e nella sostenibilità ambientale per il territorio e per la città turistica, obiettivo che si raggiunge anche attraverso la condivisione di progetti con i cittadini e gli altri attori sociali.

Linea programmatica		Turismo, Economia, Attività Produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Battista Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Iniziative di valorizzazione del territorio e dell'agricoltura locale	Massimo Ambrosin	X	X	X

I mercati dei produttori agricoli

Tra gli obiettivi del programma riveste particolare attenzione quello volto a promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione.

All'interno di tale cornice, anche nei prossimi anni saranno rinnovati e gestiti i mercati agricoli nel territorio di Jesolo. La spesa al mercato agricolo locale è diventata ormai una consuetudine apprezzata dal consumatore che ne riconosce i pregi e dalle aziende che possono migliorare la redditività attraverso la vendita diretta rispetto alla cessione dei prodotti alla grande distribuzione che produce guadagni minimi.

Linea programmatica		Turismo, Economia, Attività Produttive				
Responsabile politico		Assessore Giovanni Scaroni				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Gestione mercati agricoli	Giulia Scarangella	X	X	X

La promozione e la gestione dei mercati agricoli riveste pertanto la duplice finalità di sostenere le imprese agricole del territorio e di offrire ai consumatori prodotti legati al territorio.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

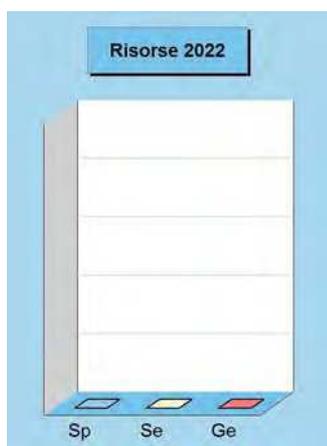
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

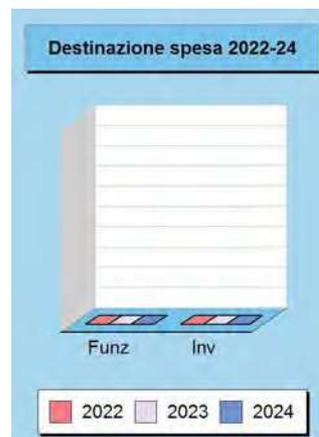


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

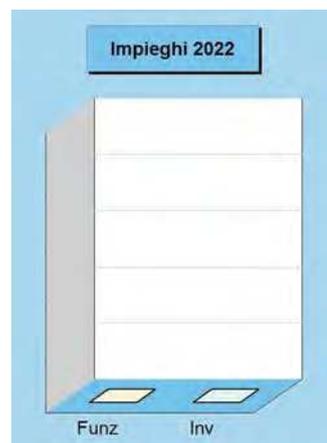
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



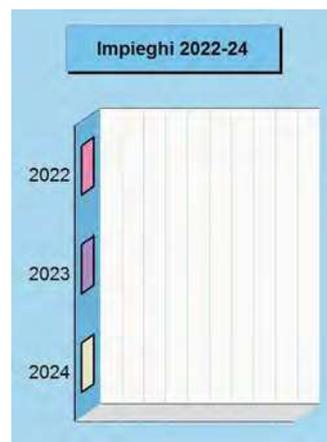
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Il comune svolge attività di sensibilizzazione all'uso di energie derivate da fonti rinnovabili in un quadro complessivo di utilizzo razionale dell'energia.

L'attività prende spunto dagli indirizzi comunitari lanciati già a partire dal 2008 dalla Commissione europea con l'iniziativa del "Covenant of Mayors" o "Patto dei Sindaci".

La città di Jesolo in quanto firmataria del Patto dei Sindaci persegue gli obiettivi indicati dall'UE in tema di riduzione delle emissioni di CO2 promuovendo azioni di efficientamento energetico e di azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e trasporto sostenibile, in linea con la strategia Europa di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030. Le priorità della strategia sono legate ad una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile sotto il profilo delle risorse.

Il Patto rappresenta, altresì, un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della *Green Economy* sul proprio territorio.

I comuni sottoscrittori del Patto dei Sindaci si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 nelle rispettive città attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile - PAES.

L'adesione del comune di Jesolo al patto dei sindaci è stata effettuata con deliberazione di giunta comunale n. 144 del 27/05/2014 e successivamente con deliberazione di consiglio comunale n. 78 del 10/07/2014.

Il piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 5 del 21/01/2016 e mette in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi stabiliti dal patto stesso.

Fra i vari progetti in corso per l'attuazione delle 4 azioni del PAES si ricorda l'adesione al progetto AMICA-E a valere sui fondi ELENA stanziati dalla Banca Europea degli Investimenti alla quale il comune di Jesolo ha confermato l'adesione con delibera di consiglio comunale n. 69 del 30/06/2016.

Nel luglio 2021 verrà firmato in contratto con ASE che relativamente al progetto AMICA-E si è aggiudicata la gara per la riqualificazione degli edifici e per il Comune di Jesolo interverrà in 5 edifici scolastici con un grande risparmio energetico in queste strutture.

Contestualmente si sta portando avanti la parte relativa alla pubblica illuminazione con la sostituzione di migliaia di corpi illuminanti passando a quelli a tecnologia LED; il contratto per questa altra parte del progetto AMICA-E sarà stipulato presumibilmente entro fine 2021 o i primi mesi del 2022.

E' in previsione la fase di aggiornamento del PAES, ai nuovi obiettivi per il 2030.

Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica il Comune di Jesolo acquista tutta energia prodotta da fonti rinnovabili ricevendone ogni anno relativa attestazione verde.

Responsabile politico		Assessore Roberto Rugolotto				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	Monitoraggio Patto dei Sindaci	Ivo Rinaldi	X	X	

RISORSE UMANE E STRUMENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Risorse umane destinate alla realizzazione del programma

Le risorse umane dedicate alla realizzazione del programma sono individuate nella dotazione organica ultima approvata con deliberazione della giunta comunale n. 41 del 23/02/2021.

Con la medesima deliberazione la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriore modifica.

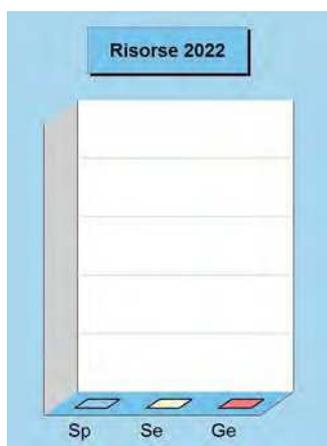
Risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma

Le risorse strumentali destinate alla realizzazione del programma sono individuate nell'inventario comunale e precisamente quelle destinate ad ogni singola unità organizzativa.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



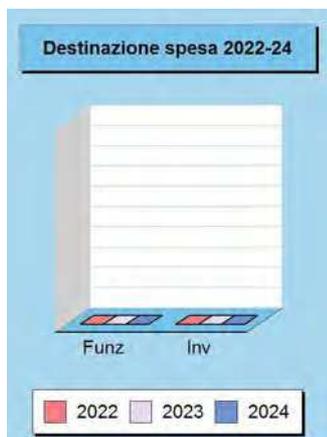
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

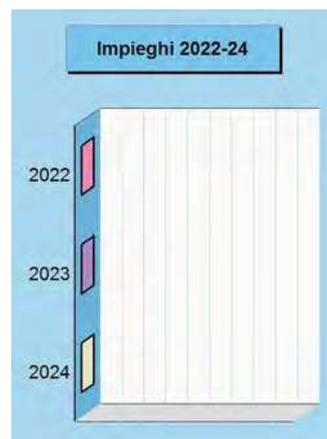
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24

Programma	2022	2023	2024
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Relazioni internazionali

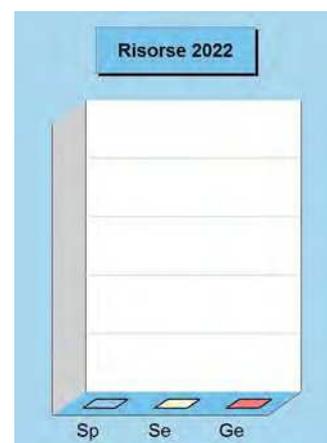
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



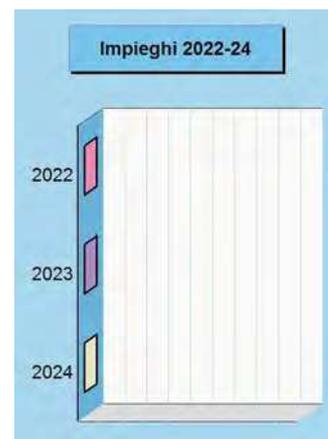
Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Programmi 2022-24

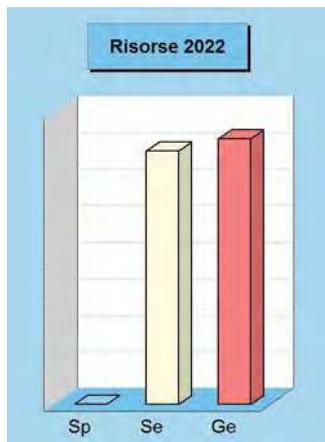
Programma	2022	2023	2024
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	1.388.746,00	1.388.746,00	1.388.746,00
Quote di risorse generali (+)	1.454.767,00	1.454.767,00	1.454.767,00
Totale	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00



Proventi dei servizi (analisi)

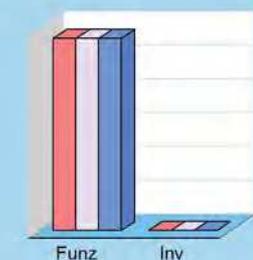
Origine finanziamento	2022	2023	2024
TARI - Tassa asporto rifiuti	822.192,00	822.192,00	822.192,00
Sanzioni da codice della strada	566.554,00	566.554,00	566.554,00

Totale	1.388.746,00	1.388.746,00	1.388.746,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

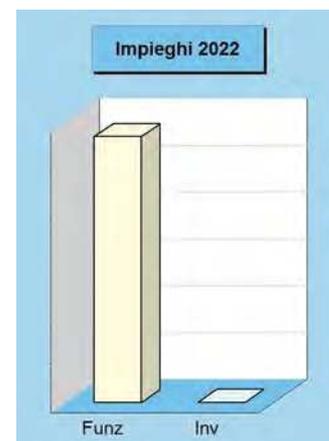
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00

Destinazione spesa 2022-24

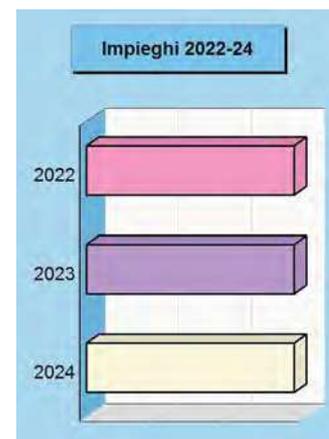


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	220.000,00	0,00	220.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.605.313,00	0,00	2.605.313,00
2003 Altri fondi	18.200,00	0,00	18.200,00
Totale	2.843.513,00	0,00	2.843.513,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
2001 Fondo di riserva	220.000,00	220.000,00	220.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.605.313,00	2.605.313,00	2.605.313,00
2003 Altri fondi	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Totale	2.843.513,00	2.843.513,00	2.843.513,00



MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2,00 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2022 - 2024 per l'importo di € 220.000, 00, pari allo 0,42% della spesa corrente per il 2022, 2023 e 2024.

Responsabile politico		Assessore Esterina IDRA				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di Riserva	Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

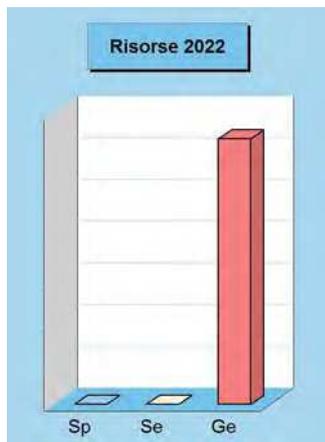
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2022 - 2024 per l'importo di € 2.605.313,00 per ciascun anno.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
20 Fondi e accantonamenti	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.	Massimo Ambrosin	X	X	X

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



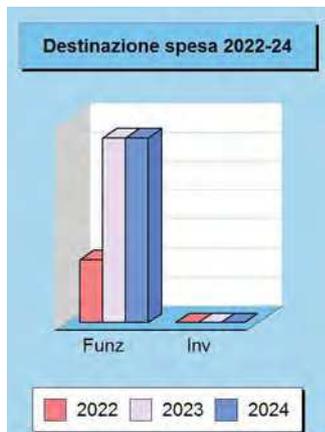
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2022	2023	2024
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	109.099,00	318.674,00	318.673,00
Totale	109.099,00	318.674,00	318.673,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

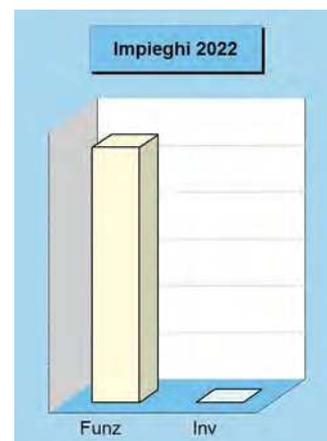


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

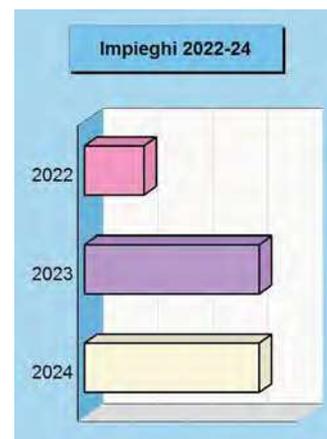
Destinazione spesa	2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U) (+)	49.812,00	76.818,00	75.124,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	59.287,00	241.856,00	243.549,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	109.099,00	318.674,00	318.673,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	109.099,00	318.674,00	318.673,00

Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	49.812,00	0,00	49.812,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	59.287,00	0,00	59.287,00
Totale	109.099,00	0,00	109.099,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	49.812,00	76.818,00	75.124,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	59.287,00	241.856,00	243.549,00
Totale	109.099,00	318.674,00	318.673,00



MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale 2022 - 2024 sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Per ridurre le spese e far fronte agli effetti della pandemia nel 2020 l'ente ha colto l'opportunità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui in corso di ammortamento per ottenere dei significativi risparmi in termini di cassa e competenza sulle quote capitale dovute per gli esercizi dal 2020 al 2025 ma non riduzioni in termini di interesse.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
50 Debito Pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Corretta gestione del debito residuo.	Massimo Ambrosin	X	X	X

PROGRAMMA 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012.

Per ridurre le spese e far fronte agli effetti della pandemia nel 2020 l'ente ha colto l'opportunità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare i mutui in corso di ammortamento per ottenere dei significativi risparmi in termini di cassa e competenza sulle quote capitale dovute per gli esercizi per gli esercizi dal 2020 al 2025.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
50 Debito Pubblico	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Corretta gestione del debito residuo	Massimo Ambrosin	X	X	X

Anticipazioni finanziarie

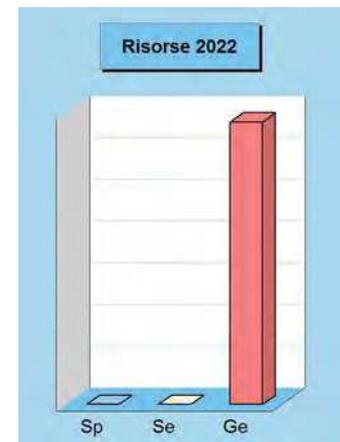
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2022	2023	2024
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
Totale		22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00



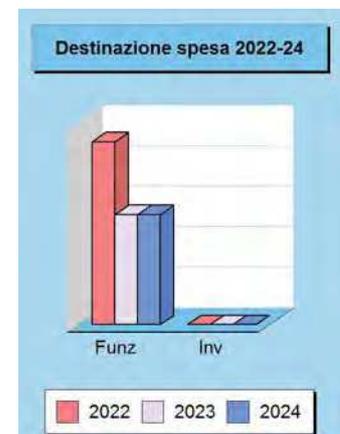
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2022	2023	2024
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



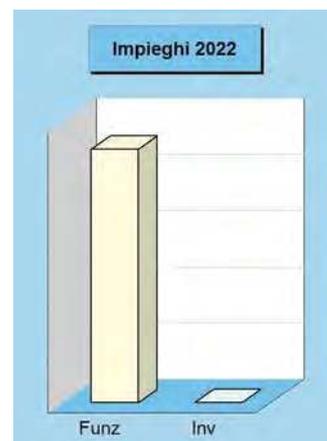
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
Spese di funzionamento		22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00

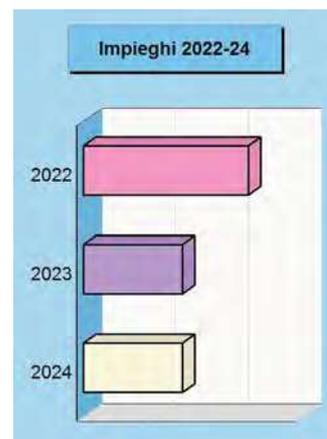


Programmi 2022

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	22.584.498,00	0,00	22.584.498,00
Totale	22.584.498,00	0,00	22.584.498,00

**Programmi 2022-24**

Programma	2022	2023	2024
6001 Anticipazione di tesoreria	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00
Totale	22.584.498,00	13.550.699,00	13.550.699,00



MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI

PROGRAMMA 01 – SERVIZI PER CONTO DI TERZI – PARTITE DI GIRO

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da scrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Responsabile politico		Assessore Esterina Idra				
Missione	Programma	Obiettivo	Dirigente	2022	2023	2024
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.	Massimo Ambrosin	X	X	X

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

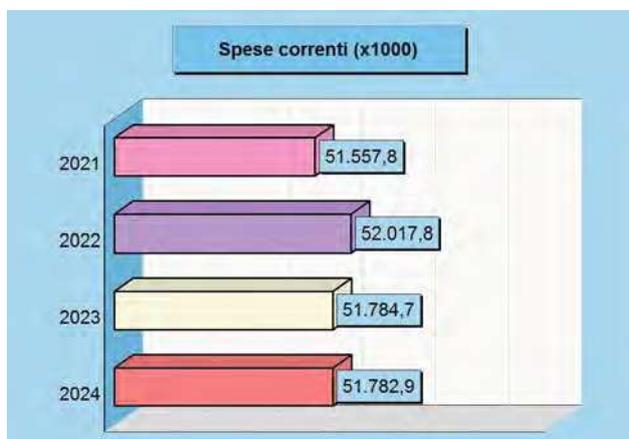
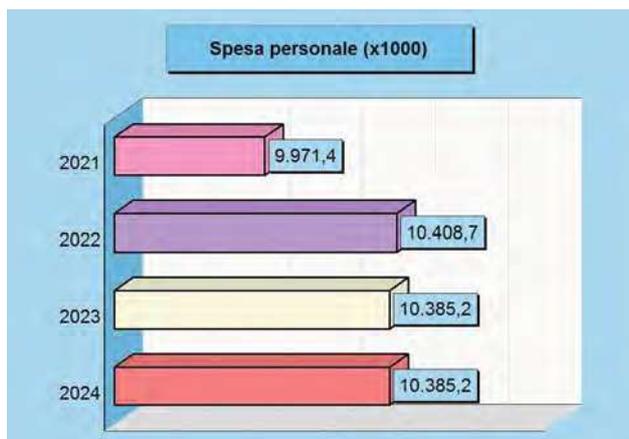
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno ad delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. La programmazione del personale soggiace oltre ai limiti finanziari, ai criteri di sostenibilità introdotti dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, secondo cui i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	261	262	259	259
Dipendenti in servizio: di ruolo	224	259	259	259

non di ruolo	3	2	0	0
Totale	227	261	259	259
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	9.971.420,00	10.408.724,00	10.385.224,00	10.385.224,00
Spesa corrente	51.557.819,00	52.017.839,00	51.784.685,00	51.782.935,00

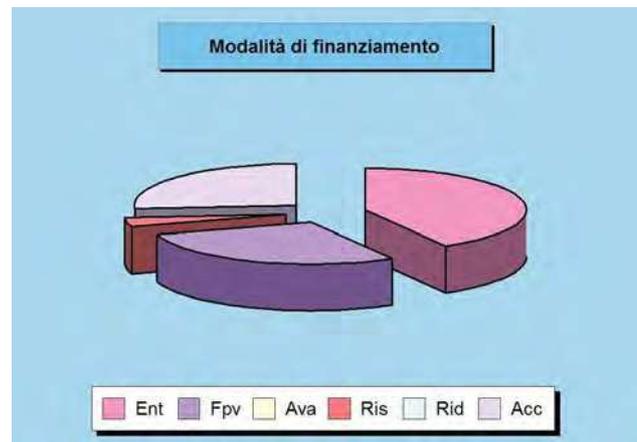
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	2.382.691,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	1.631.916,58
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	203.750,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	1.500.000,00
Totale	5.718.357,58



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
Manutenzione straord. demanio stradale	400.000,00	300.000,00	300.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Ristrutturazione immobile ex Ragioneria per museo	2.500.000,00	0,00	0,00
Progetto opere difesa litorale marittimo di Jesolo	340.000,00	0,00	0,00
Totale	3.540.000,00	600.000,00	600.000,00

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
FOTOCOPIATRICE B/N GRANDI VOLUMI STAMPERIA	7.000,00	14.000,00
CARBURANTE AUTOVEICOLI	50.000,00	50.000,00
ALLOGGIAMENTO FORZE DELL'ORDINE - STAGIONE ESTIVA	50.000,00	50.000,00
COPERTURE ASSICURATIVE PATRIMONIO,INFORTUNI E RCA	71.000,00	71.000,00
COPERTURA ASSICURATIVA RCT/O	200.000,00	200.000,00
GESTIONE CENTRO ESTIVO/COLONIA DIURNA PER BAMBINI	178.000,00	178.000,00
STAGIONE DI PROSA "VERSO NUOVE STAGIONI	28.500,00	85.000,00
MANUTENZIONE,CONTROLLO IMP. TERMICI E CONDIZIONEM.	0,00	93.000,00
APERTURA PARCHI E GESTIONE ATTRAVERSAMENT.PEDONALI	370.000,00	370.000,00
GESTIONE CENTRO GIOVANIBYC E SERVIZI PER I GIOVANI	113.000,00	113.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO	976.000,00	976.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI,MINORI,INABILI,FAM	690.000,00	690.000,00
SERVIZI PIROTECNICI	30.000,00	35.000,00
OPERE D'ARTE	142.000,00	0,00
VEICOLI A MOTORE	60.000,00	0,00
NOLEGGIO IMP.TECNICI CENTRALE OPERATIVA E RADIO	0,00	56.250,00
Totale	2.965.500,00	2.981.250,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

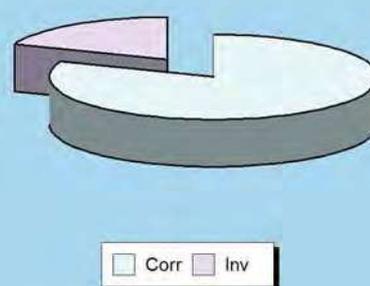
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	115.781,00	4.246.600,00	4.362.381,00
Destinazione		2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti		3.464.342,00	3.530.123,00
Oneri che finanziano investimenti		782.258,00	832.258,00
Totale		4.246.600,00	4.362.381,00

Destinazione oneri 2022



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	4.714.523,39	4.939.738,36	3.464.342,00	3.530.123,00	3.630.123,00	3.630.123,00
Investimenti	605.119,92	670.814,18	782.258,00	832.258,00	732.258,00	732.258,00
Totale	5.319.643,31	5.610.552,54	4.246.600,00	4.362.381,00	4.362.381,00	4.362.381,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

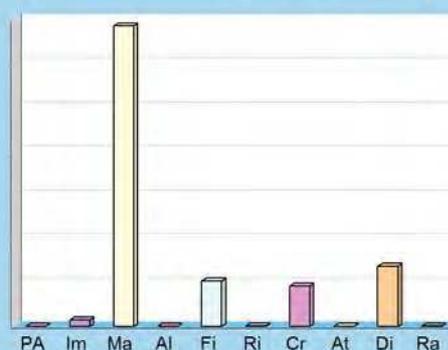
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.891.837,42
Immobilizzazioni materiali	136.886.918,93
Immobilizzazioni finanziarie	20.728.121,04
Rimanenze	109.139,87
Crediti	18.355.094,70
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	27.360.778,49
Ratei e risconti attivi	36.212,87
Totale	206.368.103,32

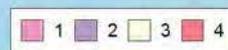
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0